Manuale Tecnico di installazione e programmazione

AVVERTENZE

Sebbene le specifiche del prodotto possono essere soggette a modifiche senza alcun preavviso, la Combivox Srl Unipersonale fa il possibile per garantire che i manuali destinati agli utenti siano aggiornati regolarmente sulla base delle revisioni concernenti le funzioni del prodotto. Tuttavia, si invita l'utente a segnalare eventuali discrepanze rilevate tra il manuale e il prodotto. In ogni caso, le versioni aggiornate dei manuali sono disponibili nelle aree riservate del sito web Combivox all'indirizzo http://www.combivox.it (com). La garanzia del prodotto è soddisfatta secondo quanto previsto dalla legge in vigore.

INDICE

1. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Vi ringraziamo per aver scelto questo prodotto Combivox.
Per una installazione ed un utilizzo ottimale Vi consigliamo di leggere attentamente il presente manuale.
Nella confezione della centrale Amica troverete un contenitore in acciaio verniciato al cui interno sono alloggiati:

- la scheda elettronica della centrale;
- faston per contatto di tamper e per batteria tampone;
- una antenna antisabotaggio Dual Band per modulo GSM (solo su versione GSM) con due viti;
- uno switch tamper antistrappo e antiapertura con tassello per chiusura contatto;
- un alimentatore switching 13.8V, 3A circa;
- 4 distanziali in nylon per il fissaggio della scheda al contenitore, uno di sostegno e vite per il fissaggio dell'alimentatore;
- 8 resistenze da 1,2 KOhm, 8 da 1 KOhm, 8 da 820 Ohm per le terminazioni di linea.

Nella confezione della centrale è presente, inoltre, il manuale utente in italiano.

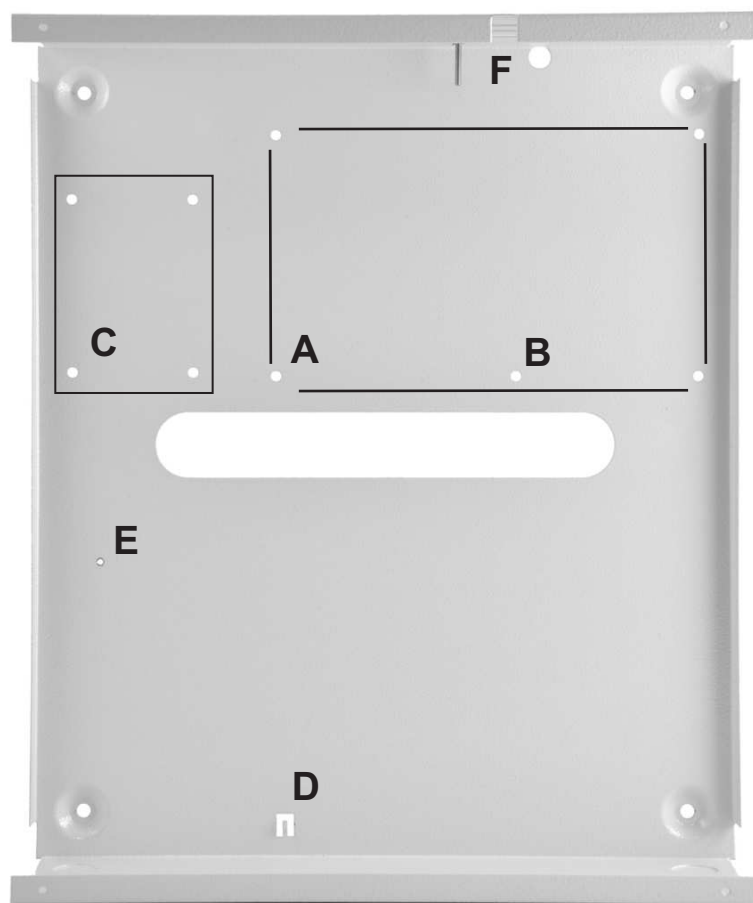
2. GENERALITA'

Il dispositivo Amica 64 2012 è una centrale di allarme con comunicatore telefonico integrato, disponibile nelle versioni con o senza GSM, con modulo per linea telefonica urbana opzionale (fonia, SMS e dati) a 8/16 zone, espandibili fino a 64 mediante moduli di espansione su BUS RS485 filari a 8 ingressi o via radio (su banda 868 Mhz). Gli ingressi filari sono programmabili come normalmente chiusi, normalmente aperti, singolo, doppio o triplo bilanciamento (con raddoppio zone e per gestione dell'ingresso ausiliare di mascheramento/guasto). Gli ingressi filari e via radio sono configurabili come istantanei, ritardati, a seguire, 24 ore, incendio, chiave, etc. La centrale è in grado di gestire direttamente sensori volumetrici (infrarossi, microonde e sensori a doppia tecnologia), contatti magnetici e sensori antincendio filari e via radio. L'inserimento/disinserimento dell'impianto può eseguirsi in differenti modi: da tastiera LCD o dalla innovativa tastiera grafica Simplya con comandi touchscreen, da inseritore collegato su BUS Rs485 e chiave di prossimità, tramite radiocomando, a distanza tramite menù vocale da un qualsiasi telefono, anche cellulare o tramite Amicaweb (modulo opzionale per reti LAN) e telefono cellulare dotato di browser per rete Internet. L'inserimento/disinserimento a distanza tramite menù vocale è garantito da un sistema a doppia autenticazione del chiamante: riconoscimento del numero di telefono abilitato e verifica del codice segreto di accesso (versione con GSM). E' possibile parzializzare l'impianto in otto aree indipendenti, ad ognuna delle quali è associabile ciascun ingresso.
La centrale è dotata di un comunicatore telefonico per linea urbana (opzionale) e GSM (versione con GSM) che consente l'invio di messaggi di allarme e di segnalazioni speciali (manomissione, batteria scarica, assenza rete, avaria cellulare, assenza linea telefonica, coercizione, rapina, avarie generali) in fonia, SMS (versione con GSM) e digitali.
Sono registrabili 8 messaggi vocali di evento (associabili a ciascun ingresso), 64 messaggi vocali (uno per ogni ingresso) che identificano in maniera univoca le zone, 8 messaggi vocali (uno per ogni area) che identificano in maniera univoca le aree di inserimento, un messaggio vocale comune per i dati utente; 8 messaggi di testo SMS descrittivi di un evento, 64 messaggi di testo SMS descrittivi di una zona e un messaggio comune per i dati utente.
In seguito ad un allarme, quindi, l'utente è in grado di ricevere sia un messaggio vocale che identifica l'evento, l'area e la zona che ha causato l'allarme, che un messaggio SMS che contiene le indicazioni dell'evento e della zona in allarme.
Le segnalazioni di allarme (fonia e/ o SMS) relative agli altri eventi gestiti dalla centrale (batteria scarica, assenza rete 220V, etc) avvengono tramite messaggi dedicati, non modificabili da programmazione, e descrittivi in modo particolareggiato dell'evento in questione.
La centrale Amica è dotata di una uscita a relè per comando sirena e sirena autoalimentata e 4 uscite a collettore aperto, espandibili fino a 38 tramite schede di espansione 8 OUT, 8IN / 2OUT, scheda alimentatore

supplementare e moduli ricevitori radio. Tutte le uscite sono utilizzabili come telecomandi per attivazioni a distanza. Tutti i parametri necessari al funzionamento della centrale Amica sono programmabili previo inserimento del codice installatore. La programmazione è effettuabile localmente attraverso la tastiera LCD o tramite PC con software dedicato e la porta USB integrata sulla centrale, e a distanza tramite Amicaweb (modulo per reti LAN opzionale) con il quale è anche possibile telegestire la centrale.
La programmazione della centrale è strutturata in modo che siano limitate le funzioni accessibili all'utente alle sole operazioni di inserimento/disinserimento dell'impianto, funzione campanello, esclusione zone, esecuzione locale e a distanza di comandi per l'attivazione delle uscite, programmazione dei numeri telefonici.

3. ASSEMBLAGGIO E POSIZIONAMENTO DELLA CENTRALE

3. 1 ASSEMBLAGGIO

G Fori per il montaggio dell' antenna GSM e 2 fori per il fissaggio della calotta ABS antimanomissione

A 4 fori per il montaggio della scheda centrale (tramite distanziali forniti in dotazione); **N.B. Inserire i 4 distanziali prima di fissare a muro il contenitore**

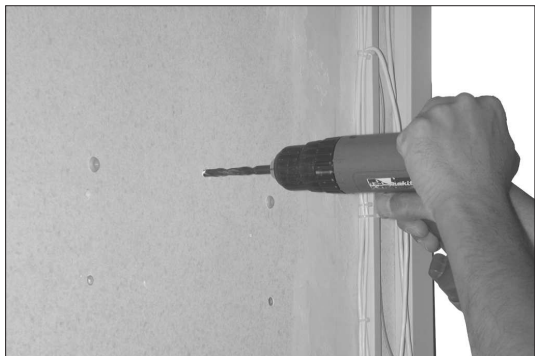
B 1 foro per il sostegno della scheda centrale (tramite apposito distanziale fornito in dotazione; **N.B. Inserire il distanziale prima di fissare a muro il contenitore**

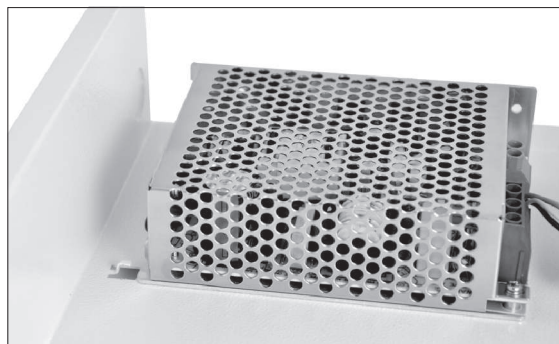
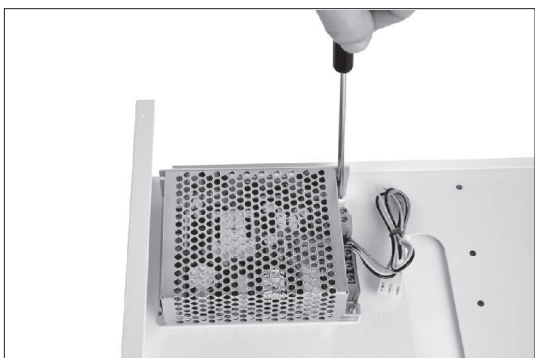
C 4 fori per il montaggio della scheda di espansione ingressi 8IN/2OUT (cod. 11.904) (non in dotazione) o della espansione uscite (cod. 11.890) (non in dotazione)

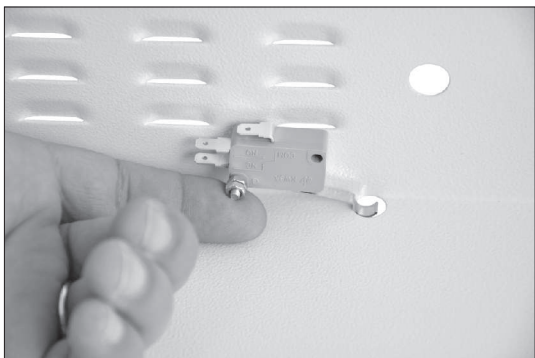
D Linguetta dove inserire l'alimentatore switching 13,8V

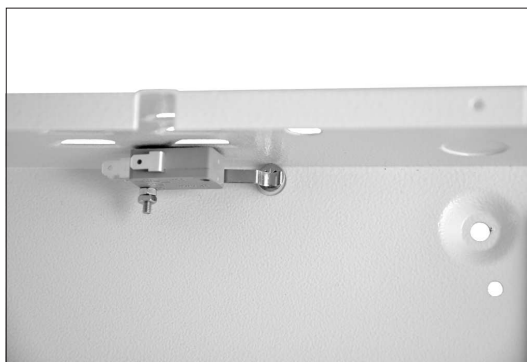
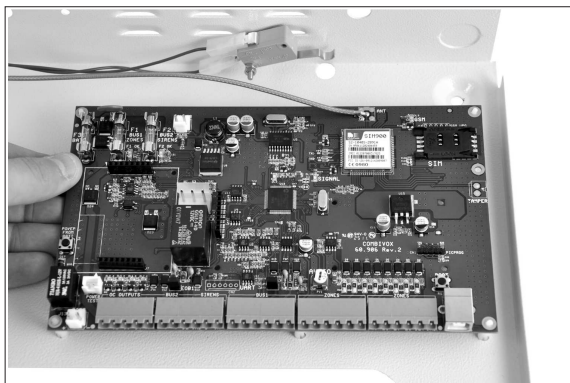
E Foro per il montaggio dell'alimentatore switching 13,8V

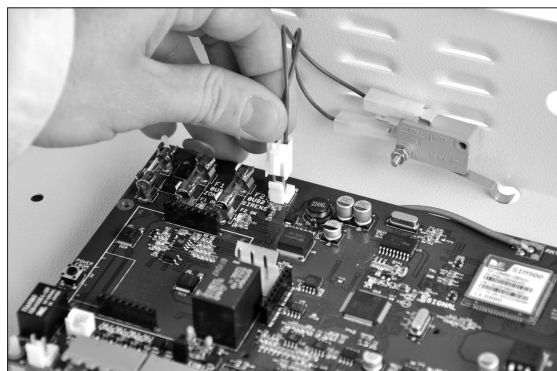
F Foro per la vite di chiusura del contatto switch di tamper antistrappo

Fase 1: preparazione per il fissaggio a muro del contenitore

Per prima cosa eseguire i fori al muro per il fissaggio del contenitore della centrale Amica. Realizzare anche il foro per la vite di chiusura del contatto dello switch di tamper.

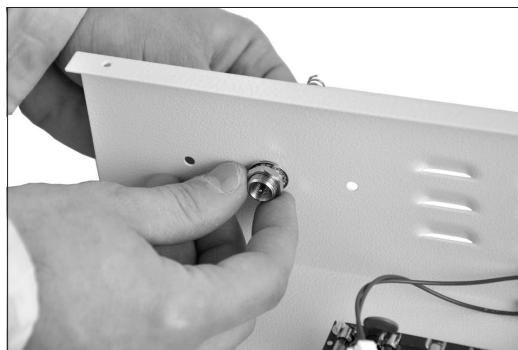
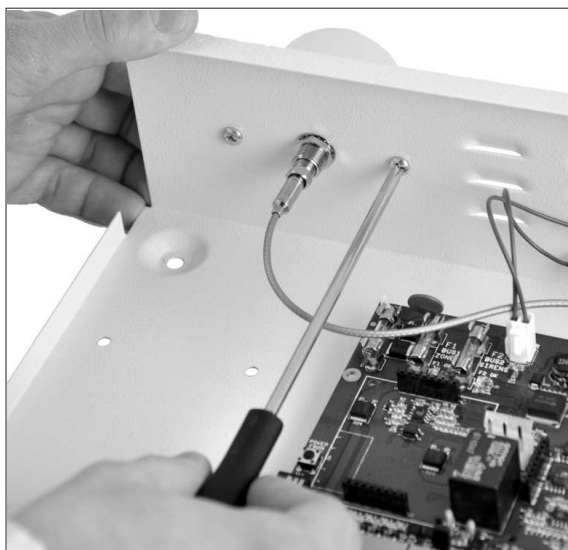
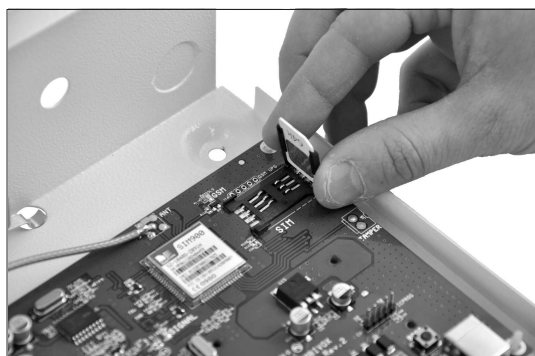
Fase 2: montaggio dell'alimentatore switching antenna, scheda e tamper

a) Estrarre l'alimentatore switching dall'imballo e inserirlo nella linguetta presente nella parte inferiore sinistra presente sul contenitore come in figura.

b) Usando la vite fornita con l'alimentatore switching, avvitare la scheda alimentatore sul foro presente nell'angolo superiore sinistro del contenitore come in figura .

Fase 3: montaggio dello switch di tamper

a) Inserire lo switch di tamper nell'apposito perno predisposto sul contenitore della centrale, avvitando il dado in dotazione e facendo attenzione affinché lo switch possa ruotare liberamente;

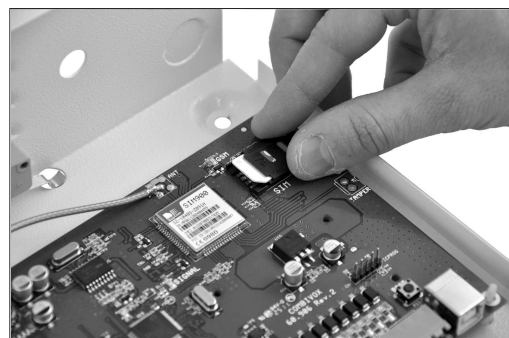
b) Regolare la vite del contatto dell'antistrappo in modo che lo switch rimanga in posizione orizzontale come indicato nella figura.

Fase 4: montaggio della scheda della centrale Amica

Inserire dal retro del contenitore i quattro distanziali in nylon autobloccanti e quello di sostegno nei fori predisposti; montare, quindi la scheda fissandola ai distanziali.

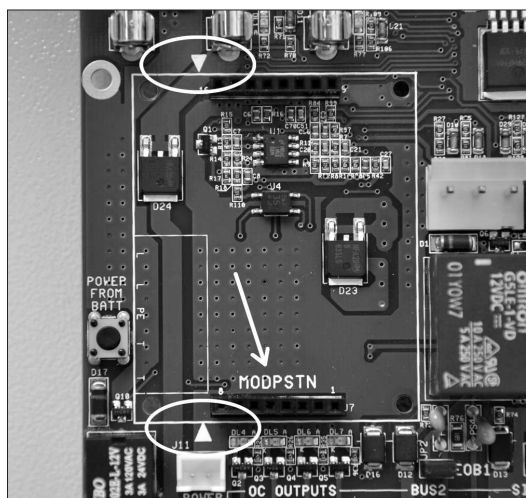
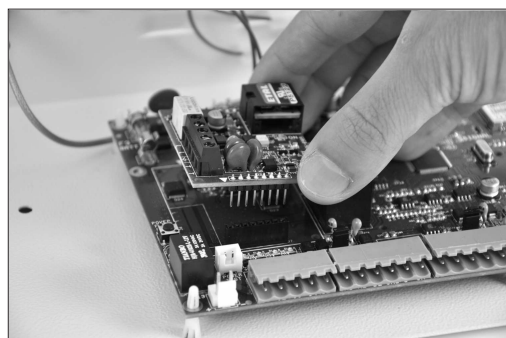
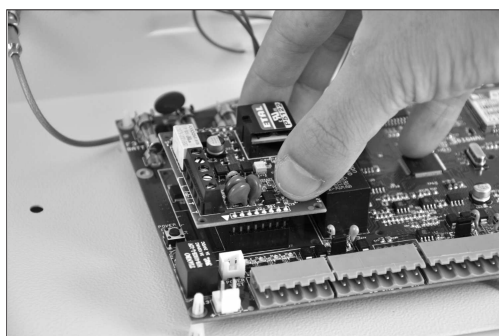
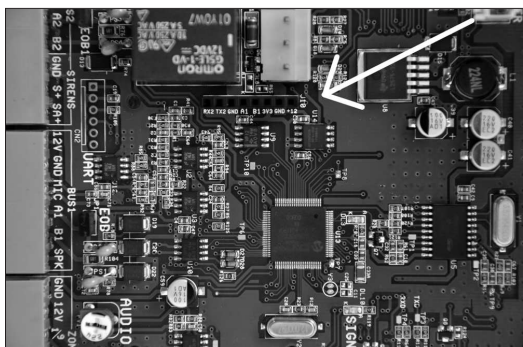
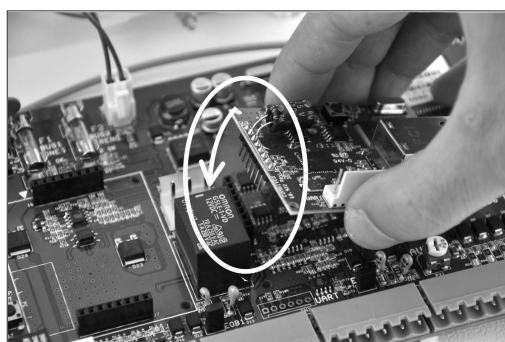
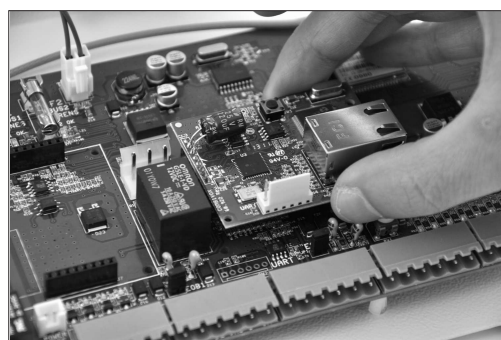
Fase 5: collegamento dello switch di tamper alla scheda centrale

Collegare i faston del cavetto in dotazione sui morsetti C e NC dello switch di tamper (il tamper di centrale è programmato di fabbrica come NA) e il connettore sulla scheda centrale in corrispondenza del morsetto TAMPER.

Fase 6 : montaggio dell'antenna GSM

a) Inserire l'antenna nell'apposito foro e avvitare il dado in dotazione per il fissaggio dell'antenna al contenitore metallico.

b) Inserire il cavo del modulo GSM nell'apposito connettore dell'antenna avendo cura di serrare il dado come mostrato in figura. Infine, fissare al contenitore il cappuccio in ABS, a protezione dell'antenna, utilizzando le viti in dotazione.

Fase 7: inserimento della scheda SIM

ATTENZIONE!

Si consiglia di eseguire le operazioni di inserimento della SIM prima di fissare la centrale al muro!

a) Sollevare lo sportellino del lettore di SIM.

b) Inserire la SIM nell'alloggiamento previsto avendo cura che l'angolo smussato sia orientato come rappresentato in figura, e assicurandosi che lo sportellino di chiusura sia correttamente agganciato ***(doppio click)***.
Prima di procedere all'inserimento della SIM, assicurarsi comunque di aver **disattivato la richiesta del codice PIN.**

Fase 8: inserimento del modulo PSTN (opzionale)

Inserire il modulo PSTN opzionale sul connettore MODPSTN, facendo corrispondere i triangolini disegnati sulla scheda centrale ed evidenziati in figura con quelli indicati sul modulo.

In questo modo la morsettiera presente sul modulo PSTN deve essere posizionata sul lato sinistro della scheda centrale.

Fase 9: inserimento del modulo AmicaWEB plug&play (opzionale)

Inserire il modulo AmicaWEB plug&play opzionale, sul connettore J10 evidenziato con una freccia in figura.

In questo modo il connettore LAN presente sul modulo plug&play deve essere posizionato sul lato destro della scheda centrale.

IMPORTANTE: Inserire il modulo PSTN e l'amicaWEB plug&play ESCLUSIVAMENTE A CENTRALE SPENTA.

3.2 POSIZIONAMENTO

Posizionare il contenitore metallico della centrale Amica 64 2012 in un luogo asciutto, vicino ad una sorgente di alimentazione 220 Volt con collegamento di terra non comandata da interruttore, e ad una presa telefonica (se presente il modulo opzionale PSTN).

Utilizzare la minuteria necessaria (tasselli, fascette, etc.) per un corretto fissaggio.

Tutti i cavi elettrici e di collegamento alla scheda elettronica della centrale vanno fatti passare da uno dei fori di passaggio cavi del contenitore metallico. Per evitare danni potenziali assicurarsi che l'alimentazione 220V e quella 12V della batteria tampone non siano collegati.

NOTA: Prima di eseguire l'installazione è opportuno verificare il punto del locale dove è presente il massimo di segnale della rete GSM (versione con GSM). Il grado di copertura della rete GSM è rilevabile in due modi:

1. conteggiare il numero di lampeggi del led verde sulla scheda della centrale denominato SIGNAL (fig.1 a pag.13). Il numero di lampeggi è pari all'intensità del segnale GSM in scala da 1 a 5 a modulo GSM registrato con la rete (il led denominato GSM emette un breve lampeggio ogni 3 secondi circa);
2. tramite tastiera, dal menù utente master, dopo aver digitato prima il tasto 9 (menu Funzioni GSM) e poi il tasto 1 (Stato GSM): l'intensità del segnale, in caso di modulo GSM correttamente registrato con il gestore di rete, è leggibile sul display della tastiera Lcd in scala da 1 a 5 accanto all'indicazione del gestore.

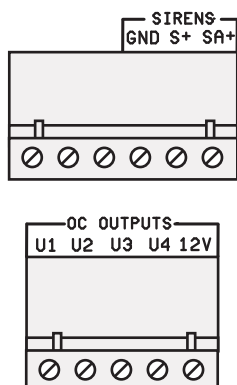
4. INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI

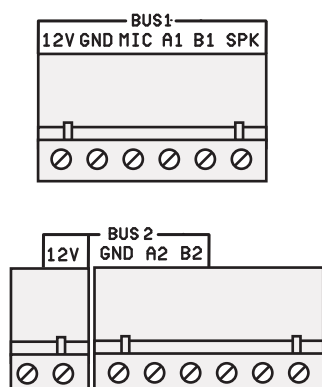
4.1 INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI

Individuato il punto di installazione più opportuno, la centrale Amica sarà fissata al muro tramite gli appositi fori di fissaggio e si potrà procedere ai collegamenti. Per effettuare i collegamenti si faccia riferimento alle figura 1 di pag. 13.

Sezione alimentazione

La scheda è alimentata attraverso il connettore contrassegnato dai simbolo **POWER,** presente sulla scheda della centrale immediatamente sopra il relè di sirena, nel quale va innestato il relativo connettore dell'alimentatore switching (14,1Vdc - 50W). E' necessario, inoltre, collegare anche il cavo di test batteria tra il connettore contrassegnato dal simbolo **POWER TEST,** in basso a sinistra sulla scheda di centrale, e il connettore **NTC** dell'alimentatore. In condizioni di assenza rete, la centrale sarà alimentata dalla batteria da 12V mediante il cavetto rosso-nero predisposto con terminazione faston. I circuiti della centrale provvedono a fornire la corrente di ricarica alla batteria.
Si tenga presente che la centrale rimane spenta se si collega la sola batteria, e si accende solo tramite l'alimentatore switching collegato alla rete 220Vca.

Sezione uscite

La sirena a 12V va collegata ai morsetti contrassegnati dai simboli S+ e GND: S+ è un terminale flottante nello stato normale, mentre viene portato a +12 V in una condizione di allarme. La sirena autoalimentata va collegata ai due morsetti contrassegnati come SA+ e GND: SA+ è sempre a +12V nello stato normale, mentre diventa flottante nella condizione di allarme. I morsetti indicati come U1, U2, U3 e U4 rendono disponibili 4 uscite di tipo a collettore aperto (corrente max 100mA), **programmabili e comandabili a distanza dall'utente.**
Il dispositivo pilotato da tali uscite va collegato tra U1, U2, U3 o U4 e il morsetto a 12 V: le uscite sono normalmente flottanti e portate a zero volt quando sono attivate.

Sezione Bus

Sono disponibili due distinti BUS per il collegamento dei moduli satelliti di espansione. I morsetti contrassegnati dai simboli 12V, GND, A1 e B1 costituiscono il BUS1, i morsetti contrassegnati dai simboli 12V, GND, A2 e B2 costituiscono il BUS2. I morsetti MIC e SPK presenti solo sulla morsettiera del BUS1 vanno utilizzati per il collegamento del microfono e dell'altoparlante delle tastiere dislocate sui due bus. Il morsetto SPK, inoltre, va utilizzato per il collegamento del modulo audio amplificato per lettori chiave. In caso di utilizzo di più tastiere **(max 7)**, bisognerà selezionare indirizzi diversi sulle stesse agendo sui mini dip- switch presenti sulla scheda elettronica (vedere la figura nella pagina seguente). Per il settaggio degli altri moduli di espansione (modulo ingressi/ uscite, modulo alimentatore, lettore chiave elettronica, ricevitore radio e sirena) si faccia riferimento ai relativi manuali.

INDIRIZZO TASTIERA 1

INDIRIZZO TASTIERA 2

INDIRIZZO TASTIERA 3

INDIRIZZO TASTIERA 4

INDIRIZZO TASTIERA 5

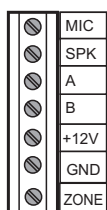
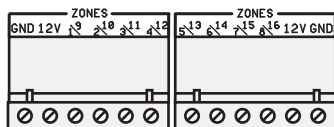
INDIRIZZO TASTIERA 6

ADDRESS 1 2 4 8

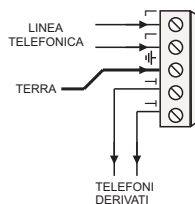
INDIRIZZO TASTIERA 7

ADDRESS 1 2 4 8

Sezione zone in Centrale

MIC
SPK
A
B
+12V
GND
ZONE

La scheda della centrale Amica 64 è provvista di 8 ingressi **(per default normalmente aperti)** programmabili come normalmente chiusi (nc), normalmente aperti (na), a singolo bilanciamento, a doppio bilanciamento o a triplo bilanciamento per raddoppio zone o per gestione di segnalazioni ausiliarie di guasto o antimascheramento. La configurazione a triplo bilanciamento con raddoppio zone consente di raddoppiare le zone (da 8 a 16) sulla scheda senza dover collegare moduli di espansione ingresso aggiuntivi (si veda il Paragrafo PARAMETRI ZONE). Le stesse configurazioni per i collegamenti sugli ingressi vanno adottate per le zone disponibili sulle schede di espansione ingressi. Si faccia riferimento alla "Sezione configurazione dei collegamenti di zona" a pagina seguente per realizzare le varie configurazioni sulla morsettiera. E' disponibile, inoltre, su ogni tastiera LCD o Simplya un morsetto di zona configurabile come normalmente chiuso (NC), normalmente aperto (NA) o a singolo bilanciamento.

NOTA: *le linee di collegamento tra i sensori e i morsetti zona della centrale o espansione ingressi, non dovrebbero superare i 100 metri di lunghezza.*

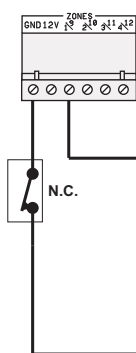
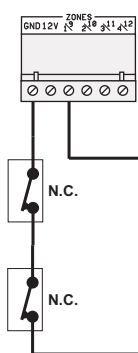
Sezione linea (opzionale)

In caso di utilizzo del modulo per linea telefonica opzionale, ai morsetti contrassegnati dal simbolo **L** va collegata la linea telefonica (la centrale è compatibile per connessioni a linee telefoniche con interfaccia analogica). Sui morsetti contrassegnati dal simbolo **T** vanno collegati gli eventuali apparecchi telefonici derivati, che utilizzano la stessa linea telefonica e che usufruiranno della linea stessa solo quando la centrale non sarà in allarme.

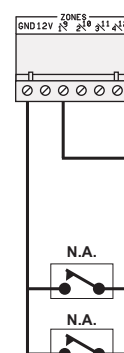
Il morsetto ⏚ deve essere collegato alla terra dell'impianto elettrico affinché sia consentito il buon funzionamento delle protezioni, di cui la centrale è dotata, contro le sovratensioni che potrebbero giungere dalla linea telefonica .

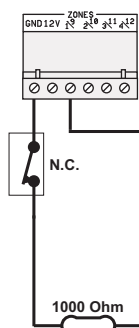
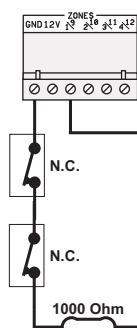
NOTA: *è importante connettere la centrale come prima apparecchiatura della linea telefonica in modo che la comunicazione degli allarmi sia prioritaria rispetto ad altri dispositivi (fax, telefoni , modem, etc.). La centrale può essere collegata solo a linee telefoniche analogiche. In caso di linee ISDN connettere la centrale alla presa analogica fornita dall'interfaccia NT1 Plus*

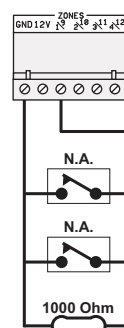
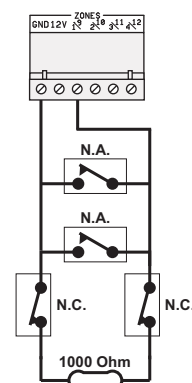
In caso di installazioni in zone particolarmente soggette a scariche atmosferiche, con linee telefoniche non interrate, è consigliabile installare all'ingresso della linea telefonica apposite protezioni contro le sovratensioni.

SEZIONE CONFIGURAZIONE DEI COLLEGAMENTI DI ZONA

CONTATTI SEMPLICI

UN CONTATTO N.C.

VARI CONTATTI N.C.
(IN SERIE)

UN CONTATTO N.A.

VARI CONTATTI N.A.
(IN PARALLELO)

CONTATTI CON SINGOLO BILANCIAMENTO

UN CONTATTO N.C.
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

VARI CONTATTI N.C.
(IN SERIE) CON
RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

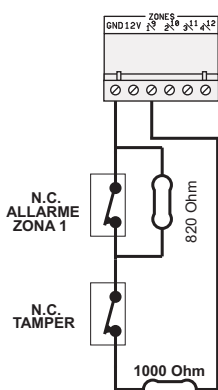
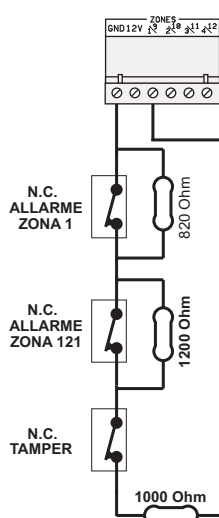
UN CONTATTO N.A.
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

VARI CONTATTI N.A.
(IN PARALLELO) CON
RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

VARI CONTATTI N.A.
E VARI CONTATTI N.C.
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

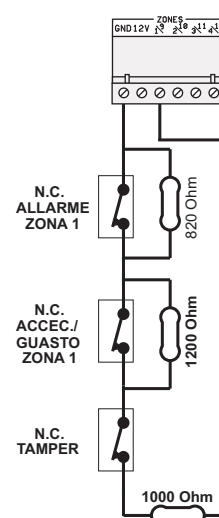
CONTATTI CON DOPPIO BILANCIAMENTO

CONTATTI CON TRIPLO BILANCIAMENTO

FUNZIONE RADDOPPIO ZONE

ZONA TIMOTEO

CON ACCECAMENTO/GUASTO

CONTATTO N.C.
DI ALLARME
E CONTATTO N.C.
DI TAMPER
CON RESISTENZE DI
DOPPIO BILANCIAMENTO

CONTATTO N.C.
DI ALLARME ZONA 1,
CONTATTO N.C.
DI ALLARME ZONA 121
E CONTATTO N.C.
DI TAMPER
CON RESISTENZE DI
TRIPLO BILANCIAMENTO

CONTATTO N.C.
DI ALLARME ZONA 1,
CONTATTO N.C.
DI ACCECAMENTO ZONA 1
E CONTATTO N.C.
DI TAMPER
CON RESISTENZE DI
TRIPLO BILANCIAMENTO
ALL'INTERNO DEL SENSORE

CONTATTO N.C.
DI ALLARME ZONA 1,
CONTATTO N.C. DI
ACCECAMENTO/GUASTO
ZONA 1
E CONTATTO N.C.
DI TAMPER
CON RESISTENZE DI
TRIPLO BILANCIAMENTO

SEZIONE CONFIGURAZIONE DEI COLLEGAMENTI DI ZONA ANTINCENDIO

IMPORTANTE: LA CENTRALE SI ACCENDE SOLO TRAMITE L'ALIMENTATORE SWITCHING COLLEGATO ALLA RETE 220V, E RIMANE SPENTA SE SI UTILIZZA LA SOLA BATTERIA.

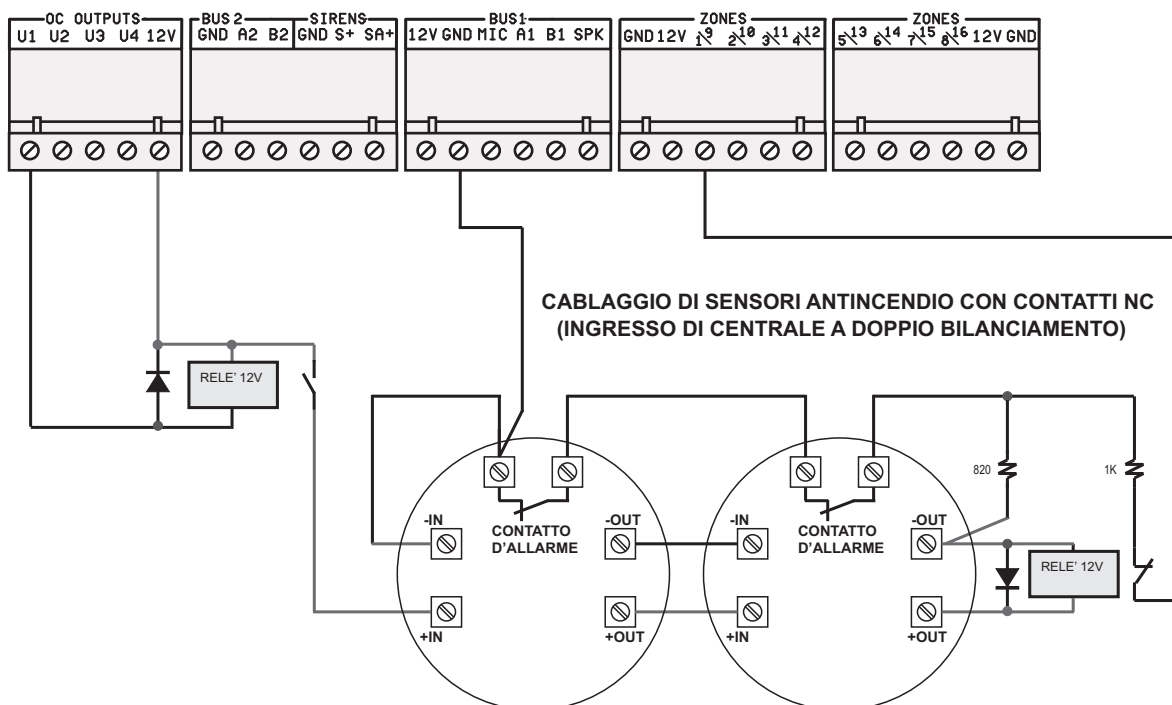
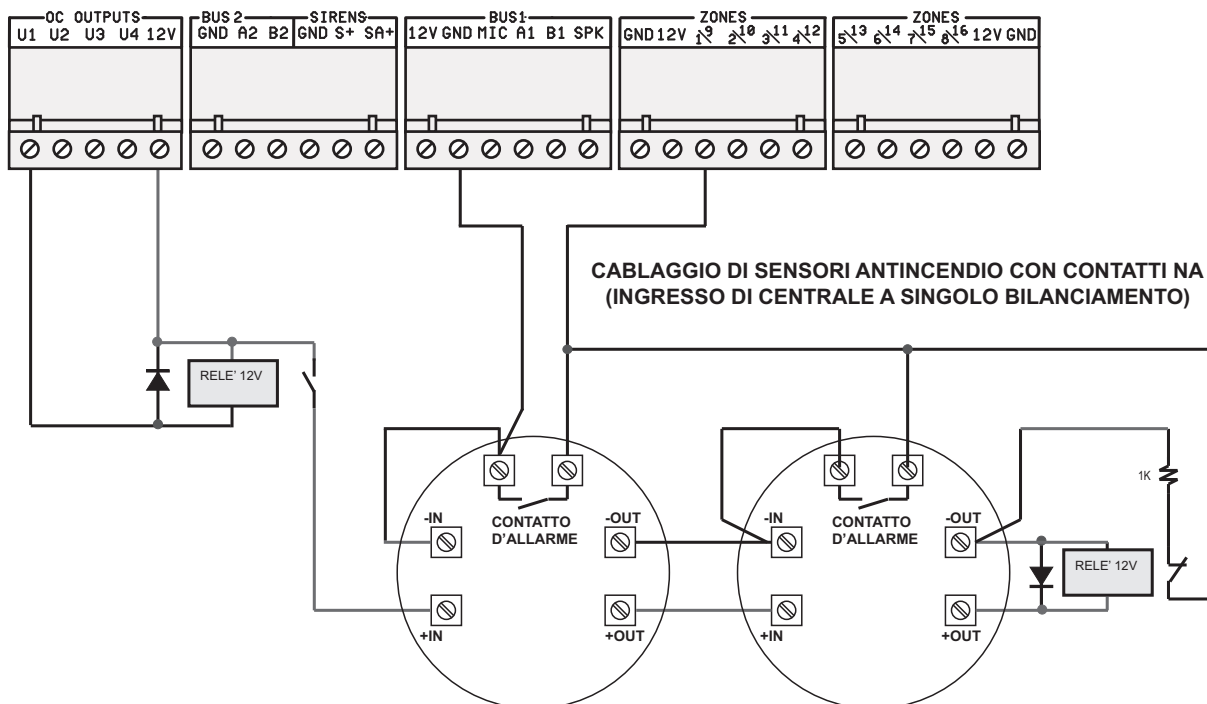
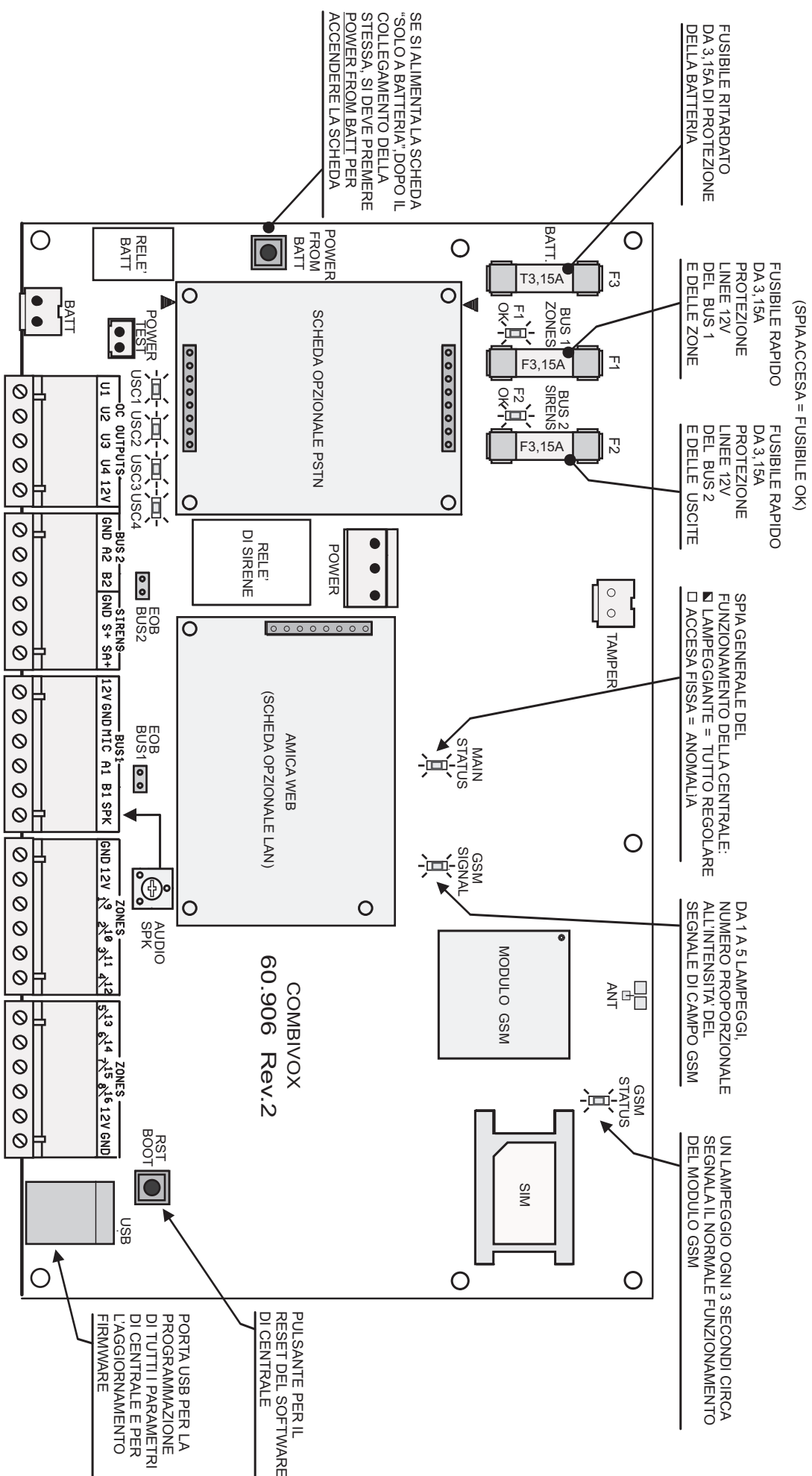



Figura 1: Schema della Amica 64 con descrizione di fusibili, spie, morsetti e pulsanti

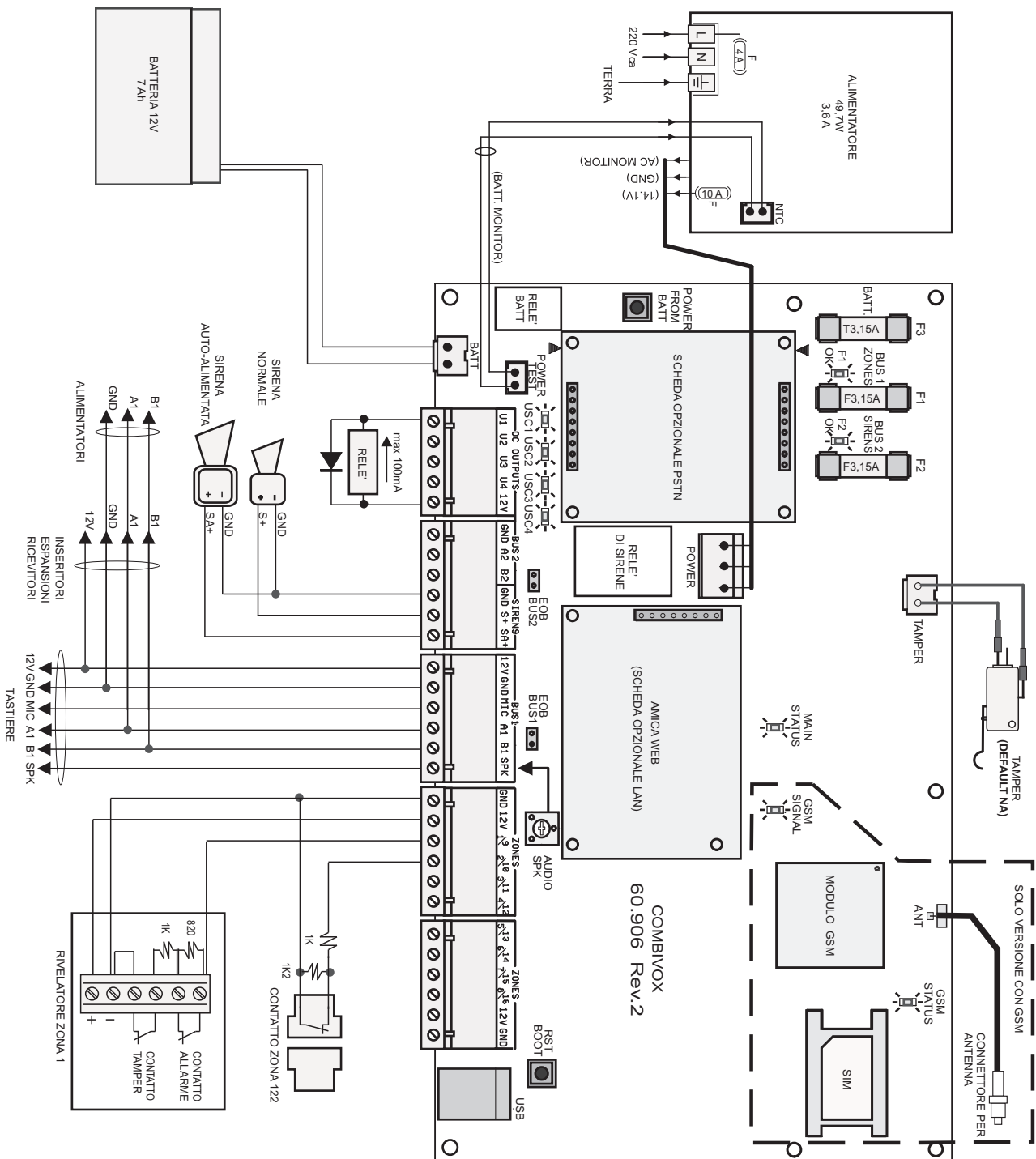



Figura 2: Schema di cablaggio Amica 64

Nella figura 1 viene mostrata la scheda elettronica della centrale Amica 64. Lo spaccato evidenzia gli elementi qui sotto riportati:

1. I fusibili F1, F2 rapidi da 3.15A di protezione sui bus contro le sovracorrenti e i relativi led che, se accesi fissi, indicano il regolare funzionamento degli stessi;
2. il fusibile F3 ritardato da 3.15A di protezione sulla batteria della centrale;
3. i ponticelli EOB su BUS1 e BUS2 che, se aperti, eliminano la resistenza di terminazione sul rispettivo bus;
4. il trimmer denominato AUDIO che consente la regolazione generale del volume dei messaggi audio in uscita dal morsetto SPK verso le tastiere e i moduli audio amplificati per inseritori;
5. il pulsante BOOT in basso a destra che consente, se premuto per un breve istante, il riavvio automatico della scheda di centrale senza dover spegnere la stessa;
6. il pulsante POWER FROM BATT a sinistra che, se premuto per un breve istante, consente di accendere la scheda di centrale quando è collegata solamente la batteria;
7. il connettore TAMPER per il collegamento dello switch di tamper montato sul contenitore della centrale;
8. il connettore BATT per il collegamento della batteria in tampone;
9. il connettore POWER per il collegamento dell'alimentatore switching (si tenga presente che la centrale rimane spenta se si collega la sola batteria e si accende solo tramite l'alimentatore switching collegato alla rete 220Vca);
10. il connettore POWER TEST per il collegamento del cavo di test batteria dal morsetto NTC dell'alimentatore switching.

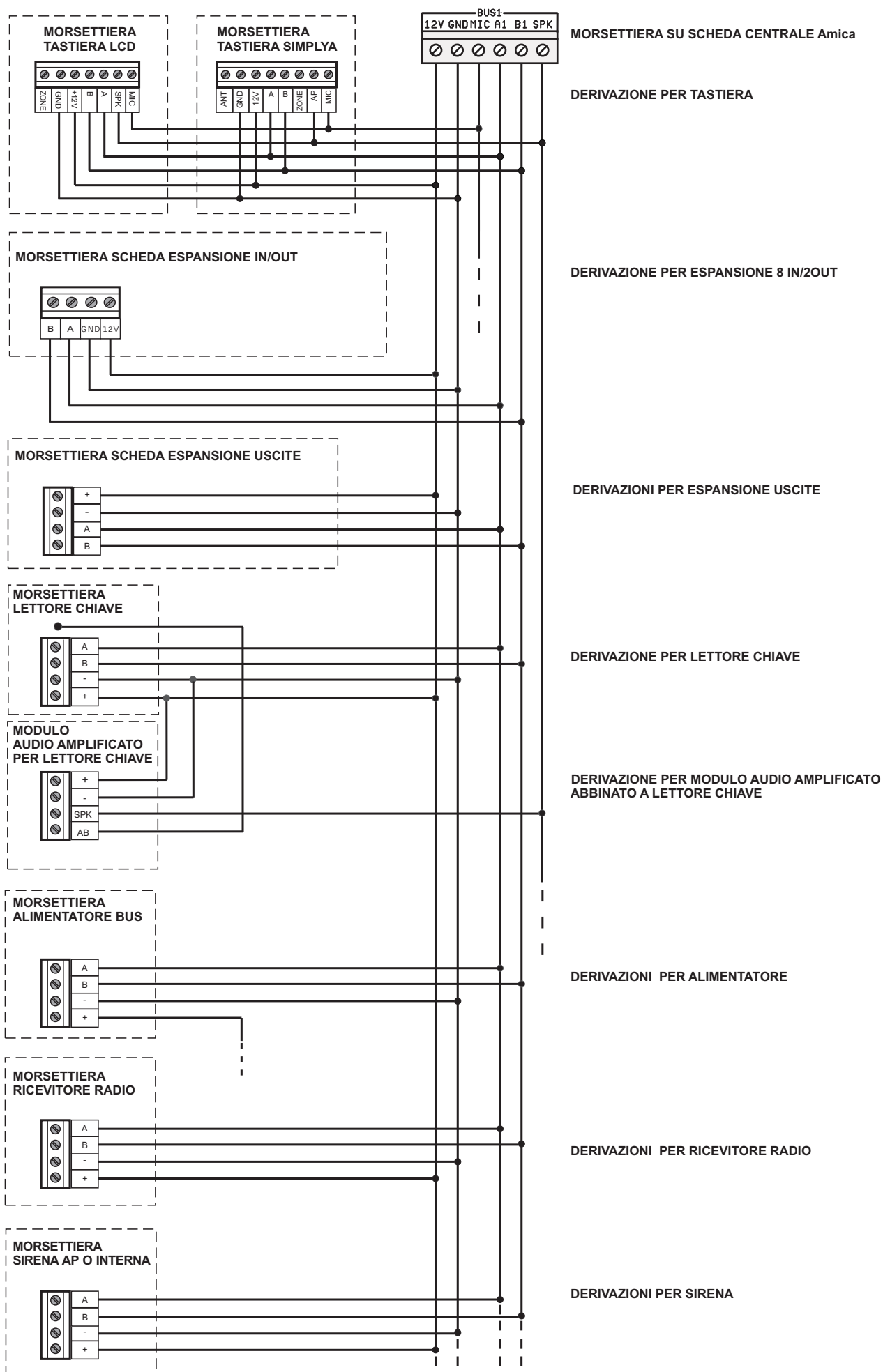
TABELLA DEI LED

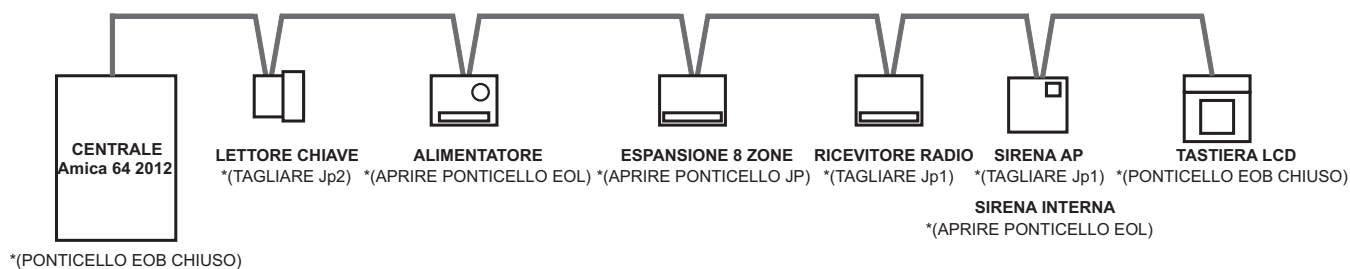
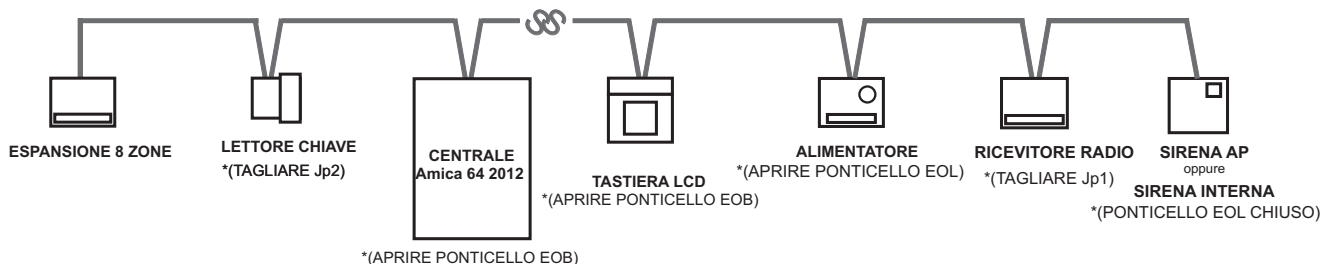
Led	Funzionamento
MAIN STATUS	- Un lampeggio ogni due secondi: funzionamento centrale regolare - Acceso fisso: centrale in anomalia
SIGNAL	- Acceso: modulo GSM non registrato con la rete - Lampeggiante: modulo GSM registrato con la rete; il numero di lampeggi indica il livello di segnale GSM in scala da 1 a 5
GSM	- Un lampeggio ogni 3 secondi: modulo GSM regolarmente registrato con la rete GSM - Un lampeggio ogni secondo: modulo GSM non registrato o scheda sim non inserita - Acceso: modulo GSM guasto
FUSE 1	- Acceso: fusibile F1 regolare - Spento: fusibile F1 aperto
FUSE 2	- Acceso: fusibile F2 regolare - Spento: fusibile F2 aperto
U1	- Acceso: uscita 1 attivata - Spento: uscita 1 disattivata
U2	- Acceso: uscita 2 attivata - Spento: uscita 2 disattivata
U3	- Acceso: uscita 3 attivata - Spento: uscita 3 disattivata
U4	- Acceso: uscita 4 attivata - Spento: uscita 4 disattivata

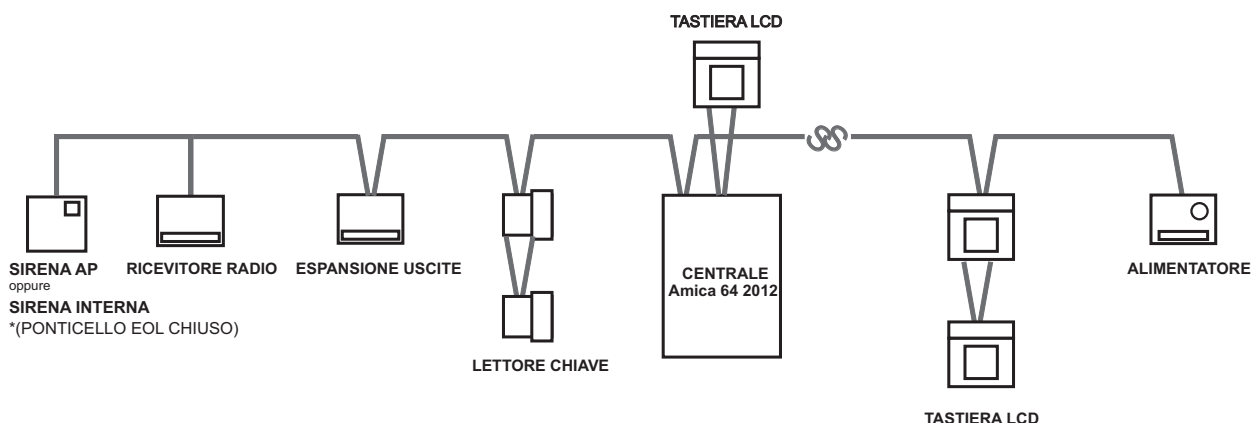
COLLEGAMENTO DELLA BATTERIA

La centrale Amica 64 è predisposta per il funzionamento con una batteria in tampone.
Il contenitore metallico della centrale è costruito per supportare una batteria in tampone da 7Ah.
La batteria va collegata, tramite il relativo cavo rosso/nero, sul connettore etichettato BATT in basso a sinistra sulla scheda elettronica della centrale (Figura 2 a pag. 14).
In caso di assenza rete elettrica a 220Vca, la batteria alimenta sia la scheda di centrale (compresa di eventuale modulo per linea telefonica e/o del modulo Amicaweb plug & play) che tutto il resto dell'impianto (tramite i morsetti a 12V evidenziati nella figura 2). La batteria, quindi, va scelta in modo che la sua capacità garantisca l'autonomia voluta, tenendo presente l'assorbimento di corrente totale dell'impianto, scheda di centrale compresa, secondo quanto riportato negli schemi a pag. 19 - 20.
Il comportamento della centrale, in caso di assenza rete elettrica prolungata, è il seguente:

1. In caso di assenza rete elettrica la centrale fornisce immediatamente un avviso locale di "anomalia sistema" sul display delle tastiere collegate.
2. Dopo il ritardo di segnalazione Assenza rete programmato, la centrale attiva una segnalazione di allarme remota, tramite chiamate fonia e/o messaggi SMS (versione con GSM) ai numeri programmati.
3. La centrale monitorizza continuamente lo stato della batteria di alimentazione in modo tale che, quando la sua tensione scende a circa 12V, si attivi una segnalazione di "allarme batteria scarica" tramite chiamate fonia e/o messaggi SMS (versione con GSM) ai numeri programmati. Il messaggio di allarme SMS contiene, inoltre, informazioni sull'autonomia residua stimata della batteria (in numero di ore).
4. Quando la tensione di alimentazione scende a circa 11V, la centrale stacca l'alimentazione di batteria spegnendosi completamente, al fine di preservare il suo funzionamento, la batteria in tampone che non si deteriora ulteriormente e di evitare fastidiosi falsi allarmi dei sensori e/o dei moduli satelliti su bus alimentati ad una tensione al di sotto della loro normale soglia di funzionamento.
   Per centrali versioni con GSM, lo spegnimento automatico della centrale è preceduto da un avviso remoto, tramite messaggio SMS, ai numeri programmati.
5. Al ritorno della rete elettrica, la centrale si riaccende riattivando il funzionamento della batteria in tampone che comincia a ricaricarsi.

CONFIGURAZIONE DEL BUS

CONFIGURAZIONE DEL BUS RS 485

CONFIGURAZIONE DEL BUS RS 485 CON CENTRALE COLLEGATA AD UN ESTREMO

CONFIGURAZIONE DEL BUS RS 485 CON CENTRALE SU UNA DERIVAZIONE

*COLLEGAMENTO SERIALE IN CASCATA: dopo aver eseguito il cablaggio di tutti moduli satelliti, effettuare il TEST BUS per ciascun modulo (vedi par. 5.15 MANUTENZIONE a pag 75).
Nel caso in cui l'efficienza della comunicazione tra la centrale ed un modulo satellite sia inferiore al 90%, è necessario eliminare le resistenze di terminazione BUS su ciascun modulo posto tra il primo e l'ultimo elemento (vedi esempi di configurazione sopra).
Le resistenze di terminazione BUS del primo e dell'ultimo satellite devono rimanere chiuse.
Questo tipo di collegamento seriale è indicato per lunghezze di cavo superiori ai 500 mt.

CONFIGURAZIONE DEL BUS RS 485 CON COLLEGAMENTO A STELLA

*COLLEGAMENTO A STELLA: dopo aver eseguito il cablaggio di tutti moduli satelliti, effettuare il TEST BUS per ciascun modulo (vedi par. 5.15 MANUTENZIONE a pag.75).
Nel caso in cui l'efficienza della comunicazione tra la centrale ed un modulo satellite sia inferiore al 90%, è necessario eliminare la resistenza di terminazione BUS del modulo in questione. Se l'efficienza della comunicazione con uno dei moduli permanga ancora al di sotto del 90%, sarà necessario sostituire il collegamento a stella con quello in cascata (o almeno provare a ridurre il numero di derivazioni a stella).
Il numero di derivazioni a stella va limitato, in caso di impianti di grosse dimensioni, costituiti da un numero elevato di moduli su bus e con lunghezze di cavo tra modulo e modulo superiori ai cento metri.

Centrale Amica SCHEMA DI PRINCIPIO DELL'ALIMENTAZIONE

Configurazione massima utilizzabile

DISPOSITIVO	CORRENTE EROGABILE (mA)	ASSORBIMENTO (mA)	CORRENTE DISPONIBILE (mA)
Centrale Amica	3.600	200	3.400
ALIMENT. SUPPL.	3.600	100	3.500
ESPANSIONE INGRESSI		80	
ESPANSIONE USCITE		125	
ESPANSIONE RADIO		75	
TASTIERA LCD/LED		100	
TASTIERA SIMPLYA		con radio FM spenta 300 con radio FM accesa 600	
INSERITORE		50	
SIRENA AP		200	
SIRENA INTERNA		120	
MODULO PSTN		30	
AMICAWEB PLUG&PLAY		50	
AMICAWEB SU BUS		80	

Nella configurazione massima utilizzabile sia nella erogazione di corrente disponibile (centrale + alimentatori supplementari) che negli assorbimenti dei moduli satelliti (espansioni, tastiere, inseritori e sirene), per alimentare sensori e sirene, si ha a disposizione una corrente massima di 13,5 A circa così come riportato nella seguente tabella:

DISPOSITIVO	CORRENTE DISPONIBILE (mA)	ASSORBIMENTO (mA)	CORRENTE TOTALE (mA)
Centrale Amica	3.400		
ALIMENT. SUPPL. **(max 4)**	14.000		**13.580**
ESPANSIONE INGRESSI **(max 14)**		1120	
ESPANSIONE USCITE **(max 4)**		500	
ESPANSIONE RADIO **(max 4)**		300	
TASTIERA **(max 7)**		700	
INSERITORE **(max 8)**		400	
SIRENA AP O INTERNA **(max 4)**		800	

SCELTA DEL CAVO PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DELL' AMICA 64 2012

Per ridurre al minimo le cadute di tensione scegliere un'adeguata sezione del cavo; occorre considerare la corrente totale richiesta per l'installazione e la distanza dei cavi necessaria. La tabella sotto riportata fornisce le informazioni necessarie per effettuare un'installazione esente da problemi e anomalie.

CORRENTE MASSIMA ASSORBITA PER RAMO (mA)	TIPO DI CAVO PER UNA SPECIFICA RAMIFICAZIONE			
	n x 1.00 Lunghezza max in metri	n x 0.75 Lunghezza max in metri	n x 0.50 Lunghezza max in metri	n x 0.22 Lunghezza max in metri
20	1200	950	750	300
30	800	650	500	200
40	600	450	350	150
50	450	400	300	100
60	400	300	250	90
70	350	250	200	80
80	300	200	180	70
90	250	180	150	60
100	200	150	100	50
200	100	100	70	-
300	80	60	50	-
400	60	40	40	-
500	40	30	30	-
700	30	25	20	-

Dove n x 1.00 indica, per esempio, il numero dei conduttori di un cavo di sezione 1 mm^2.
Le lunghezze dei cavi indicate rappresentano la distanza massima in un'unica direzione tra la sorgente di alimentazione ausiliaria e l'ultimo rivelatore del ramo.

4.2 DESCRIZIONE DELLA TASTIERA

Tastiera LCD

In figura 2 è riportato un riepilogo dei tasti funzione e delle indicazioni luminose disponibili sulla tastiera.

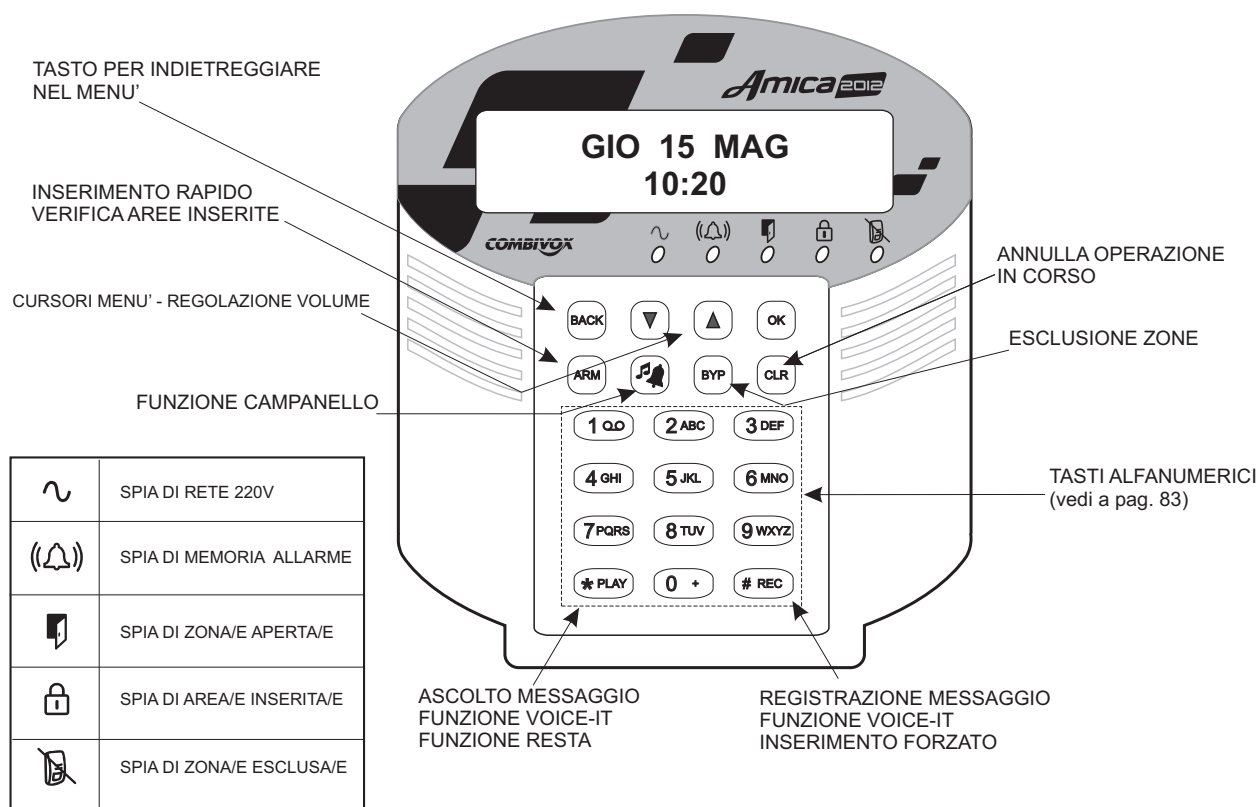
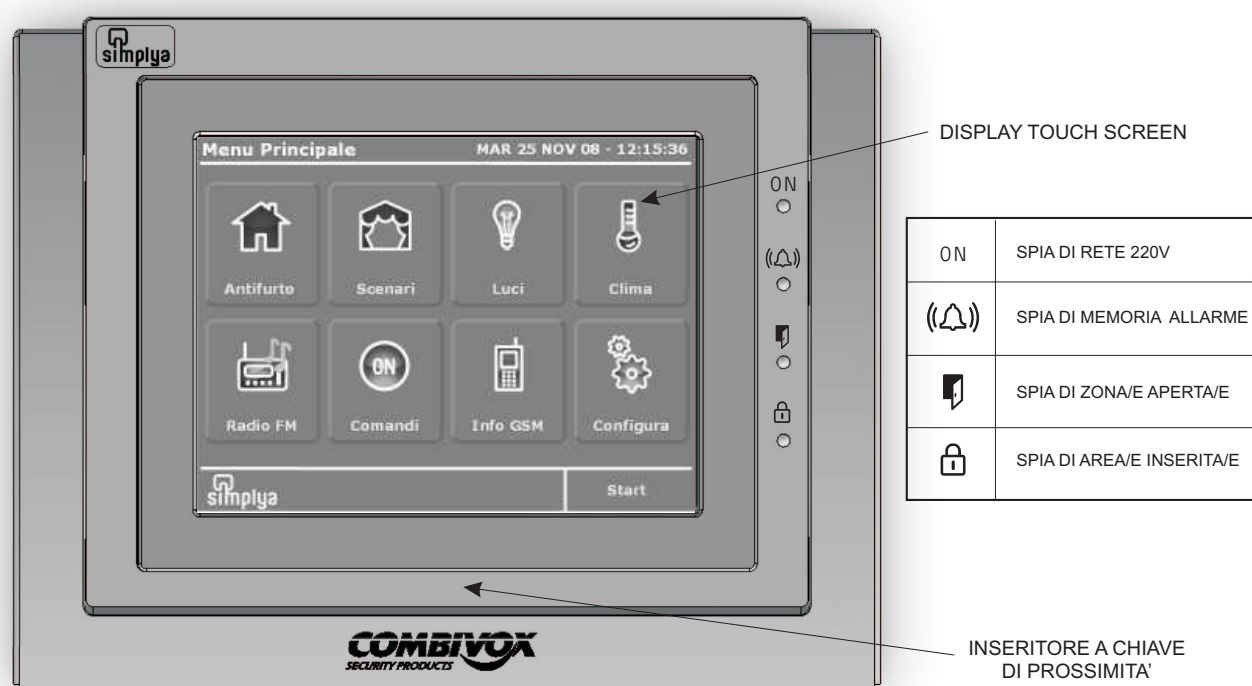



Figura 2 : riepilogo tasti e indicazioni luminose della tastiera (vedi a pag. 82-83).

Tastiera SIMPLYA

ili sulla tastiera.

32).

N.B.: Le icone presenti nel "Menu Principale" del display touch screen (vedi Figura 3), variano in funzione della programmazione (si faccia riferimento al manuale della Tastiera Simplya)

5. PROGRAMMAZIONE TECNICA

La programmazione tecnica di tutti i parametri di funzionamento della Centrale può essere effettuata:

1) **localmente tramite tastiera collegata**: LCD o grafica Simplya (dalla finestra emulazione tastiera);
2) **localmente tramite PC**, collegato alla presa USB presente sulla Centrale tramite cavo USB standard, e software di programmazione "Programmatore Centrali Combivox 2012" (cod. 71.121);
3) **a distanza tramite PC via LAN o internet**, se presente il modulo Amicaweb (cod. 11.921 oppure 11.923) collegato alla rete LAN e alla linea ADSL, utilizzando il software di programmazione del punto precedente.

N.B.: per la programmazione tramite PC, si faccia riferimento al software di programmazione e al relativo manuale, disponibile previa registazione, nell'area riservata del sito web Combivox all'indirizzo: http://www.combitox.it (com).

ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA

Per accedere localmente alla programmazione tecnica tramite tastiera, premere sulla stessa il tasto OK e, in seguito alla comparsa sul display del messaggio **"INSERIRE CODICE"**, digitare il codice tecnico a 6 o 4 cifre (default **"**000000**"** oppure **"**0000**"**). Se il codice inserito viene riconosciuto esatto, premere:

- il tasto 1 seguito dal codice MASTER (default "123456" oppure "1234"), oppure da uno dei codici utente programmati con livello di autorità Accesso Tecnico per accedere al menu principale di programmazione;
- il tasto 2 per accedere direttamente alle funzioni di manutenzione.

5.1 AREE

Dal menu principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenu *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 2 per selezionare il menu di programmazione dei parametri relativi alle aree.

Dopo aver selezionato l'area da programmare, da 1 a 8, premere OK per accedere al relativo menu di programmazione.

- ***Descrizione area***

E' possibile inserire una etichetta di testo descrittiva dell'area in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

- ***Inserimento rapido***

E' possibile abilitare l'area in questione all'inserimento rapido (senza inserimento di codice) tramite tastiera (si veda il paragrafo 3 del Manuale Utente relativo all'inserimento/disinserimento da tastiera).

- ***SMS inserimento/disinserimento (Centrale versione GSM)***

E' possibile abilitare, in caso di inserimento/disinserimento dell'area in questione, l'invio di un messaggio SMS di conferma dell'operazione eseguita.

La centrale Amica 64 è in grado di trasmettere, in caso di inserimento/disinserimento, un messaggio SMS contenente informazioni sull'operazione eseguita (inserimento o disinserimento e le aree interessate) e sull'utente che la ha eseguita (il codice utente, la chiave di prossimità o il radiocomando specifico).

Per abilitare questa opzione, è necessario eseguire una serie di programmazioni:

1. Abilitazione delle aree (come riportato in questo paragrafo) il cui inserimento/disinserimento deve essere notificato tramite messaggio SMS.
2. Abilitazione dei numeri telefonici a ricevere questo messaggio (si veda il paragrafo relativo alla programmazione dei numeri telefonici).
3. Abilitazione dei seguenti utenti il cui inserimento/disinserimento deve essere notificato via SMS:
   - codici utente (si veda il paragrafo relativo alla programmazione dei codici utente);

- chiavi (si veda il paragrafo relativo alla programmazione delle chiavi per inseritori bus);
- radiocomandi (si veda il paragrafo relativo alla programmazione dei radiocomandi);

Si tenga, inoltre, presente che l'inserimento/disinserimento da parte del codice MASTER non determina mai la trasmissione della segnalazione via SMS.

Per centrali con versione firmware 2.0 e superiore, è possibile inviare il messaggio SMS anche per altre modalità di inserimento/disinserimento. In particolare, è possibile inviare il messaggio SMS:

1. su inserimento rapido (programmabile per ogni singola area)
2. da telegestione (sempre, se l'area è abilitata all'invio dell'SMS di inserimento/disinserimento)
3. da zona programmata come chiave a stato o impulsiva (programmabile per ogni singola zona)
4. da programmatore orario (programmabile per ogni singola fascia di inserimento/disinserimento)

- ***SMS su inserimento rapido (Centrale versione GSM) (V*ersione firmware 2.0 e superiore*)***

Consente di inviare o meno il messaggio SMS su inserimento rapido dell'area in questione.

5.2 PARAMETRI ZONE

Per la programmazione di tutti i parametri relativi alle zone, occorre tenere presente le seguenti definizioni:

- Zona: rappresenta il numero, da 1 a 199, che identifica la posizione fisica della stessa (il morsetto su cui è cablata oppure il sensore wireless corrispondente) , secondo quanto riportato nella tabella sottostante;
- Zona software: rappresenta il numero, da 1 a 64, che identifica la zona all'interno della Centrale (il numero massimo di zone che la centrale gestisce è, quindi, 64).

N.B.: I parametri di funzionamento che si possono programmare, fanno riferimento alla zona (e non alla zona software).

PROG.TECNICA
1) PARAM.ZONE

Dal menu principale di programmazione premere 1 per selezionare il sottomenu *Parametri Zone*.

SELEZ.TIPO ZONE
1) ZONE

SELEZ.TIPO ZONE
2) ZONE SW

Dal menu Parametri zone, premere 1 per selezionare la zona che si vuole programmare, oppure 2 per selezionare la stessa a partire dal numero di zona software.

- ***Etichetta zona***

Dopo aver selezionato la zona da programmare è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva della zona in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

Premere OK per accedere, ai relativi sottomenu di programmazione.

- ***Zona software***

Inserire il numero di zona software che identifica la zona fisica all'interno della centrale da 0 a 64. Programmando la zona software a 0, automaticamente si esclude la gestione di questa zona da parte della Centrale (zona non utilizzata).

- ***Corrispondenza delle zone fisiche***

Zone	Descrizione
Da 1 a 8	Corrispondono ai morsetti zone da 1 a 8 sulla scheda di centrale
Da 9 a 16	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 1
Da 17 a 24	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 2
Da 25 a 32	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 3

Zone	Descrizione
Da 33 a 40	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 4
Da 41 a 48	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 5
Da 49 a 56	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 6
Da 57 a 64	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 7
Da 65 a 72	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 8
Da 73 a 80	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 9
Da 81 a 88	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 10
Da 89 a 96	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 11
Da 97 a 104	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 12
Da 105 a 112	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 13
Da 113 a 120	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 14
Da 121 a 128	Corrispondono ai morsetti zone da 1 a 8 sulla scheda di Centrale quando la stessa è programmata come bilanciata con raddoppio zone
Da 129 a 192	Corrispondono ai sensori wireless 868 da 1 a 64
Da 193 a 199	Corrispondono alle zone cablate sull'ingresso zona delle tastiere da 1 a 7

- ***Terminazione linea***

```
TERM.LINEA      Z1
3) NORM.APERTA
```

Nel caso di zone filari, consente di programmare il tipo di collegamento del sensore sul morsetto relativo, secondo quanto riportato nella tabella seguente (si faccia riferimento agli esempi di collegamento riportati a pag. 11).

Terminazione linea zone filari	Descrizione
1.Inutilizzata	Su questo morsetto non è cablato alcun sensore.
2.Normalmente chiusa	Collegamento senza resistenza di terminazione. L'apertura provoca una segnalazione di allarme.
3.Normalmente aperta	Collegamento senza resistenza di terminazione. Il corto circuito provoca una segnalazione di allarme.
4.Singolo bilanciamento	Collegamento con resistenza di terminazione da 1K. L'apertura o il corto circuito provocano una segnalazione di allarme.
5.Doppio bilanciamento	Collegamento con due resistenze di terminazione da 1K e 820. Consente il riconoscimento della segnalazione di allarme e quella di manomissione da un sensore.
6.Bilanciamento con raddoppio zone	Collegamento con tre resistenze di terminazione da 1K, 820 e 1K2. Consente di discriminare le segnalazione di allarme di due sensori, oltre quella di manomissione, sulla stessa zona. Le zone "doppie", ovvero quelle relative alla resistenza di bilanciamento da 1K2 come riportato negli schemi di esempio a pag.11, corrispondono alle seguenti: - Per le zone da 1 a 8 su scheda centrale, le zone "doppie" sono rispettivamente le zone da 121 a 128. - Per le zone su espansione ingressi, le zone "doppie" si sovrappongono a quelle di altre espansioni ingressi che, pertanto, non sono utilizzabili. In particolare: *continua...*

Terminazione linea zone filari	Descrizione
6.Bilanciamento con raddoppio zone	*continua...* - Per le zone da z1 a z8 su espansione ingressi con indirizzo N (da 1 a 7), le zone "doppie" corrispondono rispettivamente alle zone da z1 a z8 su espansione ingressi con indirizzo N+7 (In pratica, la zona "doppia" di una zona X (da 9 a 64) corrisponde alla zona X+56). - Per le zone da z1 a z8 su espansione ingressi con indirizzo N (da 8 a 14), le zone "doppie" corrispondono rispettivamente alle zone da z1 a z8 su espansione ingressi con indirizzo fisico N-7 (In pratica la zona "doppia" di una zona X corrisponde alla zona X-56).
7.Triplo bilanciamento per sensori Timoteo	Collegamento con tre resistenze di terminazione da 1K, 820 e 1K2. Consente di discriminare la segnalazione di allarme, di manomissione e quella di accecamento dei sensori Combivox Timoteo sulla stessa zona (si veda gli schemi di esempio riportati a pag.11).
8.Triplo bilanciamento con accecamento	Collegamento con tre resistenze di terminazione da 1K, 820 e 1K2. Consente di discriminare la segnalazione di allarme, di manomissione e una eventuale segnalazione di accecamento aggiuntiva fornita dal sensore sulla stessa zona (si veda gli schemi di esempio riportati a pag.11).
9.Triplo bilanciamento con guasto	Collegamento con tre resistenze di terminazione da 1K, 820 e 1K2. Consente di discriminare la segnalazione di allarme, di manomissione e una eventuale segnalazione di guasto aggiuntiva fornita dal sensore sulla stessa zona (si veda gli schemi di esempio riportati a pag.11).

Nel caso di zone wireless, consente di programmare il tipo di segnalazioni, inviate dal sensore, che devono essere gestite.

Terminazione linea zone wireless	Descrizione
1.Inutilizzata	Sensore non utilizzato
2.No tamper	La segnalazione di allarme ricevuta dal sensore viene gestita; Quella di manomissione no.
3.Si tamper	La centrale gestisce sia le segnalazione di allarme che quelle di manomissione ricevute dal sensore.

- ***Tipo Zona***

Consente di programmare la tipologia di comportamento della zona secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo zona	Descrizione
1.Istantanea	Zona che provoca un allarme quando sbilanciata a centrale inserita.
2.Ritardata	All'inserimento della centrale, la zona è ritardata per un tempo pari al ritardo di uscita, al termine del quale, se sbilanciata, si attiva il tempo di ritardo ingresso (preallarme). Al termine del tempo di preallarme si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è stato digitato un codice di disinserimento.

Tipo zona	Descrizione
3.Seguire	Zona, ad impianto inserito, normalmente istantanea, che si comporta come una zona ritardata quando si sbilancia dopo che si è sbilanciata una zona ritardata (devono essere associate allo stesso ritardo). All'inserimento della centrale, la zona è ritardata per un tempo pari al ritardo di uscita.
4.Manomissione	Si comporta in modo analogo a una zona ventiquattrore, attivando, in più, eventuali uscite programmate come manomissione.
5.Rapina	Si comporta in modo analogo a una zona ventiquattrore, attivando, in più, eventuali uscite programmate come rapina.
6.Ventiquattore	Zona che, quando sbilanciata, provoca un allarme sempre indipendentemente dallo stato di inserimento della centrale.
7.Ventiquattore ritardata	Zona che, quando sbilanciata, indipendentemente dallo stato di inserimento della centrale, provoca l'attivazione di un tempo di preallarme, al termine del quale si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è stato digitato un codice utente.
8.Ventiquattore con preallarme	Zona che, quando sbilanciata, indipendentemente dallo stato di inserimento della centrale, provoca l'attivazione di un tempo di preallarme, al termine del quale si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è tornata nello stato di riposo oppure non è stato digitato un codice utente.
9.Istantanea con preallarme	Zona che, quando sbilanciata, a centrale inserita, provoca l'attivazione di un tempo di preallarme, al termine del quale si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è tornata nello stato di riposo oppure non è stato digitato un codice utente di disinserimento.
10.Incendio	Si comporta in modo analogo a una zona ventiquattrore per le segnalazioni di allarme, ma è gestita in maniera differente dalla centrale in altri momenti. In particolare, la zona non è supervisionata dalla centrale, per circa un minuto, durante le fasi in cui i sensori ad essa collegati possono risultare in fase di accensione (start-up): - all'accensione della Centrale, quando i sensori sono alimentati; - al termine di una programmazione tecnica, quando la zona è stata configurata; - durante il reset dei sensori, attivabile mediante uscita programmata come "reset incendio", tramite pressione contemporanea dei tasti 7 e 9 sulla tastiera della centrale.
11.Chiave a stato	Zona utilizzata come "ingresso chiave", di tipo bistabile, per inserire/disinserire la centrale tramite inseritori chiave esterni o radiocomandi. Lo sbilanciamento di questa zona, inserisce la centrale, mentre il ritorno nello stato a riposo ne provoca il disinserimento.
12.Chiave impulsiva	Zona utilizzata come "ingresso chiave", di tipo impulsivo, per inserire/disinserire la centrale tramite inseritori chiave esterni o radiocomandi. Lo sbilanciamento di questa zona, per la durata programmata, inserisce la centrale, mentre un successivo sbilanciamento ne provoca il disinserimento.
13.Comando	Zona utilizzata come ingresso di retroazione di una uscita programmata come telecomando o come ingresso associato ad una uscita programmata come comando zona.
14.Scenario	Zona che, quando sbilanciata, consente l'esecuzione di uno scenario programmato.

- ***Parametro Tipo Zona***

A seconda del tipo di zona programmato, questo parametro assume differenti significati. In particolare:

Per zone programmate come ritardate, seguire, istantanee con preallarme, ventiquattrore ritardate o con preallarme, occorre indicare il numero di ritardo, da 1 a 4, associato che, a sua volta, indica la durata del tempo di ritardo ingresso (o preallarme) e/o di ritardo uscita che verrà eseguito per questa zona (si veda il parametro *Programmazione ritardi*).

Per zone programmate come scenario, occorre indicare il numero dello scenario, da 1 a 10, che deve essere eseguito in seguito alla sua attivazione.

- ***Aree di appartenenza***

Consente di programmare le aree di appartenenza, da 1 a 8, della zona in questione. La zona, va ritenuta inserita e, quindi, in grado di provocare una segnalazione di allarme, se almeno una delle aree in questione risulta inserita.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8.

NOTA: per una zona programmata come ingresso chiave (a stato o impulsivo) tale parametro rappresenta le aree da inserire/disinserire tramite il comando collegato alla zona.

- ***Messaggio evento fonia***

Consente di programmare quale messaggio evento, da 1 a 8, è inviato in seguito a una segnalazione di allarme della zona in questione. Per non inviare chiamate fonia, programmare questo parametro a 0.

- ***Messaggio evento in SMS (Centrale versione GSM)***

Consente di programmare quale messaggio evento SMS, da 1 a 8, è inviato in seguito a una segnalazione di allarme della zona in questione. Per non inviare messaggi SMS, programmare questo parametro a 0.

- ***Opzioni***

Consente di abilitare/disabilitare una serie di opzioni aggiuntive relative alla zona in questione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Opzioni	**Descrizione**
SMS ins/dis (solo per zone programmate come chiave a stato o impulsiva con versione firmware 2.0 e superiore)	Consente di abilitare o meno l'invio del messaggio SMS di inserimento/disinserimento
Aree comuni (in tutti i casi di programmazione della zona diversa da chiave a stato o impulsiva)	Consente di associare la zona in AND alle aree di appartenenza (normalmente in OR). In tal modo la zona è ritenuta inserita e, quindi, in grado di provocare una segnalazione di allarme, solo se tutte le aree di appartenenza sono inserite.
Contaimpulsi	Consente il collegamento sulla zona in questione dei cordini per tapparelle.
Esclusione	Consente di rendere escludibile la zona in questione tramite tastiera.
Sirena	Consente di attivare la sirena in caso di segnalazione di allarme. La durata della segnalazione è data dal parametro Durata Sirena (vedi pag.30). Per una zona programmata come "ingresso chiave" (bistabile o impulsiva) consente di abilitare una segnalazione di conferma della sirena corrispondente a un singolo impulso durante l'inserimento e a un doppio impulso durante il disinserimento.

Opzioni	Descrizione
Buzzer	Consente di attivare il buzzer su una o più tastiere in caso di segnalazione di allarme. La durata della segnalazione è data dal parametro Durata Sirena (vedi pag.30).
Inserimento forzato	Consente di abilitare l'inserimento dell'impianto nel caso in cui la zona in questione risulti sbilanciata. La zona rimane temporaneamente esclusa fino a quando non ritorna nella condizione di riposo. Per una zona programmata come "ingresso chiave" (bistabile o impulsiva) consente di abilitare all'inserimento forzato delle aree associate.
Inserimento forzato permanente	Consente di abilitare l'inserimento dell'impianto nel caso in cui la zona in questione risulti sbilanciata. La zona rimane esclusa per tutta la durata dell'inserimento.
Test	Consente di abilitare la funzione di "test" per cui la segnalazione di allarme o manomissione della zona viene solo memorizzata in archivio eventi.
Test manomissione	Consente di abilitare la funzione di "test" per la segnalazione di manomissione della zona che viene solo memorizzata in archivio eventi, mentre la segnalazione di allarme viene normalmente gestita.
Archivia preallarme	Consente di memorizzare in archivio eventi lo sbilanciamento della zona in questione, programmata come ritardata o con preallarme, ad impianto inserito.
Archivio ripristino allarme	Consente di memorizzare in archivio eventi quando la zona in questione, ad impianto inserito, ritorna nella condizione a riposo.
Archivia ripristino preallarme	Consente di memorizzare in archivio eventi quando la zona in questione, programmata come ritardata o con preallarme, ad impianto inserito ritorna nella condizione a riposo.
Chime audio	Consente di abilitare la segnalazione "chime audio" della zona in questione, in modo che, se la stessa è programmata come chime, la sua apertura è segnalata tramite un messaggio vocale sulle tastiere.
Test guasto/accecamento	Consente di abilitare la funzione di "test" per la segnalazione di accecamento (zona programmata come triplo bilanciamento Timoteo o con accecamento) o di guasto (zona programmata come triplo bilanciamento con guasto) della zona che viene solo memorizzata in archivio eventi, mentre la segnalazione di allarme viene normalmente gestita.
Inerziale (versione firmware 2.0 e superiore)	Consente di programmare questa zona per il collegamento diretto di sensori di urto o inerziali. In tal caso va programmata il livello di sensibilità della zona in funzione dell'installazione e del sensore utilizzato.

- ***Autoesclusione***

Consente di programmare il numero di allarmi per la zona in questione, durante lo stesso inserimento, che causano l'esclusione automatica della stessa (ulteriori allarmi verranno solo memorizzati nell'archivio eventi).

La zona è automaticamente reinclusa al successivo inserimento dell'impianto.

Per disabilitare la funzione di autoesclusione, programmare questo parametro a 0.

- ***Numero impulsi***

Per una zona programmata come "contaimpulsi", questo parametro consente di programmare il numero di impulsi brevi, da 1 a 30, del cordino per tapparelle ad essa collegato che provocano la sua attivazione.

Per zone non programmate come "contaimpulsi", questo parametro rappresenta il numero di sbilanciamenti consecutivi del sensore collegato necessari a provocarne la sua attivazione.

Il numero di impulsi necessari all'attivazione della zona devono avvenire all'interno della tempo indicato come "Durata impulsi" (si veda il paragrafo Programmazione altre temporizzazioni e parametri a pag. 31).

N.B. (versione 2.0 e superiori): per una zona programmata con numero degli impulsi maggiore di 1, lo sbilanciamento per un tempo superiore a 30 secondi, provoca la sua attivazione per segnalare l'anomalia.

- ***Sensibilità inerziale (versione firmware 2.0 e superiore)***

Consente di programmare, per zone di tipo inerziale, la sensibilità (da 1 a 10) in funzione dell'installazione e del tipo di sensore utilizzato.

Si rammenti che il livello 1 corrisponde alla massima sensibilità (e, quindi, minor durezza dell'ingresso) mentre il livello 10 corrisponde alla sensibilità più bassa (maggior durezza).

N.B.: per una zona programmata come inerziale, lo sbilanciamento per un tempo superiore a 30 secondi, provoca la sua attivazione per segnalare l'anomalia.

- ***Durata apertura***

Consente di programmare la durata minima di attivazione del sensore collegato che provoca lo sbilanciamento della zona in questione. Il valore di questo parametro deve essere inteso in multipli di 100 millisecondi, in modo che un valore programmato di 5, ad esempio, va inteso come una durata apertura di 500 millisecondi (5 x 100 millisec), un valore di 20 va inteso come una durata apertura di 2 secondi (20 x 100 millisec).

5.3 GRUPPI ZONE AND

Programmare due zone in AND, significa che solo a seguito dello sbilanciamento di entrambe le zone, all'interno di un intervallo di tempo programmato, si attiverà la segnalazione di allarme relativa alle zone.

E' possibile programmare fino a un massimo di 32 gruppi di coppie di zone in AND.

Dal menu principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenu *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 3 per selezionare il menu di programmazione delle zone AND.

Dopo aver selezionato il gruppo di zone AND da programmare, da 1 a 32, premere OK per accedere al relativo menu di programmazione.

Inserire il numero della prima zona, da 1 a 199, del gruppo. Programmando tale parametro a 0, si disabilita il gruppo.

Inserire il numero della seconda zona, da 1 a 199, del gruppo. Programmando tale parametro a 0 si disabilita il gruppo.

Programmando tale parametro a 200, la segnalazione di allarme si verifica quando si attivano la prima zona e una qualsiasi altra zona della centrale.

Programmare l'intervallo di tempo massimo, da 1 a 240 secondi, che può intercorrere tra l'attivazione di una zona e quella dell'altra affinchè si verifichi la segnalazione di allarme.

Se la seconda attivazione non si verifica all'interno di tale intervallo, la memoria della prima attivazione viene cancellate e il primo sensore dovrà necessariamente tornare nello stato a riposo per poter far ripartire il conteggio.

Consente di programmare la modalità di gestione delle zone in AND del gruppo:

Direzionale	La prima zona del gruppo deve essere quella ad attivarsi per prima. All'attivazione della seconda zona del gruppo, nell'intervallo di tempo max. programmato, si verificherà la segnalazione di allarme.
Non direzionale	La prima attivazione può essere indifferentemente quella della prima zona o della seconda zona del gruppo. All'attivazione dell'altra zona, nell'intervallo di tempo max. programmato, si verificherà la segnalazione di allarme.

5.4 PROGRAMMAZIONE RITARDI

```
PARAM.GENERALI
1) RITARDI
```

Dal menu principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenu *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 1 per programmare fino a 4 gruppi di ritardi, ognuno formato da un tempo di ritardo uscita e uno di ritardo ingresso (o di preallarme) che possono essere associati liberamente alle zone ritardate, seguire o con preallarme.

Dopo aver selezionato il gruppo di ritardi da programmare, da 1 a 4, premere OK per accedere al relativo menu di programmazione.

```
RIT.INGRESSO 1
10          (1-240 sec)
```

Consente di programmare il ritardo ingresso (o di preallarme), da 1 a 240 secondi (default 10 sec), del gruppo.

```
RIT.USCITA 1
20          (1-240 sec)
```

Consente di programmare il ritardo uscita, da 1 a 240 secondi (default 20 sec), del gruppo.

5.5 PROGRAMMAZIONE SIRENA

Consente di programmare i parametri relativi al funzionamento della sirena collegata al relè corrispondente sulla scheda della centrale (durata, aree associate, etc.)

Dal menu principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenu *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 4 per selezionare il sottomenu **"ALTRI PARAM."**.

```
ALTRI PARAM.GEN.
1) DURATA SIRENA
```

```
DURATA SIRENA
3             (1-9min)
```

Programmare il tempo di attivazione, da 1 a 9 minuti (default 3min), della sirena in caso di allarme.

Questo tempo è comune, inoltre, a tutte le altre sirene configurabili nella centrale (sirene bus e su rele degli alimentatori bus).

```
ALTRI PARAM.GEN.
2)OPZIONI SIRENA
```

```
OPZIONI SIRENA
x x
```

Selezionare le opzioni aggiuntive relative al relè di sirena sulla centrale:

1. Inserimento resta: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'attivazione del rele' di sirena in caso di allarme su inserimento di tipo resta della centrale (si veda il paragrafo 3 del manuale utente relativo agli inserimenti/disinserimenti).
2. Segnalazione su ins/dis.: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione del rele di sirena su inserimento/disinserimento (un impulso di circa 1 secondo su inserimento, 2 impulsi per circa 2 secondi su disinserimento) da comando esterno su "ingresso chiave", o da radiocomando 868 del ricevitore bus, se questi risultano opportunamente programmati.

```
ALTRI PARAM.GEN.
3)AREE SIRENA
```

```
AREE SIRENA
x x x x x x x x
```

Programmare la aree associate al relè di sirena della centrale, in modo da consentire l'attivazione selettiva di questo rele. Il relè di sirena su centrale, infatti, si attiva solo in caso di allarme di una o più aree ad esso associate, a sua volta provocato dall'allarme di una o più zone appartenenti a queste aree.

Per modificare le aree associate, premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8.

5.6 PROGRAMMAZIONE ALTRE TEMPORIZZAZIONI E PARAMETRI

Dal menu principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenu *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 4 per selezionare il sottomenu **"ALTRI PARAM."**.

- ***Durata impulsi***

```
ALTRI PARAM.GEN.
4) DURATA IMPULSI
```

Per una zona programmata con un numero impulsi superiore a 1, sia questa una zona "contaimpulsi" o meno, tale tempo rappresenta l'intervallo entro cui devono avvenire il numero di sbilanciamenti programmati affinchè si generi una segnalazione di allarme della zona in questione.

```
DURATA IMPULSI
3            (1-240sec)
```

E' possibile programmare questo intervallo di tempo da 1 a 240 secondi (default 3 sec).

- ***Durata ronda***

```
ALTRI PARAM.GEN.
5) DURATA RONDA
```

In seguito al disinserimento di una o più aree da parte di un codice utente o chiave su inseritore bus programmate con l'opzione "ronda" abilitata, si avvia un timer allo scadere del quale le stesse aree vengono automaticante reinserite.

```
DURATA RONDA
10           (1-240min)
```

E' possibile programmare l'intervallo di tempo del timer in questione da 1 a 240 minuti (default 10 min).

- ***Durata chime***

```
ALTRI PARAM.GEN.
6)DURATA CHIME
```

```
DURATA CHIME
2            (1-240sec)
```

Rappresenta la durata di segnalazione, tramite bip intermittente, sulle tastiere in caso di attivazione di una zona programmata come "chime" (si veda il Paragrafo 5 del Manuale utente) e su cui non è stata abilitata l'opzione di invio del chime audio.
E' possibile programmare questa durata da 1 a 240 secondi (default 2 sec).

- ***Numero di ripetizioni chime audio vocale***

```
ALTRI PARAM.GEN.
7) RIP.CHIME VOC.
```

In caso di attivazione di una zona programmata come "chime" (si veda il Paragrafo 5 del Manuale utente) su cui è stata abilitata l'opzione "chime audio", la segnalazione sulle tastiere consiste in un messaggio vocale riportante il numero o la descrizione della zona in questione (se programmato il relativo messaggio).
Il parametro in questione rappresenta il numero di ripetizioni di tale messaggio durante la segnalazione.

```
RIP.CHIME VOC.
1                 (1-9)
```

E' possibile programmare il numero di ripetizioni del messaggio chime vocale da 1 a 9 (default 1).

- ***Blocco tastiera***

E' possibile bloccare l'accesso alle tastiere per un intervallo di tempo programmabile, nel caso in cui si sia superato il limite massimo consecutivo, programmabile, di accessi alla stessa tramite un codice errato.
Durante questo intervallo di blocco, qualunque tasto premuto sulle tastiere non esegue alcuna operazione sulle stesse.

```
ALTRI PARAM.GEN.
8)NUM.TENT.TAST.
```

Rapprenta il numero massimo consecutivo di inserimenti di un codice non riconosciuto (errato) dopo il quale si attiva il blocco delle tastiere.

```
NUM.TENT.TAST.
0                (0-99)
```

E' possibile programmare il numero di tentativi da 0 a 99 (default 0). Programmando tale parametro a 0, si disabilita la funzione di blocco tastiera.

```
ALTRI PARAM.GEN.
9)DUR.BLOC.TAST.
```

Rapprenta la durata per cui le tastiere rimangono bloccate.

```
DUR.BLOC.TAST.
10           (1-240min)
```

E' possibile programmare tale durata da 1 a 240 minuti (default 10 min).

- ***Tamper centrale***

```
ALTRI PARAM.GEN.
10)TAMPER CENTR.
```

Consente di programmare il tipo di contatto relativo allo switch di sabotaggio collegato sulla scheda elettronica della centrale di allarme.

```
TAMPER CENTR.
1)NA
```

Il tipo di tamper della scheda di centrale può essere programmato come normalmente aperto (NA) o normalmente chiuso (NC). Il valore di fabbrica è NA e, di conseguenza, lo switch di antisabotaggio in dotazione va collegato con i terminali faston sui morsetti C e NC. Nel caso in cui si cambi tale valore, ricordarsi di spostare il terminale faston da NC a NO.

5.7 PROGRAMMAZIONE SEGNALAZIONI SPECIALI

```
PROGR.TECNICA
2)SEGNALAZ.SPECIALI
```

Dal menu principale di programmazione premere 2 per selezionare il sottomenu "Segnalazioni speciali" per la programmazione dei parametri necessari per tutte le altre segnalazioni che la centrale è in grado di gestire oltre all'allarme dei sensori collegati sui morsetti di zona.

Per ognuna delle segnalazioni qui sotto riportate è possibile abilitare le opzioni di invio di un messaggio fonia e/o di un messaggio SMS (centrali versione GSM) ai numeri programmati.

La disabilitazione di una di queste opzioni ha priorità rispetto a quanto programmato per i numeri telefonici: se l'opzione di invio messaggio fonia (o sms) è disabilitata, la segnalazione di allarme in fonia (o sms) non è eseguita anche se i numeri telefonici programmati hanno gli eventi corrispondenti associati (si veda il paragrafo di programmazione dei numeri telefonici).

- ***Manomissione***

```
SEGNALAZ.SPECIALI
1)MANOMISSIONE
```

Riguarda la gestione delle segnalazione qui sotto riportate:

1. manomissione (tamper) di sensori collegati alla centrale (filari e wireless);
2. accecamento (antimascheramento) o guasto dei sensori collegati sui morsetti di zona, dotati di questa funzione e per i quali è stata programmata opportunamente la terminazione di linea in triplo bilanciamento;
3. manomissione della centrale segnalata dall'apertura del relativo switch di tamper;
4. manomissione di moduli di espansione su bus 485 dotati di un eventuale switch o contatto o uscita relativa di segnalazione di tamper;
5. mancata comunicazione con un modulo satellite a causa di un taglio fili o corto circuito o guasto su bus 485.

Tale segnalazione è sempre attiva ad impianto inserito e disinserito.

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di manomissione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione (la zona, il modulo espansione, etc.).
2. Messaggio SMS (per centrali con GSM): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di manomissione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione (la zona, il modulo espansione, etc.).
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'attivazione della sirena durante una segnalazione di tamper (la sirena non si attiva mai in caso di segnalazione di guasto di un sensore).

- ***Batteria scarica***

```
SEGNALAZ.SPEC.
1)BATT.SCARICA
```

Riguarda la gestione delle segnalazione qui sotto riportate:

1. Anomalia della batteria in tampone della centrale: scollegata, guasta, scarica (al di sotto di una certa soglia), o autodistaccata (in caso di valore troppo basso in assenza rete).

2. Anomalia batteria di moduli alimentatori bus: scollegata, guasta, scarica (al di sotto di una certa soglia), o autodistaccata (in caso di valore troppo basso in assenza rete).

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di anomalia batteria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione: il tipo di anomalia (sconnessione, guasto) il modulo alimentatore interessato, etc.
2. Messaggio SMS (per centrali con GSM): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di anomalia batteria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione: il tipo di anomalia (sconnessione, guasto) il modulo alimentatore interessato, etc.
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

- ***Assenza rete***

SEGNALAZ.SPEC.
3)ASSENZA RETE

In caso di mancanza rete elettrica a 220V, la Centrale fornisce un avviso immediato (entro alcuni secondi) di Anomalia sistema sulle tastiere.

La segnalazione remota, fonia e SMS, insieme alla eventuale segnalazione sonora di bip intermittente, di assenza rete elettrica può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato (se la condizione di avaria perdura oltre questo tempo).

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di assenza rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (per centrali con GSM): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di assenza rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

Programmare il ritardo di segnalazione di assenza rete elettrica da 1 a 255 minuti (default 20 min). Programmando questo parametro a 0, si disabilita la segnalazione remota.

- ***Rapina***

SEGNALAZ.SPEC.
4)RAPINA

La segnalazione di rapina può essere attivata nei modi qui sotto riportati:
1. pressione contemporanea e prolungata (circa 1 sec) dei tasti 1 e 3 sulla tastiera;
2. pressione contemporanea e prolungata (circa 1 sec) dei tasti 4 e 6 sulla tastiera con attivazione della sirena (funzione antipanico);
3. pressione di un tasto sul radiocomando 868 del ricevitore bus programmato come antirapina.

L'attivazione di una zona programmata come Rapina, invece, non segue le modalità qui impostate, ma quelle programmate nei parametri zona, con, in aggiunta, l'attivazione delle eventuali uscite programmate ad attivarsi in caso di evento Rapina.

La segnalazione remota di rapina può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato. Durante tale ritardo è possibile digitareil codice Master per annullare la stessa.

L'attivazione di una eventuale sirena (funzione antipanico), invece, avviene istantaneamente.

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di rapina ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

2. Messaggio SMS (per centrali con GSM): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di rapina ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

Programmare il ritardo della segnalazione di rapina da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si rende istantanea la segnalazione remota.

- ***Coercizione***

SEGNALAZ.SPEC.
5)COERCIZIONE

La segnalazione di coercizione può essere attivata nei modi qui sotto riportati:

1. disinserimento tramite codice utente la cui ultima cifra è incrementata di una unità (se l'ultima cifra è 9, la cifra incrementata è la cifra 0). Ad esempio se il codice utente è “654321”, il corrispondente codice di coercizione è “654322”.
2. disinserimento tramite codice utente per cui è abilitata l'opzione "Doppio disinserimento".
3. disinserimento tramite chiave bus per la quale è abilitata l'opzione "Coercizione" (doppio disinserimento).

La segnalazione remota di coercizione può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato. Durante tale ritardo è possibile digitare lo stesso codice (oppure inserire la stessa chiave sull'inseritore bus) che ne ha attivato la segnalazione per annullare la stessa.

Nei casi ai punti 2 e 3, in cui è sempre previsto l'annullamento della coercizione, se tale ritardo di segnalazione programmato risultasse inferiore a 20 secondi, l'intervallo di tempo entro cui è possibile annullare la coercizione viene comunque impostato sui 20 secondi.

E' inoltre possibile annullare la segnalazione di coercizione attivata da una chiave bus inserendo da tastiera, entro il tempo stabilito, un codice utente di disinserimento abilitato sulle aree disinserite dalla chiave (si veda il paragrafo di programmazione dei codici utente e delle chiavi bus), realizzando così la funzione di doppio disinserimento chiave codice.

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di coercizione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (per centrali con GSM): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di coercizione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

Programmare il ritardo della segnalazione di coercizione da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si rende istantanea la segnalazione remota.

- ***Assenza linea telefonica***

SEGNALAZ.SPEC.
6)ASS.LIN.TEL.

La Centrale esegue un controllo continuo della linea telefonica urbana PSTN e, in caso di guasto o taglio della stessa, fornisce un avviso immediato sulle tastiere di Anomalia sistema.

La segnalazione remota fonia ai numeri telefonici, insieme alla eventuale segnalazione sonora di bip intermittente è, invece, ritardata di un tempo programmabile pari al ritardo di segnalazione (se la condizione di avaria perdura oltre questo tempo).

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di assenza linea telefonica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (per centrali con GSM): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di assenza linea telefonica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

RIT.SEGNALAZ. AL
60 (0-255sec)

Programmare il ritardo di segnalazione assenza linea telefonica da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si disabilita la eventuale segnalazione.

- ***Avaria generale***

SEGNALAZ.SPEC.
7)AVARIA GEN.

Riguarda la gestione delle segnalazione qui sotto riportate:

1. avaria fusibile F1 sulla Centrale
2. avaria fusibile F2 sulla Centrale
3. avaria fusibile F2 AUX sui moduli alimentatori bus
4. avaria fusibile F3 OUT sui moduli alimentatori bus
5. batteria scarica sensori wireless

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di avaria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione.
2. Messaggio SMS (per centrali con GSM): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di avaria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione.

- ***Ritorno rete***

SEGNALAZ.SPEC.
8)RITORNO RETE

La segnalazione di ritorno rete è attivata in seguito a un ripristino della rete elettrica a 220V, nel caso in cui fosse stata precedentemente eseguita una segnalazione di assenza rete della stessa.

La segnalazione remota, fonia e SMS, di ritorno rete può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato.

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di ritorno rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (per centrali con GSM): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di ritorno rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

RIT.SEGNALAZ. RR
0 (0-255sec)

Programmare il ritardo di segnalazione di ritorno rete elettrica da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si disabilita la segnalazione remota.

- ***Avaria GSM (Centrali versione GSM)***

SEGNALAZ.SPEC.
9)AVARIA GSM

La Centrale esegue un controllo continuo della rete cellulare e del modulo GSM e, in caso di avaria della rete o guasto del modulo, fornisce un avviso immediato sulle tastiere di Anomalia sistema.

La segnalazione remota fonia ai numeri telefonici, insieme alla eventuale segnalazione sonora di bip intermittente è, invece, ritardata di un tempo programmabile pari al ritardo di segnalazione (se la condizione di avaria perdura oltre questo tempo).

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di avaria GSM ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

RIT.SEGNALAZ. AG
20 (0-255min)

Programmare il ritardo di segnalazione dell'avaria GSM da 1 a 255 minuti. Programmando questo parametro a 0, si disabilita la eventuale segnalazione.

5.8 PROGRAMMAZIONE COMUNICATORE

PROGR.TECNICA
3)COMUNICATORE

Dal menu principale di programmazione premere 3 per selezionare il sottomenu *Comunicatore* per accedere al sottomenu relativo alla programmazione dei parametri necessari al funzionamento del comunicatore GSM (centrali versione con GSM) e/o su linea telefonica PSTN (modulo opzionale) per quanto riguarda le segnalazioni di allarme e la gestione della Centrale stessa.

- ***Programmazione numeri telefonici***

COMUNICATORE
1)NUMERI TELEF.

E' possibile programmare fino a 16 numeri telefonici di massimo 16 cifre in altrettante memorie telefoniche.

Dal menu Comunicatore, premere 1 per selezionare il numero relativo alla memoria telefonica, da 1 a 16, che si vuole programmare.

MEM.TEL.1
123456789_

Dopo aver selezionato la memoria telefonica da programmare è possibile inserire o modificare il numero stesso digitando le cifre che lo compongono (max. 16 caratteri).

E' possibile immettere dei caratteri speciali nel numero telefonico secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Combinazione di tasti da digitare	Funzione
# 1	Si inserisce il carattere P corrispondente a una pausa di circa due secondi
# 2	Si inserisce il carattere E corrispondente a una pausa di circa due secondi con funzione di esclusione per centralini (tutte le cifre che precedono questo carattere non sono selezionate via GSM).
# 3	Si inserisce il carattere *
# 4	Si inserisce il carattere #
# 5 (versione firmware 2.0 e superiore)	Si inserisce il carattere "I" in fondo al numero telefonico, che consente di nascondere, al telefono ricevente, il numero telefonico della centrale durante le chiamate di allarme tramite comunicatore GSM (*funzione ID nascosto*).

Premere OK per accedere al relativo sottomenu di programmazione dei parametri associati.

EVENTO FONIA M1
x x x x x x x x

Consente di selezionare gli eventi fonia, da 1 a 8, associati alle zone della Centrale, che saranno inviati a quel numero telefonico in caso di allarme delle zone corrispondenti.

Durante un allarme, il comunicatore telefonico della Centrale chiama questo numero telefonico solo nel caso in cui gli è stato associato l'evento della zona che ha provocato l'allarme.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (_) uno degli eventi da 1 a 8.

EVENTO SMS M1
x x x x x x x x

Consente di selezionare gli eventi (o messaggi) SMS, da 1 a 8, associati alle zone della Centrale, che saranno inviati a quel numero telefonico in caso di allarme delle zone corrispondenti (centrale versione con GSM).

Durante un allarme, il comunicatore telefonico GSM della Centrale invia a questo numero telefonico il messaggio SMS solo nel caso in cui gli è stato associato l'evento SMS della zona che ha provocato l'allarme.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (_) uno degli eventi da 1 a 8.

FONIA SG.SPEC. M1
xxxxxxxx

Consente di selezionare quali segnalazioni speciali devono essere inviati in fonia al numero telefonico in questione.

Durante una segnalazione di allarme speciale, del tipo riportato nel paragrafo Programmazione segnalazioni speciali a pag.32, il comunicatore telefonico della Centrale chiama questo numero solo nel caso in cui l'evento speciale è stato associato allo stesso.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (_) uno degli eventi fonia speciali secondo quanto riportato nella tabella seguente:

1	Segnalazione fonia di coercizione
2	Segnalazione fonia di rapina
3	Segnalazione fonia di manomissione
4	Segnalazione fonia di batteria scarica
5	Segnalazione fonia di assenza linea telefonica o avaria GSM
6	Segnalazione fonia di assenza rete elettrica
7	Segnalazione fonia di ritorno rete elettrica
8	Segnalazione fonia di avaria generale

SMS SG.SPEC. M1
xxxxxxxx 1-8 >

Consente di selezionare quali segnalazioni speciali devono essere inviate, tramite messaggio SMS, al numero telefonico in questione (centrale versione con GSM).

Durante una segnalazione di allarme speciale, il comunicatore telefonico GSM della Centrale invia a questo numero il messaggio SMS corrispondente solo nel caso in cui l'evento speciale è stato associato allo stesso.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (_) uno degli eventi speciali del gruppo da 1 a 8. Usare i tasti cursore per passare all'altro gruppo di eventi da 9 a 13 e, quindi, i tasti da 1 a 5 per aggiungere (x) o escludere (_) uno degli eventi del gruppo selezionato secondo quanto riportato nella seguente tabella:

1	Segnalazione SMS di coercizione
2	Segnalazione SMS di rapina
3	Segnalazione SMS di manomissione
4	Segnalazione SMS di batteria scarica
5	Segnalazione SMS di assenza linea telefonica
6	Segnalazione SMS di assenza rete elettrica
7	Segnalazione SMS di ritorno rete elettrica
8	Segnalazione SMS di avaria generale
9	Segnalazione SMS di inserimento/disinserimento
10	Segnalazione SMS di basso credito residuo
11	Segnalazione SMS di scadenza SIM
12	Segnalazione SMS di test
13	Eco di messaggi SMS

Nella tabella precedente si può vedere come, oltre alle segnalazioni speciali, riportate nel paragrafo Programmazione segnalazioni speciali a pag.32, è possibile gestire via SMS ulteriori segnalazioni speciali, da 9 a 13, descritte nella tabella seguente:

Segnalazione SMS	Descrizione
Inserimento/disinserimento	In caso di inserimento/disinserimento è possibile inviare a questo numero un messaggio SMS con informazioni relative alle aree inserite e/o disinserite (se queste risultano abilitate all'invio del messaggio SMS), e all'utente che ha eseguito l'operazione (codice, chiave bus o radiocomando se abilitati all'invio del messaggio SMS).
Basso credito residuo	Si verifica, in caso di utilizzo di schede sim GSM prepagate, quando il credito residuo sulla scheda scende al di sotto di un limite di soglia (da 1 a 9 euro) configurabile.
Scadenza SIM	Si verifica al raggiungimento della data di scadenza SIM programmata.
Messaggio di test SMS	Ogni trenta giorni, all'ora programmata, è possibile inviare a questo numero un messaggio SMS di test (di stato in vita) della Centrale.
Eco di messaggi SMS	Un qualsiasi messaggio SMS, ricevuto dal comunicatore GSM e non gestito dalla centrale (non riconosciuto come messaggio di comando) viene ribaltato, via SMS, al numero in questione.

IMPORTANTE!
Fare molta attenzione ad abilitare l'invio di "*Eco messaggi SMS*" ai numeri telefonici programmati.
Con questa funzione, un qualsiasi messaggio ricevuto dal comunicatore GSM (e, in particolare, anche quelli inviati dal gestore telefonico di rete) verrà inviato ai numeri telefonici programmati, con la possibilità di scaricare molto rapidamente il credito della scheda SIM abbinata alla Centrale.

Accesso remoto (Centrale versione con GSM): è possibile autorizzare, in maniera distinta, il numero telefonico a chiamare il numero della scheda SIM della Centrale per accedere al menu di telegestione vocale per comandare il sistema (inserire/disinserire, escludere zone, modificare i numeri telefonici, eseguire telecomandi) e/o ad inviare messaggi SMS di comando (inserimento/disinserimento, telecomandi).

1. Abilitazione all'accesso remoto fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'accesso alla telegestione vocale.
2. Abilitazione all'accesso remoto sms: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'accesso remoto sms. La centrale riconosce solo i messaggi sms di inserimento/disinserimento o di attivazione/disattivazione telecomandi ricevuti dai numeri abilitati all'accesso remoto SMS.

COM.CLIP M1
0 _ (0-76)

Comando clip (Centrale versione con GSM): è possibile, chiamando il comunicatore GSM della centrale da questo numero telefonico (squillo a costo zero), l'esecuzione di comandi clip collegati sulle uscite filari.

Programmare il numero dell'uscita, da 1 a 76, corrispondente al comando clip da eseguire. L'uscita relativa deve essere stata preventivamente programmata come telecomando abilitato alla funzione clip (si veda il paragrafo relativo alla programmazione delle uscite). Programmare tale parametro a 0 per non eseguire comandi clip su uscite filari.

Comando clip attuatori (Centrale versione con GSM): è possibile, chiamando il comunicatore GSM della centrale da questo numero telefonico (squillo a costo zero), l'esecuzione di comandi clip collegati sugli attuatori wireless e/o su bus della centrale da soli o in abbinamento a un eventuale comando clip filare programmato.

Programmare il numero del comando wireless/bus relativo da 1 a 64, corrispondente al comando clip da eseguire. In caso di utilizzo di attuatori wireless con dimmer a singola uscita, programmare un numero dispari

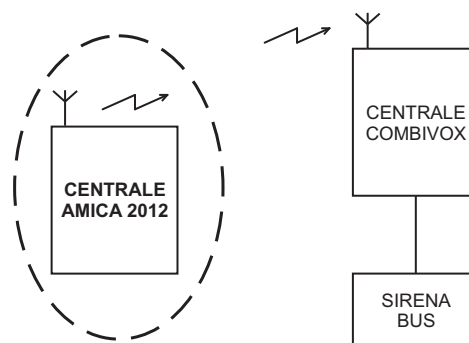
corrispondente al numero dell'attuatore programmato (1 per l'attuatore 1, 3 per l'attuatore 2, ..., 63 per l'attuatore 32). In caso di utilizzo di attuatori a rele con due uscite, programmare il numero dell'uscita che si intende comandare (1 per l'uscita 1 o 2 per l'uscita 2 dell'attuatore 1, 3 per l'uscita 1 o 4 per l'uscita 2 dell'attuatore 2, ..., 63 per l'uscita 1 o 64 per l'uscita 2 dell'attuatore 32).
Programmare tale parametro a 0 per non eseguire comandi clip su uscite di attuatori wireless e/o bus.

FUNZIONE ALLERTA GUARDIANO (versione firmware 2.0 e superiore) (Centrale versione GSM)

- ***Funzione trasmittente***

Non sempre un utente riesce a ricevere la chiamata telefonica di allarme della propria centrale a causa del proprio cellulare spento o non raggiungibile. La funzione "allerta guardiano" offre una maggiore garanzia perchè permette di inviare una segnalazione di allarme anche su una sirena BUS montata su un'altra centrale Combivox (programmata come ricevente).

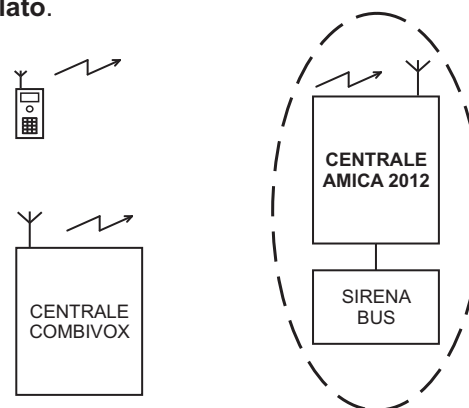
Tale funzione può essere utilizzata, per esempio, nel caso di due centrali installate: una in casa e una in guardiania: in caso di allarme, la centrale installata a casa può "allertare" il guardiano attraverso la sirena collegata alla sua centrale.

Un'ulteriore applicazione può essere quella di due centrali installate una in negozio e l'altra in casa. In caso di allarme al negozio, si attiva la sirena della centrale di casa a segnalare l'avvenuto allarme laddove il cellulare del proprietario non sia raggiungibile (perchè spento o non raggiungibile).

Consente di programmare, per quel numero telefonico, se inviare in caso di segnalazione il messaggio vocale specifico dell'allarme (STANDARD) o effettuare solo lo squillo (FUNZIONE ALLERTA GUARDIANO).

IMPORTANTE: le chiamate del comunicatore al numero telefonico programmato come "allerta guardiano" avvengono solo su rete GSM. Nel caso di assenza di segnale o se viene escluso il GSM, **la chiamata telefonica non verrà eseguita sul comunicatore PSTN se installato**.

- ***Funzione ricevente***

Questa funzione permette di attivare una o più sirene della centrale in caso di chiamata dal numero di telefono della memoria selezionata.

Il livello sonoro delle sirene, in tal caso, risulta inferiore a quello utilizzato durante le normali segnalazioni di allarme e, quindi, adatto ad attivare un avviso remoto che possa risvegliare l'attenzione di persone situate all'interno dei locali dove risulta installata la centrale.

MEM.TEL. 1
9)ALLERTA GUARD.

Selezionare il numero telefonico da programmare, quindi il menù 'Allerta guardiano'.
La chiamata da effettuare per attivare le sirene da remoto è a costo zero: la centrale, dopo aver ricevuto lo squillo dal numero programmato in questo memoria, chiude la chiamata ed esegue l'attivazione della sirena o delle sirene programmate.

Durante l'attivazione delle sirene da remoto, è possibile interrompere da locale le sirene, prima della durata programmata attraverso le seguenti modalità:

1. Digitando un codice utente valido sulla tastiera (abilitato all'inserimento e/o disinserimento).
2. Tramite chiave valida (abilitata all'inserimento e/o disinserimento) su inseritore bus di prossimità.
3. Premendo uno dei tasti di un radiocomando valido (abilitato all'inserimento e/o disinserimento).

L'interruzione della sirena da locale, viene memorizzata nell'archivio eventi, indicando l'utente, la chiave o il radiocomando che ha eseguito l'operazione.

ALLERTA GUARD. M1
1)SIRENE BUS

Consente di programmare una o più sirene interne via bus (in base all'indirizzo), che si attiveranno a seguito della chiamata da quel numero telefonico.

ALLERTA GUARD. M1
2)DURATA AVVISO

Consente di programmare la durata dell'avviso (da 1 a 255 sec) corrispondente alla durata dell'attivazione della/e sirena/e programmata/e.

ALLERTA GUARD. M1
3)TONO AVVISO

Consente di selezionare il tipo di suono dell'attivazione sirena tra due possibili (tono 1 e tono 2).

ALLERTA GUARD. M1
4)LIVELLO AVVISO

Consente di programmare, a seconda della necessità, il livello sonoro dell'attivazione sirena tra tre possibilità (basso, medio, alto).

ALLERTA GUARD. M1
5)LAMPEGGIANTE

Consente di abilitare o meno il lampeggiante durante l'attivazione remota (solo per sirene munite di lampeggiante).

- ***Programmazione messaggi fonia***

COMUNICATORE
2)MESSAGGI FONIA

Questo sottomenù consente di ascoltare/registrare i vari messaggi (evento, area, zona, dati utente) che compongono la segnalazione remota in fonia relativa a un allarme di zona.

Si ricordi, invece, che i messaggi in fonia relativi alle segnalazioni speciali (manomissione, avaria batteria, etc.) sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, in quanto descrittivi in modo particolareggiato dell'evento avvenuto (manomissione di una sirena bus, avaria del fusibile bus 1, etc.).
Si ricordi, inoltre, che gli stessi messaggi fonia sono programmabili, in modo forse più semplice, via PC, tramite software di programmazione, dopo essere stati registrati tramite microfono collegato allo stesso PC o utilizzando la innovativa funzione di "text to speech" a sintesi vocale, che consente di ottenere un messaggio fonia a partire da un testo scritto.
Dopo aver selezionato il messaggio relativo, premere * per ascoltarlo, premere # per registrarne uno nuovo (porsi a una distanza massima di 20 cm dalla tastiera), premere CLR per cancellarlo, premere il tasto CHIME per regolare il volume di ascolto sulla tastiera.

MESSAGGI FONIA
1)MESS.EVENTO

E' possibile registrare fino a 8 differenti messaggi evento (allarme furto, allarme rapina, etc), della lunghezza massima di circa 8 secondi, associabili liberamente alle varie zone della centrale.

MESSAGGI FONIA
2)MESS.AREE

E' possibile registrare messaggi descrittivi distinti per le singole aree della centrale della lunghezza massima di circa 4 secondi.

Questo messaggio, oltre che a comporre il messaggio fonia di segnalazione allarme zona, viene utilizzato per descrivere l'area nei messaggi guida vocali, in particolare nell'inserimento/disinserimento della centrale da locale, tramite tastiere e inseritori bus dotati di modulo audio, o da remoto (telegestione vocale).

MESSAGGI FONIA
3)MESS.ZONE

E' possibile registrare messaggi descrittivi distinti per le singole zone della centrale (fino a 199) della lunghezza massima di circa 4 secondi.

Questo messaggio, oltre che a comporre il messaggio fonia di segnalazione allarme zona, viene utilizzato per descrivere la zona nei messaggi guida vocali sulle tastiere, in particolare nel messaggio vocale chime, e nei menu remoti di telegestione vocale.

MESSAGGI FONIA
4)DATI UTENTE

E' possibile registrare un messaggio, comune per tutti i messaggi fonia di segnalazione allarme zona e della lunghezza massima di circa 16 secondi, contenente i dati identificativi dell'ubicazione della centrale o dell'impianto corrispondente.

- ***Programmazione parametri di trasmissione del comunicatore***

In questa sezione sono riportati tutti i parametri configurabili in merito alla trasmissione di segnalazioni di allarme. Dal menu principale del comunicatore, è possibile programmare i seguenti parametri.

COMUNICATORE
3)NUM.CHIAMATE

Consente di impostare il numero di volte, da 1 a 9 (default 2), che il comunicatore ripete la sequenza di chiamate fonia a tutti i numeri programmati durante una segnalazione di allarme.

Se durante una chiamata viene ricevuta una conferma (tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente), questo numero non viene più chiamato nei cicli successivi.

COMUNICATORE
4)RIP.MESSAGGIO

Consente di impostare il numero di ripetizioni, da 1 a 9 (default 3), del messaggio fonia di segnalazione allarme, alla ricezione della risposta da parte del chiamante, in ogni singola chiamata.

In caso di ricezione della conferma, tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente, il messaggio fonia si interrompe immediatamente, con relativa chiusura della chiamata.

COMUNICATORE
5)NUM.INVIO SMS

(Centrale versione GSM)
Consente di impostare il numero di messaggi SMS, da 1 a 9 (default 1), inviati ad uno stesso numero durante l'intera segnalazione di allarme.

Il messaggio SMS (di allarme o segnalazione speciale), se programmato, è inviato ad ogni numero immediatamente prima della chiamata fonia.
In caso di ricezione della conferma, tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente, durante una chiamata fonia, anche i relativi messaggi SMS, eventualmente ancora da trasmettere a quel numero, non saranno più inviati.

- ***Programmazione altri parametri di trasmissione/ricezione del comunicatore***

COMUNICATORE
7)ALTRI PARAM.

Consente di programmare ulteriori parametri necessari al funzionamento del comunicatore sia per la trasmissione di segnalazioni di allarme, che per quanto riguarda la gestione della ricezione di chiamate interessate alla telegestione vocale della centrale.

Tali parametri riguardano sia la sezione GSM del comunicatore (centrali versione con GSM) che la sezione su linea telefonica urbana tramite modulo opzionale.

ALTRI PARAM.
1)CONT.TONI PSTN

Consente di impostare/modificare la modalità di gestione dei toni di linea telefonica durante una chiamata fonia di allarme tramite il modulo (opzionale) per linea telefonica urbana, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Controllo toni linea	Descrizione
Totale	La Centrale non seleziona il numero telefonico fino a quando non viene rilevato il tono di linea. Dopo aver selezionato il numero, la Centrale rileva gli altri toni: squilli, tono di occupato e di congestione. Il messaggio vocale viene inviato solo quando è stata riconosciuta la voce dell'utente da remoto.
Parziale	La rivelazione del tono di linea è disabilitato. La centrale inizia la selezione del numero telefonico 5 secondi dopo aver impegnato la linea, quindi rileva gli altri toni: squilli, tono di occupato e di congestione. Il messaggio vocale viene inviato solo quando è stata riconosciuta la voce dell'utente da remoto.
Nessuno	Controllo dei toni di linea disabilitato. La chiamata è sempre effettuata su linea telefonica urbana. Il messaggio di allarme fonia è trasmesso dopo 5 secondi dalla composizione del numero.

ALTRI PARAMETRI
2)NUM.RING PSTN

Consente di programmare il numero squilli, da 0 a 15 (default 0), di una chiamata entrante su linea telefonica urbana, dopo i quali il comunicatore risponde, impegnando la stessa, con il messaggio di "Inserire codice".

Programmare questo parametro a 0 per disabilitare la ricezione di chiamate da linea telefonica urbana sul numero massimo di squilli.

ALTRI PARAMETRI
3)N.MULTICONTROL

La centrale può essere interrogata e telegestita in modalità automatica con il sistema centralizzato Combivox Multicontrol che ne verifica lo stato di funzionamento, in particolare della sezione GSM del comunicatore con informazioni sul segnale, sul credito residuo della scheda sim prepagata, etc.

Programmare, in tal caso, il numero del modem GSM abbinato al sistema Multicontrol.

ALTRI PARAMETRI
4)SOGLIA CREDITO

Consente di programmare la soglia, da 1 a 9 euro (default 3 euro), di credito residuo della scheda sim prepagata abbinata al comunicatore GSM, al di sotto del quale la centrale esegue la segnalazione SMS di "basso credito residuo" ai numeri programmati.

ALTRI PARAMETRI
5)PREF.INTERNAZ.

Consente di programmare il prefisso internazionale (default 39 Italia) della nazione in cui la centrale è installata, necessario al funzionamento della sezione GSM del comunicatore.

In caso di utilizzo della centrale in Italia, non modificare il valore di tale parametro.
Inserire il prefisso internazionale senza gli zeri iniziali (o il carattere + che lo precede). Ad esempio, nel caso di prefisso internazionale italiano 0039 (oppure +39) inserire, come di default, 39.

ALTRI PARAMETRI
6)OPZIONI

Consente di programmare ulteriori opzioni per il comunicatore, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Opzioni	Descrizione
1.Selezione su linea PSTN (modulo PSTN opzionale)	Premere ripetutamente il tasto 1 per selezionare la modalità di composizione del numero telefonico su linea urbana: a toni Multifrequenza (_) oppure Decadica (x).
2.Salto segreteria (modulo PSTN opzionale)	Premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) il salto segreteria che consente di superare eventuali risponditori automatici su linea telefonica urbana (centralini, fax, etc.). Con la funzione di salto segreteria abilitato, perchè la centrale risponda a una chiamata entrante, procedere come segue: 1. Chiamare il numero telefonico della linea a cui è collegata la centrale e chiudere dopo il primo squillo. 2. Attendere 4-5 secondi circa 3. Richiamare la centrale entro max. 60 secondi. In questo modo la centrale risponde dopo il primo squillo (senza attendere il numero di squilli programmato).
3.Controllo linea PSTN (modulo PSTN opzionale)	Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) il controllo in tensione continuo che verifichi la presenza della linea telefonica urbana. Disabilitare tale controllo in caso di disturbi su altri apparecchi collegati sulla stessa linea (modem, fax, etc).
4.Utilizzo GSM (versione GSM)	Premere ripetutamente il tasto 4 per impostare la modalità di funzionamento del comunicatore per l'invio di chiamate fonia di segnalazione allarme in caso di presenza contemporanea sulla centrale del modulo GSM e di quello per linea telefonica urbana (opzionale): Prioritario (_) o Backup (x). Prioritario: durante ogni ciclo di chiamate a tutti i numeri programmati, il comunicatore alterna una chiamata da rete GSM con una chiamata da linea telefonica urbana. Il primo numero è chiamato da rete GSM durante il primo ciclo, da linea telefonica urbana durante un eventuale secondo ciclo e così via. In questo modo si ha la certezza, anche in caso di sabotaggio della linea telefonica urbana, di trasmettere le segnalazioni di allarme a tutti i numeri presenti in memoria. Backup: il comunicatore tenta di inviare tutte le chiamate su linea telefonica urbana e, solo nel caso in cui non ne riconosce la presenza tramite il controllo dei toni di linea e/o in tensione, effettua la chiamata da GSM.
5.Controllo credito residuo (versione GSM)	Premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (_) il controllo del credito residuo in caso di utilizzo sulla centrale di schede sim prepagate GSM. Disabilitare questa funzione in caso non si utilizzino schede prepagate, in quanto tentativi da parte della centrale di ottenerne il credito potrebbero comportare addebiti da parte del gestore su queste schede. **N.B.: a discrezione del singolo operatore di rete GSM, il servizio di gestione del credito SIM prepagate può essere sospeso /modificato.**

- ***Programmazione messaggi SMS***

COMUNICATORE
6)MESSAGGI SMS

Questo sottomenù consente di scrivere, tramite la tastiera alfanumerica, i messaggi di testo che compongono il messaggio SMS di segnalazione di allarme zona.

In caso di allarme di una zona il messaggio SMS di segnalazione relativo è composto da:
1. messaggio descrittivo dell'evento;
2. etichetta di zona in allarme (se programmata);
3. messaggio dati utente (se programmato).

Si ricordi, invece, che i messaggi relativi alle segnalazioni speciali (manomissione, avaria batteria, etc.) sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, in quanto descrittivi in modo particolareggiato dell'evento avvenuto (manomissione di una sirena bus, avaria del fusibile bus 1, etc.).

In caso di segnalazione allarme speciale il messaggio SMS relativo è composto da:
1. messaggio particolareggiato descrittivo dell'evento (non modificabile);
2. messaggio dati utente (se programmato).

MESSAGGI SMS
1)EVENTO SMS

Consente di programmare i messaggi descrittivi dell'evento, da 1 a 8, della lunghezza massima di 30 caratteri, associabili liberamente alle varie zone della centrale.

MESSAGGI SMS
2)DATI UTENTE

Consente di programmare un messaggio, comune per tutti i messaggi SMS di segnalazione allarme zona e/o speciali, della lunghezza massima di 48 caratteri, contenente i dati identificativi dell'ubicazione della centrale o dell'impianto corrispondente.

- ***Programmazione parametri della trasmissione digitale***

COMUNICATORE
8)COMUNIC.DIGIT.

Questo sottomenu consente di programmare tutti i parametri relativi all'invio di segnalazioni digitali ad un eventuale centro di ricezione.

COMUNIC.DIGIT.
1)CODICE PERIF.

Consente di programmare un codice a sei cifre, identificativo della Centrale, inviato con la segnalazione digitale verso la Centrale Operativa. Nel caso di segnalazione tramite formato Contact ID, che prevede l'invio di un codice a quattro cifre, solo le ultime quattro cifre del codice vengono trasmesse (in tal caso, lasciare le prime due cifre a 00).

COMUNIC.DIGIT.
2)NUM.CENTRALE

Consente di programmare fino a 4 differenti numeri telefonici a cui sono connessi eventuali ricevitori digitali per le segnalazioni. Il numero in memoria 2 è alternativo al numero in memoria 1: in caso di più tentativi di chiamate per completare la segnalazione, la centrale alterna le chiamate tra la memoria 1 e la memoria 2.

Analogamente il numero in memoria 4 è alternativo al numero in memoria 3.
La memoria 1 e la memoria 3, invece, possono essere utilizzati per collegare due distinte Centrali Operative di ricezione.

COMUNIC.DIGIT.
3)FORMATO DATI

Consente di selezionare il formato di comunicazione digitale, come riportato nella tabella seguente:

Formato dati	Descrizione
Nessuno	Disabilita l'invio di segnalazioni digitali da parte della centrale anche in presenza di numeri telefonici di centrale programmati.
Contact ID	Il formato dati utilizzato segue lo standard Ademco Contact ID.
Multilink	Il formato dati utilizzato è quello proprietario Combivox, da abbinarsi esclusivamente a Centrali Operative di ricezione Combivox Multilink, più efficace per quanto riguarda l'invio di segnalazioni digitali da rete GSM.

COMUNIC.DIGIT.
4)TENT.CHIAMATE

Consente di programmare il numero di tentativi, da 1 a 9 (default 8), di chiamate che la Centrale effettua verso un numero di centrale di ricezione per completare l'intera segnalazione digitale, nel caso la prima chiamata non vada a buon fine.

COMUNIC.DIGIT.
5)OPZIONI DIGIT.

Consente di programmare le seguenti opzioni relative alla trasmissione digitale delle segnalazioni (centrale versione con GSM):

OPZIONI DIGIT.
X X

1. Trasmissione GSM: premere ripetutamente il tasto 1 per selezionare la modalità di trasmissione digitale da rete GSM: "Standard" (_) comune a tutte le Centrali Operative di recezione, "Multilink" (x) proprietaria Combivox, per Centrali Operative Combivox Multilink, più efficace su rete GSM.
2. Trasmissione test sempre su GSM: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio della segnalazione di test periodico sempre da rete GSM.

COMUNIC.DIGIT.
6)TEST PERIODICO

Consente di programmare l'intervallo di tempo, da 0 a 255 ore (default 0), tra una segnalazione di test periodico di "sopravvivenza" (che garantisce il buon funzionamento della Centrale) e la successiva.

Programmare tale parametro a 0 per disabilitare la trasmissione del test periodico di sopravvivenza.

COMUNIC.DIGIT.
7)ABILITA REPORT

Da questo menu è possibile abilitare quali segnalazioni trasmettere in digitale, sia per quanto riguarda gli allarmi (report di allarme) che la fine degli stessi (report di ripristino).

ABILITA REPORT
1)REPORT ALLARME

Consente di selezionare quali eventi di allarme o di disinserimento inviare alla Centrale Operativa.

ALLARME ZONE RA
x x x x x x x x 1-8 >

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di allarme delle singole zone. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare (_) il report dell'allarme delle zone da 1 a 8; premere i tasti cursore per passare agli altri gruppi di 8 zone e usare sempre i tasti da 1 a 8 per abilitarne il report su allarme.

MANOMISS.ZONE RA
x x x x x x x x 1-8 >

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di allarme manomissione delle singole zone. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare (_) il report dell'allarme manomissione delle zone da 1 a 8; premere i tasti cursore per passare agli altri gruppi di 8 zone e usare sempre i tasti da 1 a 8 per abilitarne il report su manomissione.

AREE RA
x x x x x x x x

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di disinserimento delle singole aree. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare (_) il report di disinserimento delle aree da 1 a 8.

ALTRI RA
x x x x x x x x 1-8 >

Consente di abilitare la trasmissione digitale di altre segnalazioni qui sotto riportate:

1. Inserimento totale: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione di disinserimento di tutta la centrale (in caso di disinserimento totale).
2. Batteria scarica: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione di anomalia batteria(scheda centrale e modulo alimentatore su bus).
3. Assenza rete:premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione di assenza rete elettrica.
4. Rapina: premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare (_) le segnalazioni di allarme rapina.
5. Coercizione: premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (_) le segnalazioni di allarme coercizione.
6. Assenza linea telefonica: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione di assenza linea telefonica.
7. Avaria generale: premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare (_) le segnalazioni di avaria generale.
8. Anomalia GSM: premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione di anomalia GSM.

ALTRI RA
x x x x x x x x 9-16 >

Premere, quindi, il tasto cursore di destra per passare al successivo gruppo di segnalazioni (da 9 a 16):

1. Tastiere: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative alle tastiere collegate.
2. Espansioni ingressi: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative alle espansioni ingressi collegate.
3. Espansioni uscite: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative alle espansioni uscite collegate.
4. Alimentatori bus: premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative agli alimentatori bus collegati.
5. Ricevitori radio bus: premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative ai ricevitori radio bus collegati.
6. Sirene bus: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative alle sirene bus collegate.
7. Inseritori bus: premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative agli inseritori bus collegati.
8. Manomissione centrale: premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione della segnalazione di manomissione relativa allo switch di tamper presente sulla centrale.

Premere il tasto cursore di destra per selezionare l'ultima segnalazione:

1. Test periodico: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) la trasmissione periodica della segnalazione test di sopravvivenza.

ABILITA REPORT
2)REPORT RIPR.

Consente di selezionare quali eventi di fine allarme o di inserimento inviare alla Centrale Operativa (analogamente a quanto riportato per i report di allarme).

I codici Contact ID identificativi dell'evento segnalato sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Evento Contact ID	Codice evento Contact ID	Parametro zona Contact ID
Rapina	120	Tastiera/radiocomando (0)
Coercizione	121	999
Allarme Zona	130	Numero della zona software (1..64)
Allarme Zona 24 Ore	133	Numero della zona software (1..64)
Allarme Zona Manomissione	137	Numero della zona software (1..64)
Allarme Zona Rapina	120	Numero della zona software (1..64)
Allarme Zona Incendio	110	Numero della zona software (1..64)
Manomissione / Guasto bus 485	137	Tamper centrale (0) Indirizzo della tastiera + 400 (401..407) Indirizzo dell'esp. Ingressi + 450 (451..464) Indirizzo dell'esp. uscite + 500 (501..504) Indirizzo alimentatore + 550 (551..554) Indirizzo modulo radio + 600 (601..604) Indirizzo sirena BUS + 650 (651..654) Indirizzo inseritore BUS + 700 (701..708)
Allarme Generico	140	Assenza linea telefonica (1) Avaria GSM (2) Avaria generale (3)
Assenza rete	301	0
Batteria scarica	302	Indirizzo dell'alimentatore - 1 (0..3) Batteria scheda centrale (8)
Inserimento	400	Impianto totale (0) Numero dell'area (1..8)
Test periodico	602	0

COMUNIC.DIGIT.
8)NUM.INTER.REM.

(Centrale versione GSM)

Consente di programmare fino a 3 distinti numeri di telefono che, tramite squillo al numero della scheda sim GSM della centrale, attivino a costo zero, l'invio immediato della segnalazione di test periodico di sopravvivenza verso la Centrale Operativa su interrogazione remota e non solo spontanenamente allo scadere dell'intervallo di tempo programmato. La centrale, una volta riconosciuto il numero del chiamante come abilitato all'attivazione del test report, rifiuta la chiamata (nessun addebito per il chiamante) prima di effettuare la segnalazione digitale.

- ***Funzione anti-jammer*** (versione firmware 2.0 e superiore) (Centrale versione GSM)

COMUNIC.DIGIT.
9)ANTI-JAMMER

Consente di programmare tutti i parametri relativi alla funzione anti-jammer.

Il Jamming è un disturbo generato da congegni sofisticati, di cui in Italia ne è vietata la vendita. La loro caratteristica peculiare è quella di lanciare un forte e costante impulso capace di inibire le frequenze GSM in un determinato raggio circostante, pregiudicando la normale funzionalità del comunicatore GSM presente nel combinatore telefonico. L'emissione di un forte segnale di disturbo da parte di questi particolari dispositivi infatti, non permette agli Antifurti, installati nelle abitazioni, di lanciare un allarme ai numeri telefonici programmati nel combinatore.

Questa funzione consiste nel controllare il funzionamento GSM della centrale di antifurto in questione, utilizzando un altro apparecchio con modulo GSM remoto (combinatore telefonico Combivox).

Il controllo può essere effettuato a costo zero attraverso il riconoscimento del numero telefonico del chiamante.

La centrale di antifurto, programmata opportunamente, effettua periodicamente una chiamata al numero telefonico del combinatore remoto. Quest'ultimo riconosce il numero, quindi chiude la chiamata e ripristina il timeout di attesa dello squillo da parte della centrale.

Nel caso in cui il combinatore allo scadere del timeout di attesa non ha ancora ricevuto lo squillo, va in preallarme ed effettua una chiamata verso la centrale di antifurto che controlla.

Quest'ultimo, se sta funzionando correttamente, riconosce il numero e, in funzione della programmazione eseguita, può:

1) chiudere la chiamata e dopo circa 1 minuto effettuare nuovamente lo squillo verso il combinatore (funzione a costo zero);
2) rispondere ed inviare dei particolari toni di conferma verso il combinatore che, nel caso in cui riconosce questa segnalazione, chiude la chiamata e ripristina il timeout di attesa dello squillo dalla centrale antifurto.

Se la centrale non risponde alla chiamata di preallarme del combinatore, quest'ultimo effettua un certo numero di tentativi programmabili di preallarme, oltre i quali tale combinatore va in allarme e invia la chiamata e/o sms di allarme (programmabile) ai numeri telefonici della sua memoria.

IMPORTANTE: disattivare la segreteria telefonica e tutte le deviazioni di chiamata sulla carta SIM da utilizzare nella centrale e nel combinatore.

I parametri da programmare nella centrale sono i seguenti.

ANTI-JAMMER
1)NUM.TELEF.REM

Numero telefonico remoto: consente di programmare il numero telefonico del combinatore remoto con il quale avviene la comunicazione.

ANTI-JAMMER
2)INTERVALLO

Intervallo: consente di programmare ogni quanto tempo, da 5 a 240 minuti, la centrale deve effettuare lo squillo di sopravvivenza verso il combinatore (default 15 minuti).

N.B.: impostare nel combinatore un tempo di attesa sempre superiore all'intervallo di tempo di invio dello squillo di sopravvivenza programmato nella centrale.

IMPORTANTE: nel caso in cui si utilizzano frequentemente e per tempi prolungati le funzioni remote da GSM (interrogazioni fonia ed SMS) o in caso di frequenti segnalazioni di allarme, la centrale potrebbe non inviare in tempo lo squillo di sopravvivenza, se l'intervallo impostato è troppo basso e quindi il comunicatore che controlla il sistema potrebbe generare falsi allarmi.

ANTI-JAMMER
3)CONF.PREALL.

Conferma su preallarme: consente di programmare il tipo di conferma all'eventuale chiamata di preallarme del combinatore che può essere di due tipi:

a. SOLO SQUILLO: chiudere la chiamata ed eseguire entro 1 minuto la chiamata verso il combinatore;
b. CONFERMA SU RISPOSTA: rispondere alla chiamata e inviare la sequenza di toni per confermare la ricezione.

Di default è impostato su SOLO SQUILLO.

Nel caso di conferma su risposta, il combinatore controllore ha subito la certezza che la rete GSM in corrispondenza della centrale controllata sta funzionando correttamente: nel complesso il sistema è più sicuro rispetto al caso "solo squillo". Di contro la comunicazione in questo caso non è più a costo zero: bisogna comunque tener conto che questa chiamata telefonica avviene solo in caso di anomalia, quando il dispositivo che controlla non ha ricevuto lo squillo di sopravvivenza.

5.9 PROGRAMMAZIONE USCITE

Sono disponibili fino a 76 uscite programmabili distinte, dislocate tra la scheda della centrale stessa e i vari moduli bus 485 che si attivino in funzione di particolari eventi di centrale oppure programmabili per eseguire opportuni telecomandi, locali o remoti (accensioni luci, irrigazione, cancello, etc.).
Di queste uscite, solo un massimo di 34 possono essere utilizzate, a scelta in base alla loro dislocazione sui moduli bus. Si tenga presente che è possibile programmare anche uscite non presenti fisicamente nell'impianto, ma che sono ugualmente attivate/disattivate, in funzione dell'evento programmato, dalla centrale (uscite virtuali). L'utilizzo delle uscite virtuali è meglio specificato, in questo manuale, laddove possono essere utilizzate.
Per la programmazione di tutti i parametri relativi alle uscite, occorre tenere presente la seguente definizione:

– Uscita: rappresenta il numero, da 1 a 76, che identifica la posizione fisica della stessa (il morsetto su cui è cablata) , secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Numero uscita	Descrizione
Da 1 a 4	Corrispondono alle uscite U1, U2, U3, U4 sulla scheda della centrale
5, 6	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 1
7, 8	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 2
9, 10	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 3
11, 12	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 4
13, 14	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 5
15, 16	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 6
17, 18	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 7
19, 20	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 8
21, 22	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 9
23, 24	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 10
25, 26	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 11
27, 28	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 12
29, 30	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 13
31, 32	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sull'espansione ingressi 14
Da 33 a 36	Corrispondono all'uscita oc sui moduli alimentatori bus da 1 a 4
Da 37 a 44	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 1
Da 45 a 52	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 2
Da 53 a 60	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 3
Da 61 a 68	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 4
69,70	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sul ricevitore radio bus 1
71,72	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sul ricevitore radio bus 2
73,74	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sul ricevitore radio bus 3
75,76	Corrispondono alle uscite rispettivamente a rele e oc sul ricevitore radio bus 4

PROGR.TECNICA
6)PARAM.USCITE

Dal menu principale di programmazione tecnica, premere il tasto 6 per accedere al sottomenu relativo alla programmazione delle uscite. Dopo aver selezionato il numero uscita, da 1 a 76, si accede al relativo sottomenu di programmazione dei parametri.

- ***Programmazione evento***

EVENTO U1
0 _ (0-23)

Evento: consente di programmare il numero, da 0 a 23 (default 0), corrispondente a uno tra gli eventi possibili, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Nr.	Evento	Parametro evento	Descrizione
0	Nessuno		Uscita disabilitata
1	Telecomando	Zona	L'uscita programmata come telecomando può essere attivata/disattivata in locale (tramite tastiera LCD, tastiera grafica SIMPLYA, inseritore bus, radiocomando, programmatore orario), o a distanza (tramite menu vocale in fonia, messaggio SMS o funzione Clip nelle versioni con GSM, Amicaweb via rete LAN). E' possibile programmare un numero di zona da utilizzarsi come ingresso di retroazione per quel comando in modo che lo stato di attivato/disattivato del comando è fornito dallo stato (attivato/disattivato) dell'ingresso. In caso di opzione Comando zona abilitato, la zona da programmare corrisponde all'ingresso su cui collegare il comando manuale di attivazione (si vedano gli schemi di collegamento riportati in Appendice).
2	Inserimento	Aree	L'uscita si attiva in caso di inserimento di almeno una delle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attivata per la durata dell'inserimento e si disattiva quando tutte le aree programmate risultano disinserite. Impulsiva: l'uscita si attiva all'inserimento per la durata programmata.
3	Disinserimento	Aree	L'uscita si attiva in caso di disinserimento di tutte le aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attivata per la durata del disinserimento e si disattiva quando almeno una delle aree programmate risulta inserita. Impulsiva: l'uscita si attiva al disinserimento per la durata programmata.
4	Allarme area	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di una o più aree programmate, in seguito a uno sbilanciamento di una zona appartenente alle stesse a impianto inserito. Bistabile: l'uscita rimane attiva anche se tutte le zone in allarme ritornano nella condizione a riposo e si disattiva solo al disinserimento da parte dell'utente. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
5	Area	Aree	L'uscita si attiva in caso di attivazione di una o più aree programmate (in seguito a uno sbilanciamento di una zona appartenente alle stesse), anche a impianto disinserito. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la tutte le zone appartenenti alle aree programmate non ritornino nella condizione di riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
6	Ventiquattrore	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di una o più zone programmate come ventiquattrore, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona o le zone in allarme non ritornano nello stato a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.

Nr.	Evento	Parametro evento	Descrizione
7	Incendio	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di una o più zone programmate come incendio, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona o le zone in allarme non ritornano nello stato a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
8	Guasto	Aree	L'uscita si attiva in caso di guasto di una o più zone, programmate come triplo bilanciamento con guasto, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la condizione di guasto non si ripristina. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
9	Accecamento	Aree	L'uscita si attiva in caso di mascheramento di una o più zone, programmate come triplo bilanciamento con accecamento, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la condizione di mascheramento non si ripristina. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
10	Ritardo uscita	Aree	L'uscita si attiva sul ritardo uscita delle aree programmate (inserimento di aree con zone ritardate appartenenti alle aree programmate). Bistabile: l'uscita rimane attiva per tutta la durata del tempo di uscita. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
11	Ritardo ingresso	Aree	L'uscita si attiva in caso di preallarme di una zona appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva per tutta la durata del tempo di preallarme. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
12	Sirena	Aree	L'uscita segue la sirena appartenente alle aree programmate Bistabile: l'uscita rimane attiva per un tempo pari alla durata della sirena. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
13	Manomissione	Aree	L'uscita si attiva in caso di manomissione di una zona o di un modulo bus satellite appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la condizione di manomissione perdura. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
14	Rapina	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme rapina generato dalla tastiera, da radiocomando o da una zona programmata come rapina sulle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si inserisce un codice di fine allarme sulla tastiera. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
15	Coercizione	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di coercizione dovuto al disinserimento coercitivo di almeno una delle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si inserisce un codice di fine allarme sulla tastiera o fino alla fine del ciclo di chiamate. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
16	Reset incendio	Aree	Si attiva per eseguire il reset di eventuali sensori antiincendio, tramite pressione contemporanea dei tasti 7 e 9 sulla tastiera della centrale. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si rilasciano i tasti premuti. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata. Dopo il reset dei sensori antiincendio, la centrale smette di supervisionare le zone programmate come antiincendio,per circa un minuto, per consentire ai sensori di terminare la fase di avvio (start-up).

Nr.	Evento	Parametro evento	Descrizione
17	Campanello	Aree	L'uscita si attiva nel caso in cui si attiva una zona programmata come chime e appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condiziona a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
18	Zona	Zona	L'uscita si attiva in caso di attivazione della zona associata (anche a impianto disinserito). Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condiziona a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
19	Allarme zona	Zona	L'uscita si attiva in caso di allarme della zona associata. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condiziona a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
20	Anomalia batteria		L'uscita si attiva in caso di anomalia batteria, di centrale e/o di impianto e/o di un modulo alimentatore bus. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina il normale funzionamento della batteria. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
21	Assenza rete		L'uscita si attiva in caso di assenza rete elettrica, se la condizione permane per tutto il tempo di ritardo della segnalazione programmato. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina la rete elettrica. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
22	Assenza linea telefonica		L'uscita si attiva in caso di assenza linea telefonica, se la condizione permane per tutto il tempo di ritardo della segnalazione programmato. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina la condizione di avaria. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
23	Anomalia GSM		L'uscita si attiva in caso di avaria della rete o di guasto del modulo GSM, se la condizione permane per tutto il tempo di ritardo della segnalazione programmato. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina la condizione di avaria. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.

- ***Programmazione parametro evento***

Parametro evento: in funzione dell'evento programmato per questa uscita, è possibile programmare un parametro secondo quanto riportato nella tabella precedente.

Ad esempio, per un'uscita programmata come telecomando è possibile programmare una zona come ingresso di feedback o come comando zona se è abilitata l'opzione comando zona, per un'uscita programmata come inserimento occorre indicare le aree corrispondenti, etc.

- ***Programmazione opzioni***

Consente di programmare le seguenti opzioni relative all'uscita:

1. Stato riposo: consente di programmare lo stato dell'uscita a riposo (quando non è attiva):
   - Disattivato: uscita aperta rispetto al comune negativo (uscita oc) o rele diseccitato (uscita a rele)
   - Attivato: uscita chiusa rispetto al comune negativo (uscita oc) o rele eccitato (uscita a rele)

   Premere ripetutametente il tasto 1 per selezionare lo stato a riposo disattivato (_) o attivato (x).

2. Tipo uscita: consente di programmare la modalità di attivazione dell'uscita:
   - Bistabile: l'uscita si attiva e rimane nello stato attivato fino alla successiva richiesta di disattivazione
   - Impulsiva: l'uscita si attiva per il tempo programmato (si veda Programmazione durata) al termine del quale torna nello stato a riposo.

   Premere ripetutametente il tasto 2 per selezionare il tipo uscita bistabile (_) o impulsiva (x).

   Nel caso di uscita programmata come telecomando, sono disponibili ulteriori opzioni:
3. Funzione clip: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare(_) la funzione clip (attivazione dell'uscita a costo zero). In questo caso, occorre programmare i numeri telefonici per eseguire la funzione clip su questo comando.
4. Uscita Clima: consente di rendere questo comando utilizzabile solo dal sistema di climatizzazione, gestito dalla tastiera SIMPLYA per comandare il riscaldamento e/o l'impianto di condizionamento in funzione della temperatura impostata.

   Premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.
5. Comando zona: consente di eseguire comandi domotici dalla centrale, oltre che da altri organi di attuazione, con possibilità di gestire in tempo reale lo stato di acceso/spento o di attivato/disattivato. In tal caso, occorre associare all'uscita, una zona, programmata come tipo "Comando", su cui collegare gli eventuali altri organi di comando, che agiscono in base al tipo di uscita programmato:
   - Tipo uscita bistabile: l'uscita commuta il suo stato di attivato/disattivato ad ogni cambiamento di stato della zona associata (organo di comando bistabile (ad esempio un interruttore) che funziona da deviatore).
   - Tipo uscita impulsiva: l'uscita commuta il suo stato di attivato/disattivato ad ogni attivazione della zona associata (organo di comando di tipo a pulsante).

   Per gli esempi di collegamento, si faccia riferimento agli schemi riportati in Appendice.

   Si rammenti, inoltre, che la stessa cosa può essere ottenuta associando un ingresso di retroazione al comando che indichi, in tempo reale, lo stato di attivato/disattivato dello stesso.

   Premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.

- ***Programmazione durata***

Durata impulso: in caso di uscita programmata come impulsiva, consente di programmare la durata di attivazione, da 1 a 255 secondi.

- ***Programmazione telecomando***

In caso di uscita programmata come telecomando, è possibile programmare i seguenti parametri aggiuntivi, in aggiunta alle opzioni riportate sopra.

USCITA 1
5)DESCRIZIONE

Descrizione: consente di inserire una etichetta di testo descrittiva del comando in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

USCITA 1
6)MESS.COMANDO

Messaggio comando: consente di programmare due messaggi vocali di "comando attivato" e "comando disattivato", indicanti lo stato attuale di quel comando nei menu guidati vocali, locali o remoti, di esecuzione comandi.

USCITA 1
7)TIPO COMANDO

Tipo comando: consente di associare al telecomando un numero, da 0 a 11, identificativo del comando in questione secondo quanto riportato nella tabella seguente.

Tale numero consente di effettuare raggruppamenti di comandi in base al tipo (ad esempio, tutti i comandi che accendono luci) e di assegnare un’icona pertinente sui dispositivi di comando di tipo grafico (Tastiera Simplya e/o Amicaweb).

Tipo comando	Descrizione
0	Altro: comando che non rientra in questo elenco
1	Luce
2	Cancello
3	Riscaldamento
4	Condizionatore
5	Irrigazione
6	Tapparella
7	Serranda
8	Clima
9	Porta
10	Campanello
11	Remoto Clima: comando associato ad una uscita non necessariamente presente nell'impianto di allarme (uscita virtuale), che se attivato/disattivato consente di accendere/spegnere un termostato dell'impianto di climatizzazione (si veda il paragrafo Programmazione ambienti)

NOTA: In caso di telecomando programmato con l'opzione "Uscita Clima" abilitata, il parametro Tipo comando assume solo i valori 0 (Riscaldamento) e 1(Condizionatore) e serve ad indicare per quale funzione del termostato quel comando è stato dedicato (si veda il paragrafo Programmazione ambienti).

5.10 PROGRAMMAZIONE CODICI

PROGR.TECNICA
5)PROGR.CODICI

Dal menu principale di programmazione tecnica, premere il tasto 5 per accedere al sottomenu relativo alla programmazione di tutti i codici di tastiera necessari al funzionamento della centrale.

I codici di centrale possono essere a quattro cifre o a sei cifre.

Si rammenti che i codici a quattro cifre, anche se di più facile utilizzo da parte dell'utente (in quanto deve ricordare e, quindi, digitare, un numero di cifre inferiore), sono meno sicuri di quelli a sei cifre (il numero totale di combinazioni possibili è inferiore).

PROG.CODICI
6)CIFRE CODICE

Consente di programmare il numero di cifre totali che compongono i codici della centrale (quattro o sei).

PROG.CODICI
1)TECNICO

Consente di programmare/modificare il codice tecnico (default 000000 o 0000) di accesso alla programmazione tecnica della centrale, sia da tastiera che da PC e software dedicato.

PROG.CODICI
2)MASTER

Consente di programmare/modificare il codice master (default 123456 o 1234) che consente l'accesso a tutte le funzioni utente disponibili (ad esempio modifica di tutti i numeri telefonici, di tutti i codici utente, inserimento/ disinserimento di tutte le aree, esecuzione di tutti i comandi, etc.).

PROG.CODICI
3)ACCESSO REM.

Consente di programmare/modificare il codice di accesso remoto (default 111111 o 1111) che abilita l'accesso alla telegestione/teleprogrammazione remota tramite PC e software dedicato.

Nel caso in cui non si conosca il codice di accesso remoto attualmente programmato, l'accesso remoto deve essere preventivamente abilitato dall'utente (far riferimento al paragrafo “Accesso telegestione remota” del manuale utente).

PROG.CODICI
4)TEST IMPIANTO

Consente di programmare/modificare il codice (default 123123 o 1231) di accesso alle funzioni di "Test Impianto" (si veda il paragrafo relativo al Test Impianto).

- ***Programmazione codici utente***

PROG.CODICI
5)UTENTE

Consente di programmare fino a 48 distinti codici utente per accedere alla centrale da tastiera locale (LCD o SIMPLYA) o da remoto (in fonia, SMS e tramite Amicaweb).

Tutti i codici hanno un livello di autorità programmabile oltre che una serie di opzioni e parametri che ne contraddistinguono la modalità di accesso e le funzioni eseguibili.

Dopo avere selezionato il numero di codice utente, da 1 a 48, che si vuole programmare, procedere come sotto riportato:

COD.UT 1 >
_ (6 cifre)

COD.UT 1 >
abc_

– Codice non programmato: digitare le cifre che compongono il codice e, dopo aver confermato con il tasto OK, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva del codice in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

– Codice già programmato: inserire/modificare l'etichetta di testo descrittiva del codice in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri) e, dopo aver confermato con il tasto OK, è possibile modificare il codice (visualizzato attraverso degli asterischi) previa pressione del tasto CLR o premere OK per accedere al sottomenu relativo alla programmazione dei parametri.

COD.UT 1
1)LIV.AUTORIZ.

Consente di modificare il livello di autorizzazione del codice in questione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Livello di autorizzazione	Descrizione
Inserimento/ Disinserimento	Consente di eseguire operazioni di inserimento/disinserimento e di esclusione zone sulle aree programmate, oltrechè eseguire eventuali comandi.
Solo inserimento	Consente di eseguire l'operazione di solo inserimento e di esclusione zone sulle aree programmate, oltrechè eseguire eventuali comandi.
Accesso tecnico	Consente di accedere da remoto per eseguire tutte le funzioni del codice MASTER; può essere inserito, al posto del codice master, dopo il codice TECNICO per accedere alla programmazione tecnica da tastiera. Questo tipo di codice non consente in alcun modo l'inserimento/disinserimento della centrale.
Comando	Consente di eseguire eventuali comandi programmati.

COD.UT 1
2)AREE

Per i codici utente con livello di autorità ins/dis, solo ins e accesso tecnico è possibile associare le aree dell'impianto.

Le aree associate sono quelle sulle quali quel codice è autorizzato per escludere zone ed eventualmente inserire/disinserire la centrale.

Per associare le aree al codice, premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o eliminare (_) rispettivamente le aree da 1 a 8.

COD.UT 1
3)OPZIONI

Consente di programmare le seguenti opzioni relative a quel codice, e valide a seconda del livello di autorità programmato:

OPZIONI C1
x x x _ x _ _ _

1. Inserimento/disinserimento rapido (livello autorità ins/dis, solo ins): se abilitata, digitando questo codice su tastiera, si inserisce/disinserisce automaticamente in maniera rapida tutte le aree associate; se disabilitata è possibile selezionare singolarmente le aree che si vogliono inserire/disinserire.

Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare(x) o disabilitare(_) questa opzione.

2. Abilita esclusione (livello autorità ins/dis, solo ins, accesso tecnico): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare(x) o disabilitare(_) il codice ad escludere le zone appartenenti alle sue aree associate.
3. Inserimento forzato (livello autorità ins/dis, solo ins): premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare(x) o disabilitare(_) il codice ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.
4. Doppio disinserimento (livello autorità ins/dis): consente di attivare la segnalazione di allarme di coercizione senza dover modificare il codice di disinserimento in quello di coercizione (con l'ultima cifra incrementata di una unità). Per non provocare l'allarme di coercizione, dopo aver disinserito con il proprio codice, occorre digitare nuovamente lo stesso codice entro il ritardo di segnalazione della coercizione programmato (default 20 sec) a pag.34.

   Premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.
5. Invio sms ins/dis (livello autorità ins/dis, solo ins): premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio del messaggio sms di avviso inserimento/disinserimento da parte di questo codice ai numeri programmati (centrali versione con GSM) con indicazione del codice che ha eseguito l'operazione.
6. Richiesta straordinario (livello autorità ins/dis, solo ins): consente a questo codice di prorogare l'inserimento della centrale (straordinario per il numero di ore programmate) durante il tempo di avviso di un programma orario di inserimento (si veda il paragrafo relativo al Programmatore orario).

   Premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.
7. Temporaneo (livello autorità tutti): questa opzione consente di rendere questo codice "temporaneo": in tal caso, il codice è sempre disabilitato (non viene riconosciuto dalla centrale) e può essere abilitato solo in determinate fasce orarie tramite programmatore orario.

   Premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare(x) o disabilitare(_) questa opzione.
8. Ronda (livello autorità ins/dis): in caso di disinserimento di alcune aree della centrale da parte di un codice programmato con l'opzione "ronda" abilitato, la centrale reinserisce automaticamente le stesse aree dopo il ritardo programmato (si veda il parametro Durata ronda nel paragrafo Programmazione altre temporizzazioni e parametri a pag.31).

   Premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare(x) o disabilitare(_) questa opzione.

Consente di associare i comandi filari che quel codice è autorizzato ad attivare/disattivare in locale (tramite tastiera LCD e/o SIMPLYA) e remoto (tramite chiamata vocale, sms o Amicaweb).

Premere i tasti da 1 a 8 per abilitare le uscite da 1 a 8 (programmate come telecomandi).

Premere il tasto cursore di destra per passare ai successivi gruppi di 8 uscite e, quindi, i tasti da 1 a 8 per abilitare le relative uscite.

Consente di associare gli attuatori wireless e/o su bus, da 1 a 32, le cui uscite quel codice è autorizzato ad attivare/disattivare in locale (tramite tastiera LCD e/o SIMPLYA) e remoto (tramite chiamata vocale, sms o Amicaweb).

Per associare gli attuatori, usare la stessa modalità utilizzata per abilitare i comandi filari.

COD.UT 1
6)SCENARI

Consente di associare gli scenari, da 1 a 10, che quel codice è autorizzato ad eseguire tramite tastiera SIMPLYA e/o Amicaweb.

Per abilitare gli scenari, usare la stessa modalità utilizzata per abilitare i comandi filari.

5.11 PROGRAMMAZIONE MODULI BUS

La centrale Amica 64 dispone di due distinti BUS 485 sui quali è possibile collegare i moduli satelliti che estendono le funzionalità base della Centrale.

A livello fisico, i due BUS 485 sono completamente distinti, ognuno con le proprie protezioni, in modo tale che un'eventuale avaria (taglio fili o cortocircuito) di uno di questi, non influenzi il funzionamento dell’altro.

A livello logico, i bus 1 e 2 sono visti dalla centrale come un unico bus (i moduli satelliti collegabili sul bus 1, possono anche essere collegabili sul bus 2 e viceversa).
I moduli satelliti che la centrale è in grado di supportare, sono riportati nella tabella seguente:

Moduli satelliti	Descrizione
Tastiere (LCD o SIMPLYA)	Consentono, tramite tastiera alfanumerica e display (lcd o grafico), di comandare la centrale nelle operazioni di inserimento/disinserimento oltre che eseguire tutte le funzioni di gestione del proprio impianto di allarme: programmazioni, consultazione archivi di vario tipo (anomalie, memorie allarmi, eventi di sistema), esclusioni zone, test impianto, etc. E' possibile collegare fino a 7 tastiere, tra LCD e SIMPLYA.
Amicaweb	Consentono la telegestione/teleprogrammazione via rete LAN, in locale o remoto: - per l'utente, dal proprio PC o telefono con browser per Internet e tramite Webserver incorporato; - per l'installatore, dal proprio PC e software di programmazione dedicato. E' possibile collegare più Amicaweb alla centrale, ognuno con proprio indirizzo, nello spazio di indirizzi delle tastiere. Di conseguenza, è possibile collegare fino a 7 moduli tra tastiere Lcd, Simplya e Amicaweb.
Espansioni ingressi	Consentono di espandere il numero di ingressi della centrale. E' possibile collegare fino a 14 espansioni ingressi.
Alimentatori	Forniscono sistemi di alimentazione supplementari a quello fornito dalla scheda di centrale, qualora l'impianto li necessiti. E' possibile collegare fino a 4 alimentatori.
Inseritori	Consentono di comandare la centrale, tramite chiavi di prossimità (transponder), per inserire/disinserire l'impianto di allarme, attivare/disattivare eventuali comandi, eseguire scenari, etc., in modo più immediato e semplificato rispetto ad una tastiera. In questa categoria rientrano anche i lettori di prossimità integrati all'interno delle tastiere Simplya. E' possibile collegare fino a 8 inseritori.
Espansioni uscite	Consentono di espandere il numero di uscite programmabili della centrale. E' possibile collegare fino a 4 espansioni uscite.
Ricevitori radio	Consentono di ampliare la centrale con un sottosistema radio senza fili costituito da sensori di vario tipo, radiocomandi e attuatori. E' possibile collegare fino a 4 ricevitori radio.
Sirene	Consentono di ampliare il numero di sirene della centrale con un tipo di sirena "più intelligente", controllata in maniera continua dalla centrale. E' possibile collegare fino a 4 sirene su bus (di tipo AP o interna).
Attuatori	Consentono di eseguire comandi domotici tramite la centrale, in modo da poter attivare/disattivare carichi di potenza collegati sulle relative uscite. E' possibile collegare fino a 32 attuatori su bus.

Per la programmazione dei parametri relativi ai moduli satelliti su bus, occorre tenere presente la seguente definizione:

– Indirizzo fisico: rappresenta l'indirizzo hardware assegnato al modulo satellite generalmente tramite dip-switch presenti sulla scheda elettronica o tramite programmazione su tastiera Simplya e Amicaweb.

Ricordarsi di configurare indirizzi differenti per i moduli dello stesso tipo collegati su bus. I moduli possono essere indifferentemente collegati su bus 1 o 2 a seconda delle esigenze di installazione.

PROGR.TECNICA
7)MODULI SU BUS

Dal menu principale di programmazione tecnica, premere il tasto 7 per accedere al sottomenu relativo alla programmazione dei parametri di funzionamento specifici dei vari moduli bus satelliti.

- ***Apprendimento dei moduli su bus***

MODULI SU BUS
1)RICERCA MODULI

Affinchè la centrale gestisca in modo corretto (e totale) i vari moduli satelliti collegati su bus, è necessario che la stessa apprenda, tramite opportuna procedura, e riconosca i moduli presenti. Se un modulo non compare all'interno della lista di quelli attualmente riconosciuti, esso non funzionerà correttamente.

RICERCA MODULI
1)MOD.ABILITATI

Consente di verificare la lista dei moduli attualmente riconosciuti (e, quindi, abilitati) dalla centrale, con il loro indirizzo software.

RICERCA MODULI
2)NUOVA RICERCA

Consente di aggiornare la lista dei moduli riconosciuti, avviando una nuova ricerca degli stessi, tra quelli collegati su bus.
Occorre pertanto, prima di avviare questa procedura, aver collegato su bus e alimentato tutti i moduli satelliti che si vogliono utilizzare.

RICERCA MODULI
3)RESET MODULI

Consente di azzerare la lista dei moduli riconosciuti. Utilizzare questa procedura nel caso si voglia rimuovere un modulo già collegato. In tal caso:
1. Azzerare la lista dei moduli riconosciuti;
2. spegnere e rimuovere fisicamente il modulo in questione;
3. avviare una nuova ricerca dei moduli collegati.

- ***Programmazione sistema radio***

MODULI SU BUS
2)MODULI RADIO

Consente di programmare tutti i parametri relativi al funzionamento del sottosistema radio 868, che la centrale è in grado di gestire, e costituito dagli elementi riportati nella tabella seguente:

Elementi del sottosistema wireless	Descrizione
Ricevitori	Moduli collegati alla centrale tramite bus 485 e che gestiscono le comunicazioni wireless con gli altri elementi del sottosistema.
Sensori	Ricetrasmettitori bidirezionali di vario tipo (contatti, volumetrici, etc.) che si attivano a segnalare una condizione di allarme.
Radiocomandi	Organi di comando wireless bidirezionali per eseguire funzioni di inserimento/disinserimento di aree, attivazione/disattivazione di comandi, etc.
Attuatori	Organi wireless bidirezionali per l'attivazione/disattivazione di carichi di potenza collegati sulle uscite.

- ***Programmazione ricevitori***

MODULI RADIO
1)PROG.RICEVIT.

Premendo il tasto 1 dal sottomenu principale di programmazione del sistema radio, è possibile programmare tutti i parametri relativi ai ricevitori radio bus. Dopo aver selezionato il ricevitore tramite indirizzo da 1 a 4, si accede al sottomenu relativo.

MODULO RF 1
1)FUNZIONAMENTO

Funzionamento: consente di selezionare la modalità di funzionamento del ricevitore in funzione delle tre frequenze (canali radio) disponibili:

1. Auto (AFS): funzionamento multicanale automatico con ricerca automatica della frequenza in base al canale libero disponibile.
2. Solo frequenza 1: funzionamento a frequenza fissa 1.

3. Solo frequenza 2: funzionamento a frequenza fissa 2.
4. Solo frequenza 3: funzionamento a frequenza fissa 3.

MODULO RF 1
2)GEST.ACCECAM.

Gestione accecamento: la condizione di accecamento si verifica in presenza di forti disturbi (e perduranti nel tempo) causati da fonti in grado potenzialmente di rendere il ricevitore insensibile alle segnalazione dei ricetrasmettitori radio.

Tale parametro consente di selezionare la modalità di gestione della condizione di accecamento del ricevitore in questione:

1. Allarme: in tal caso la centrale genera una segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di accecamento.
2. Solo archivio: la condizione di accecamento viene solo memorizzata nell'archivio storico.

MODULO RF 1
3)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla scheda del ricevitore. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

MODULO RF 1
4)GEST.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

MODULO RF 1
5)VERIF.CANALE

Verifica canale: consente di verificare il livello di rumore RF per ogni singola frequenza (in scala da 1 a 8), in modo da poter selezionare, come frequenza di lavoro, quella meno disturbata.

Utilizzare i tasti cursore per selezionare le varie frequenze e verificarne il livello di rumore sulla scala riportata (un asterisco precede il nome della frequenza attualmente utilizzata dal ricevitore).

- ***Programmazione e verifica sensori radio***

MODULI RADIO
2)GEST.SENSORI

Premendo il tasto 2 dal sottomenu principale di programmazione del sistema radio, è possibile programmare i sensori (ricetrasmettitori) radio e i relativi parametri di funzionamento.

La centrale è in grado di gestire le segnalazioni di allarme (oltre che supervisionarne il funzionamento e la batteria) di massimo 64 sensori radio su di un unico ricevitore. Qualora un ricevitore non fosse in grado di ricevere le segnalazioni di tutti i sensori installati, è consigliabile utilizzare più ricevitori radio. In tal caso, occorre specificare, per ogni sensore, il ricevitore incaricato di gestirne le segnalazioni.

Ogni sensore radio è identificato da un numero, da 1 a 64, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati i parametri. Ogni sensore radio, da 1 a 64, è associato ad una unica zona hardware sulla centrale, rispettivamente da 129 a 192. Affinché il sensore venga correttamente gestito dalla centrale è necessario associare alla zona hardware corrispondente una delle zone software disponibili da 1 a 64. Dopo aver selezionato il sensore, da 1 a 64, è possibile verificare se un ricetrasmettitore è già memorizzato in questa posizione. Premendo ulteriormente il tasto OK si accede al relativo sottomenu di programmazione dei parametri.

SENS.1
1)CODICE

Codice sensore: consente di digitare direttamente le otto cifre del codice che identifica il sensore da programmare, riportato sul sensore stesso e/o sul suo imballo, senza dover effettuate operazioni di apprendimento.
In questa modalità, è possibile, inoltre, rimuovere un sensore già programmato cancellandone il codice in questione.

SENS.1
2)APPRENDIM.

Apprendimento: consente di programmare un sensore radio mediante apprendimento diretto del suo codice identificativo, a 8 cifre, attraverso la trasmissione di una segnalazione di quel sensore. Questa modalità può risultare utile in caso di smarrimento del codice.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui:

1. spegnere il sensore rimuovendone la batteria;
2. reinserirla per avviare la procedura di inizializzazione dello stesso (si faccia riferimento al manuale del sensore specifico);
3. Attendere la conferma dell'avvenuta memorizzazione sul display della tastiera Lcd

SENS.1
3)LIV.SEGNALE

Livello segnale: consente di visualizzare, in scala da 1 a 8, l'intensità del segnale sul ricevitore di una segnalazione di allarme da quel sensore. In fase di installazione è consigliabile che tale valore sia superiore o al più uguale al valore del livello di rumore RF sul ricevitore in questione.

E' possibile "fissare" tale valore sul display della tastiera Lcd (fino alla pressione del tasto CLR o alla ricezione di un'altra segnalazione). Premere ripetutamente il tasto BYP per abilitare (una lettera B compare in basso a sinistra sul display) o disabilitare questa opzione.

SENS.1
4)MODULO RF

Ricevitore: consente di programmare il ricevitore radio, con indirizzo da 1 a 4 (default 1), incaricato di gestire le segnalazioni di questo sensore. In caso di utilizzo di più ricevitori, selezionare quello che è in grado di ricevere meglio le segnalazioni del sensore.

SENS.1
5)SUPERVISIONE

Supervisione: la centrale è in grado di supervisionare in maniera continua il funzionamento di un ricetrasmettitore e di fornire una segnalazione locale di guasto se non riceve più segnalazioni da quel sensore entro un intervallo di tempo programmabile.

Questa opzione consente di abilitare la segnalazione locale di guasto in caso di mancata supervisione, o di disabilitarla (in tal caso è solo memorizzata in archivio eventi).

SENS.1
6)DUR.SUPERVIS.

Consente di programmare il numero di ore, da 1 a 15 (default 8 ore), in cui la centrale attende almeno una segnalazione dal quel sensore prima di segnalarne il guasto di mancata supervisione.

E' consigliabile non programmare un tempo di supervisione molto breve, soprattutto per quei sensori collocati in maniera più critica rispetto al ricevitore, per non incorrere in segnalazioni continue e fuorvianti di mancata supervisione.

MODULI RADIO
3)VERIF.SENSORE

Premendo il tasto 3 dal sottomenu principale di programmazione del sistema radio, è possibile verificare se un determinato sensore radio risulta già programmato e, in caso affermativo, in quale posizione di memoria da 1 a 64.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui è necessario attivare il sensore da verificare alla trasmissione di una segnalazione. Attendere, quindi, la conferma sul display della tastiera Lcd.

- ***Programmazione e verifica radiocomandi***

MODULI RADIO
4)GEST.RADIOCOM.

Premendo il tasto 4 dal sottomenu principale di programmazione del sistema radio, è possibile programmare i radiocomandi e i relativi parametri di funzionamento.

La centrale è in grado di gestire fino a un massimo di 32 radiocomandi, utili per operazioni di inserimento/disinserimento della centrale, attivazione/disattivazione di telecomandi, etc., su di un unico ricevitore. Qualora sia necessario estendere la copertura radio di un radiocomando, per poter comandare la centrale da più punti del sito in cui è realizzato l'impianto di allarme, è consigliabile utilizzare più ricevitori radio dislocati in modo da poter ricevere la segnalazione del radiocomando da tutti i punti più lontani previsti dall'installazione.

Ogni radiocomando è identificato da un numero, da 1 a 32, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati I parametri.

Dopo aver selezionato la posizione da 1 a 32, è possibile verificare se un radiocomando è già memorizzato in questa posizione. Premendo ulteriormente il tasto OK si accede al relativo sottomenu di programmazione dei

parametri.

RADIOC.1
1)CODICE

Codice radiocomando: consente di digitare direttamente le otto cifre del codice che identifica il radiocomando da programmare, riportato sul radiocomando stesso e/o sul suo imballo, senza dover effettuate operazioni di apprendimento.

In questa modalità, è possibile, inoltre, rimuovere un radiocomando già programmato cancellandone il codice in questione.

RADIOC.1
2)APPRENDIM.

Apprendimento: consente di programmare un radiocomando mediante apprendimento diretto del suo codice identificativo, a 8 cifre, attraverso una trasmissione da quel radiocomando. Questa modalità può risultare utile in caso di smarrimento del codice.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui premere uno dei quattro tasti del radiocomando da memorizzare e attendere la conferma dell'avvenuta memorizzazione sul display della tastiera Lcd.

RADIOC.1
3)LIV.SEGNALE

Livello segnale: consente di visualizzare, in scala da 1 a 8, l'intensità del segnale sul ricevitore di una trasmissione da quel radiocomando. In fase di installazione è consigliabile che tale valore sia superiore o al più uguale al valore del livello di rumore RF sul ricevitore in questione.

E' possibile "fissare" tale valore sul display della tastiera Lcd (fino alla pressione del tasto CLR o alla ricezione di un'altra segnalazione). Premere ripetutamente il tasto BYP per abilitare (una lettera B compare in basso a sinistra sul display) o disabilitare questa opzione.

RADIOC.1
4)DESCRIZIONE

Consente di inserire, tramite tastiera alfanumerica, una etichetta di testo descrittiva del radiocomando in questione che più specificatamente lo identifichi all'interno della centrale (max. 16 caratteri).

RADIOC.1
5)OPZIONI

Consente di abilitare le seguenti opzioni relative al radiocomando:

1. Sms inserimento disinserimento: consente di abilitare l'invio del messaggio sms di avviso inserimento/disinserimento da parte di questo radiocomando ai numeri programmati (centrali versione con GSM) con indicazione del radiocomando che ha eseguito l'operazione.

Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.

2. Temporaneo: consente di rendere questo radiocomando "temporaneo". In tal caso, il radiocomando è sempre disabilitato (non viene riconosciuto dalla centrale) e può essere abilitato solo in determinate fasce orarie tramite programmatore orario.

   Premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.

RADIOC.1
6)TASTI FUNZ.

Per ognuno dei quattro tasti del radiocomando è possibile programmare una funzione specifica sulla centrale (inserimento, disinserimento, attivazione/disattivazione comandi, etc.).

Dopo aver selezionato uno dei quattro tasti, in base al proprio colore (rosso, verde, blu, giallo) si accede al relativo sottomenu di programmazione.

TASTO ROSSO
1)FUNZIONE

Consente di associare al tasto del radiocomando in questione una funzione secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione tasto	Descrizione
Nessuna	Il tasto è disabilitato e non esegue alcuna funzione.
Inserimento	Il tasto esegue l'inserimento delle aree programmate.
Disinserimento	Il tasto esegue il disinserimento delle aree programmate.
Inserimento/disinserimento	Il tasto esegue alternativamente l'inserimento/disinserimento delle aree programmate.
Interrogazione	Il tasto esegue l'interrogazione dello stato della centrale in merito alle aree programmate.
Telecomando	Il tasto esegue alternativamente l'attivazione/disattivazione del telecomando associato all'uscita filare programmata.
Uscita attuatore	Il tasto esegue alternativamente l'attivazione/disattivazione dell'uscita dell'attuatore wireless/bus programmata.
Scenario	Il tasto esegue l'esecuzione della scenario programmato.
Rapina	Il tasto attiva una segnalazione di antirapina.

TASTO ROSSO
2)PARAM.FUNZ.

Consente di associare un parametro, in base alla funzione programmata, per quel tasto del radiocomando secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione tasto	Parametro associato
Nessuna	Non disponibile
Inserimento	Programmare le aree che quel tasto deve inserire. Premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere(x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8.
Disinserimento	Programmare le aree che quel tasto deve disinserire. Premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere(x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8.
Inserimento/disinserimento	Programmare le aree che quel tasto deve alternativamente inserire/disinserire. Premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere(x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8.
Interrogazione	Programmare le aree che quel tasto deve interrogare per conoscerne lo stato. Premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere(x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8.
Telecomando	Programmare l'uscita, da 1 a 76, corrispondente al telecomando da attivare/disattivare.
Uscita attuatore	Programmare l'uscita, da 1 a 64, dell'attuatore wireless/bus da attivare/disattivare, seguendo la modalità riportata nel paragrafo "Programmazione comunicatore-Programmazione numeri telefonici-Comandi clip attuatori" a pag.38.
Scenario	Programmare lo scenario, da 1 a 10, da eseguire.
Rapina	Programmare le aree allarmate dall'attivazione della segnalazione di antirapina. Premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere(x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8.

Il led tricolore sul radiocomando si accende in funzione della risposta della centrale all'operazione eseguita, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione eseguita	Accensione led sul radiocomando
Inserimento	- rosso fisso: impianto inserito - rosso lampeggiante: impianto inserito con zone aperte (inserimento forzato) - verde lampeggiante: inserimento non eseguito (a causa, ad esempio, di una zona aperta)
Disinserimento	- verde fisso: impianto disinserito
Interrogazione stato impianto	- rosso fisso: impianto inserito - rosso lampeggiante: impianto parzialmente inserito - verde fisso: impianto disinserito - verde lampeggiante: impianto disinserito con zone aperte
Telecomando / uscita attuatore	- rosso fisso: comando attivato - verde fisso: comando disattivato
Scenario	- rosso fisso: esecuzione scenario avviata
Antirapina	- rosso fisso: segnalazione attivata

TASTO ROSSO
3)OPZIONI

OPZIONI RR1
_ _

Consente di abilitare le seguenti opzioni relative al tasto del radiocomando, e in base alla funzione programmata:

1. Segnalazione sirene ins/dis (solo per funzioni tasto inserimento, disinserimento, inserimento/disinserimento): premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare(x) o disabilitare(_) la segnalazione sonora di inserimento/disinserimento dalle sirene programmate sulle aree associate.

   Attiva sirena (solo per funzione tasto rapina): premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare(x) o disabilitare(_) la segnalazione sonora tramite sirena (per il tempo pari alla durata sirena programmata) durante l'allarme di antirapina (segnalazione di antipanico).
2. Inserimento forzato (solo per funzioni tasto inserimento e inserimento/disinserimento): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare(x) o disabilitare(_) il tasto ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.

MODULI RADIO
5)VERIF.RADIOCOM.

Premendo il tasto 5 dal sottomenu principale di programmazione del sistema radio, è possibile verificare se un determinato radiocomando risulta già programmato e, in caso affermativo, in quale posizione di memoria da 1 a 32.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui è necessario premere uno dei quattro tasti del radiocomando da verificare. Attendere, quindi, la conferma sul display della tastiera Lcd.

- ***Programmazione e verifica attuatori radio***

MODULI RADIO
6)GEST.ATTUAT.

Premendo il tasto 6 dal sottomenu principale di programmazione del sistema radio, è possibile programmare gli attuatori radio e i relativi parametri di funzionamento.

La centrale è in grado di attivare/disattivare fino a un massimo di 32 attuatori su di un unico ricevitore. L'attivazione/disattivazione dell'uscita di un attuatore, in genere, occupa lo stesso canale radio utilizzato dalle segnalazioni dei ricetrasmettitori (sensori, contatti, etc.).

In caso di impianti costituiti da molti ricetrasmettitori ed attuatori, è consigliabile disaccoppiarli utilizzando due ricevitori, programmati su due frequenze fisse differenti, in modo che uno gestisca le segnalazioni dei ricetrasmettitori e l'altro si incarichi di eseguire le attivazioni/disattivazioni degli attuatori.

La centrale, attualmente, gestisce due tipologie di attuatori radio:

1. Attuatore a presa a singola uscita (eventualmente dimmerabile su sette livelli) per carichi a 220V.
2. Attuatore a due uscite relè, a scambio libero per carichi fino a 220V.

Ogni attuatore radio è identificato da un numero, da 1 a 32, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati I parametri.

Si tenga presente che la centrale gestisce fino a un massimo di 32 attuatori tra radio e su bus che, pertanto, condividono la stessa memoria di programmazione parametri.

ATTUAT.1 (B) >
PROGRAMMATO

ATTUAT.1 (R) >
PROGRAMMATO

Dopo aver selezionato la posizione, da 1 a 32, è possibile verificare se un attuatore è già memorizzato in questa posizione ed il tipo (una lettera B in alto a sinistra sul display identifica un attuatore bus mentre la lettera R identifica un attuatore radio). Premendo ulteriormente il tasto OK, se non si tratta di un attuatore bus, si accede al relativo sottomenu di programmazione dei parametri.

ATTUAT.1
1)CODICE

Codice attuatore: consente di digitare direttamente le otto cifre del codice che identifica l'attuatore da programmare, riportato sullo stesso e/o sul suo imballo, senza dover effettuate operazioni di apprendimento.

In questa modalità, è possibile, inoltre, rimuovere un attuatore già programmato cancellandone il codice in questione.

ATTUAT.1
2)APPRENDIM.

Apprendimento: consente di programmare un attuatore mediante apprendimento diretto del suo codice identificativo, a 8 cifre, attraverso una trasmissione radio. Questa modalità può risultare utile in caso di smarrimento del codice.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui spegnere e, quindi, rialimentare l'attuatore da memorizzare. Attendere la conferma dell'avvenuta memorizzazione sul display della tastiera Lcd.

ATTUAT.1
3)LIV.SEGNALE

Livello segnale: consente di visualizzare, in scala da 1 a 8, l'intensità del segnale sul ricevitore di una trasmissione da quell'attuatore.

Per eseguire questa verifica occorre attivare una trasmissione dall'attuatore spegnendolo e, quindi, rialimentandolo. In fase di installazione è consigliabile che tale valore sia superiore o al più uguale al valore del livello di rumore RF sul ricevitore in questione.
E' possibile "fissare" tale valore sul display della tastiera Lcd (fino alla pressione del tasto CLR o alla ricezione di un'altra segnalazione). Premere ripetutamente il tasto BYP per abilitare (una lettera B compare in basso a sinistra sul display) o disabilitare questa opzione.

ATTUAT.1
4)MODULO RF

Ricevitore: consente di programmare il ricevitore radio, con indirizzo da 1 a 4 (default 1), incaricato di gestire le attivazioni/disattivazione relative alle uscite di questo attuatore. In caso di utilizzo di più ricevitori, selezionare quello che è in grado di raggiungere in maniera più efficace via radio l'attuatore.

ATTUAT.1
5)PARAMETRI

Consente di programmare i parametri di funzionamento relativi alle uscite dell'attuatore.

PARAMETRI A1
1)TIPO ATTUAT.

Programmare il tipo di attuatore in questione tra quelli a singola uscita e a due uscite.

In caso di attuatore a singola uscita:

PARAMETRI A1
2)PARAM.USCITA

Consente di accedere al sottomenu relativo di programmazione dei parametri.

PARAM.USCITA A1
1)ABILITA

(versione firmware 2.0 e superiore)
Abilita: consente di abilitare o meno l'utilizzo di questo comando.

PARAM.USCITA A1
2)DESCRIZIONE

Descrizione: consente di inserire una etichetta di testo descrittiva del comando in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

PARAM.USCITA A1
3)OPZIONI

OPZIONI U1 A1
X X X

Consente di programmare le seguenti opzioni relative all'uscita:

1. Dimmerabile: consente, in caso di utilizzo di carichi dimmerabili, di attivare questa uscita su più livelli (da 1 a 7) di potenza.
   Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.
2. Funzione clip: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare(_) la funzione clip (attivazione dell'uscita a costo zero). In questo caso, occorre programmare i numeri telefonici per eseguire la funzione clip su questo comando radio.

3. Uscita Clima: consente di rendere questo comando utilizzabile solo dalla tastiera SIMPLYA, nella sua funzione di termostato, per comandare via radio il riscaldamento e/o l'impianto di condizionamento in funzione della temperatura impostata.
   Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.

Durata impulso: in caso di uscita programmata come impulsiva, consente di programmare la durata di attivazione, da 1 a 240 secondi.

Consente di associare all'uscita dell'attuatore un numero, da 0 a 10, identificativo del comando in questione secondo quanto riportato nella tabella al paragrafo "Programmazione uscite - Programmazione telecomando -Tipo comando" a pag.51.

Tale numero consente di effettuare raggruppamenti di comandi in base al tipo (ad esempio, tutti i comandi che accendono luci) e di assegnare un icona pertinente sui dispositivi di comando di tipo grafico (Tastiera Simplya o Amicaweb).

Consente di programmare due messaggi vocali di "comando attivato" e "comando disattivato", indicanti lo stato attuale di quel comando nei menu guidati vocali, locali o remoti, di esecuzione comandi.

In caso di attuatore a due uscite:

PARAMETRI A1
3)PARAMETRI U2

Consentono di accedere al sottomenu di programmazione dei parametri relativi all'uscita in questione.

(versione firmware 2.0 e superiore)
Abilita: consente di abilitare o meno l'utilizzo di questa uscita dell'attuatore.

PARAMETRI U1 A1
2)DESCRIZIONE

Descrizione: consente di inserire una etichetta di testo descrittiva del comando in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

Consente di programmare le seguenti opzioni relative all'uscita:

1. Tipo uscita: consente di programmare la modalità di attivazione dell'uscita tra le seguenti.
   - Bistabile: l'uscita si attiva e rimane nello stato attivato fino alla successiva richiesta di disattivazione.
   - Impulsiva: l'uscita si attiva per il tempo programmato (si veda Programmazione durata) al termine del quale torna nello stato a riposo.

   Premere ripetutametente il tasto 1 per selezionare il tipo uscita bistabile (_) o impulsiva (x).
2. Funzione clip: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare(_) la funzione clip (attivazione dell'uscita a costo zero). In questo caso, occorre programmare i numeri telefonici per eseguire la funzione clip su questo comando radio.
3. Uscita Clima: consente di rendere questo comando utilizzabile solo dalla tastiera SIMPLYA, nella sua funzione di termostato, per comandare via radio il riscaldamento e/o l'impianto di condizionamento in funzione della temperatura impostata.

Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.

Durata impulso: in caso di uscita programmata come impulsiva, consente di programmare la durata di attivazione, da 1 a 240 secondi.

Consente di associare all'uscita dell'attuatore un numero, da 0 a 10, identificativo del comando in questione secondo quanto riportato nella tabella al paragrafo "Programmazione uscite - Programmazione telecomando -Tipo comando".

Tale numero consente di effettuare raggruppamenti di comandi in base al tipo (ad esempio, tutti i comandi che accendono luci) e di assegnare un icona pertinente sui dispositivi di comando di tipo grafico (Tastiera Simplya o Amicaweb).

PARAMETRI U1 A1
6)MESS.FONIA

Consente di programmare due messaggi vocali di "comando attivato" e "comando disattivato", indicanti lo stato attuale di quel comando nei menu guidati vocali, locali o remoti, di esecuzione comandi.

MODULI RADIO
7)VER.ATTUATORI

Premendo il tasto 7 dal sottomenu principale di programmazione del sistema radio, è possibile verificare se un determinato attuatore risulta già programmato e, in caso affermativo, in quale posizione di memoria da 1 a 32.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui è necessario spegnere e quindi rialimentare l'attuatore da verificare. Attendere, quindi, la conferma sul display della tastiera Lcd.

- ***Programmazione inseritori***

MODULI SU BUS
4)INSERITORI

Consente di programmare, dopo aver selezionato l'inseritore (o il lettore di prossimità integrato nella tastiera Simplya) tramite indirizzo da 1 a 8, i parametri qui sotto riportati.

INSERITORE 1
1)LED VERDE

Consente di assegnare una funzione al primo led presente sull'inseritore (di colore verde) che determina sia la modalità di accensione dello stesso che le funzioni delle chiavi di prossimità abilitate su questo inseritore.

In modo analogo è possibile programmare gli ulteriori led presenti sull'inseritore (rosso, giallo, arancio).

Dopo aver selezionato il led dell'inseritore in base al colore, si accede al relativo sottomenu di programmazione:

LED VERDE I1
1)FUNZIONE

Consente di associare al led in questione una funzione secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione led	Descrizione
Non utilizzato	Il led non è utilizzato per alcuna funzione e rimane sempre spento.
Area	Il led segnala lo stato di inserito/disinserito dell'area o delle aree associate (acceso se inserito, spento se disinserito). Il led lampeggia in caso di allarme delle aree stesse. E' l'unica funzione disponibile per i lettori integrati sulle tastiere Simplya (vedi nota sotto).
Uscita	Il led segnala lo stato di una uscita associata (acceso se l'uscita è attivata, spento se l'uscita è disattivata). In caso di uscita programmata come telecomando è possibile, tramite chiave di prossimità, attivare/disattivare lo stesso.
Anomalia sistema	Il led segnala, lampeggiando, la presenza di una eventuale anomalia nell'impianto di allarme.
Allarme	Il led segnala, lampeggiando un eventuale allarme.

LED VERDE I1
2)PARAM.FUNZ.

Consente di associare un parametro, in base alla funzione programmata, per quel led secondo quanto riportato nella tabella successiva.

Nota: Per i lettori integrati nelle tastiere Simplya, non essendoci led che si accendono in base a una funzione programmata, la programmazione dei led assume un significato differente rispetto a quello visto sopra. I led, in pratica, devono essere programmati per indicare solo le aree o i gruppi di aree che possono essere inserite/disinserite su quel lettore. Pertanto l'unica funzione programmabile riconosciuta è quella di associazione a una o più aree della centrale.

Funzione led	Parametro associato
Non utilizzato	Non disponibile
Area	Corrisponde alle aree associate a quel led che possono essere inserite/disinserite da una eventuale chiave di prossimità su questo inseritore. In caso di più aree associate si tenga presente che: 1. il led risulta acceso solo se tutte le aree associate sono inserite; 2. la chiave può solo inserire/disinserire tutte le aree associate al led, ma non eseguirne la parzializzazione; 3. in caso di inserimento parziale delle aree associate al led (led spento), la chiave non può eseguirne il disinserimento se prima non esegue l'inserimento di tutte le aree (led acceso); 4. la chiave non può eseguire operazioni di inserimento/disinserimento se le aree associate corrispondono solo parzialmente alle aree associate al led (non tutte le aree associate al led sono state programmate per quella chiave). Premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere(x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8.
Uscita	Corrisponde all'uscita, da 1 a 76, associata a quel led. Si tenga presente che l'uscita associata può anche non essere fisicamente presente nell'impianto (uscita virtuale), ma ugualmente programmata per attivarsi in funzione di un particolare evento. In tal caso il led dell'inseritore può essere utilizzato per segnalare un particolare evento (allarme o apertura di una zona, allarme o attivazione di una o più aree, ritardo ingresso, ritardo uscita, etc.).
Anomalia sistema	Non disponibile
Allarme	Non disponibile

```
INSERITORE 1
5)MESS.VOC.
```

Messaggi guida vocali: consente di abilitare la riproduzione di messaggi audio vocali durante le funzioni di inserimento/disinserimento ed esecuzione comandi, tramite modulo audio amplificato abbinato all'inseritore.

```
INSERITORE 1
6)GES.GUAST.BUS
```

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus).

Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

- ***Programmazione chiavi***

```
MODULI SU BUS
3)FUNZ.CHIAVI
```

Consente di programmare le chiavi di prossimità (transponder),utilizzate in associazione con gli inseritori su bus, e le relative funzioni sui vari inseritori.

Ogni chiave è identificata da un numero da 1 a 48, indicante la posizione in cui sono programmate in centrale. Una chiave di prossimità può essere programmata solo mediante apprendimento del codice, da parte della centrale, attraverso la lettura di uno degli inseritori collegati alla stessa. Si tenga presente che un inseritore è abilitato a leggere il codice della chiave solo se lo stesso appartiene alla lista dei moduli riconosciuti dalla centrale (si veda il paragrafo “Apprendimento dei moduli su bus” a pag.56). In caso contrario, l'avvicinamento di una chiave al lettore non provoca alcun effetto.

```
FUNZ.CHIAVI
2)VERIF.CHIAVE
```

Verifica chiave: consente di verificare se una chiave risulta programmata e, in tal caso, restituisce il numero identificativo della posizione della chiave da 1 a 48.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui avvicinare la chiave a uno degli inseritori collegati alla centrale. Un bip lungo insieme con l'accensione contemporanea di tutti i led dell'inseritore, conferma l'avvenuto apprendimento del codice della chiave.

```
FUNZ.CHIAVI
1)SELEZ.CHIAVE
```

Consente di programmare una nuova chiave o di modificarne i parametri di funzionamento relativi.

```
CHIAVE 1        (*) >
abc_
```

Dopo aver selezionato la chiave in base al numero identificativo da 1 a 48, è possibile, tramite tastiera alfanumerica, inserire una etichetta di testo descrittiva della chiave in questione che più specificatamente la identifichi all'interno della centrale (max. 16 caratteri). Un asterisco tra parentesi in alto a destra sul display della tastiera indica se una chiave è programmata o meno in questa posizione sulla centrale.

Premere, quindi, il tasto OK per accedere al relativo sottomenu di programmazione.

CHIAVE 1
1)PROGR.CHIAVE

Consente di memorizzare il codice della chiave mediante acquisizione diretta attraverso un inseritore collegato.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui avvicinare la chiave a uno degli inseritori collegati alla centrale.Un bip lungo insieme con l'accensione contemporanea di tutti i led dell'inseritore, conferma l'avvenuto apprendimento del codice della chiave.

CHIAVE 1
2)CANC.CHIAVE

Consente di cancellare, previa conferma, il codice della chiave memorizzata in questa posizione.

CHIAVE 1
3)PARAM.CHIAVE

Consente di programmare la funzione che questa chiave deve eseguire quando riconosciuta dalla centrale attraverso la lettura del codice da parte di uno degli inseritori.

Si tenga presente che è possibile programmare la chiave in modo da assumere comportamenti diversi in funzione dell'inseritore che ne esegue la lettura (la stessa chiave, ad esempio, può inserire/disinserire la centrale da un inseritore ed eseguire un telecomando da un altro).
Pertanto la funzione associata ad una chiave può essere programmata solo dopo aver selezionato l'inseritore corrispondente, tramite il suo indirizzo da 1 a 8.

PAR.CHIAVE 1 I1
1)TIPO

Consente di programmare il tipo e, quindi, la funzione associata alla chiave, sull'inseritore selezionato, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo chiave	Descrizione
Non utilizzata	La chiave non esegue alcuna funzione su quell'inseritore.
Inserimento/disinserimento	La chiave esegue l'inserimento/disinserimento delle aree associate in comune con le aree associate ai vari led di quell'inseritore.
Solo inserimento	La chiave esegue il solo inserimento delle aree associate in comune con le aree associate ai vari led di quell'inseritore.
Comando	La chiave è programmata per attivare/disattivare il comando programmato da quell'inseritore. In caso di inseritori bus, uno dei led deve necessariamente essere associato all'uscita programmata per quel telecomando; sui lettori integrati nelle tastiere Simplya è invece possibile attivare/disattivare, tramite chiave, tutti i comandi disponibili.
Scenario	La chiave è programmata per eseguire lo scenario programmato da quell'inseritore.

PAR.CHIAVE 1 I1
2)PARAM.TIPO

Consente di programmare un parametro, in base al tipo di funzione selezionata per la chiave, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo chiave	Parametri associati
Non utilizzata	Non disponibile.
Inserimento/disinserimento	Programmare le aree da inserire/disinserire (devono necessariamente essere comuni alle aree associate ai led dell'inseritore). Premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere(x) o escludere (_) una delle aree da 1 a 8 al gruppo delle aree associate.
Solo inserimento	Come per inserimento/disinserimento.
Comando	Programmare il numero dell'uscita, da 1 a 76, corrispondente al telecomando da eseguire.
Scenario	Programmare il numero dello scenario, da 1 a 10, che deve essere eseguito.

PAR.CHIAVE 1 I1
3)OPZIONI

Consente di abilitare le seguenti opzioni, in funzione del tipo di chiave programmato (solo per chiavi programmate come inserimento/disinserimento e solo inserimento):

OPZIONI CH.1 I1
x x _ _

1. Parzializzazione: questa opzione consente la parzializzazione delle aree associate ai led dell'inseritore. In tal caso, mantenendo la chiave in prossimità dell'inseritore, i led programmati con funzione di area si accenderanno secondo una particolare sequenza: allontanare la chiave in corrispondenza dello stato di inserimento dell'impianto voluto.
   Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.
2. Inserimento forzato: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare(x) o disabilitare(_) la chiave ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.
3. Coercizione (per chiavi ins/dis): consente di attivare la segnalazione di allarme di coercizione su disinserimento. Per non provocare l'allarme di coercizione, dopo aver disinserito con la chiave in questione, occorre nuovamente avvicinare la stessa chiave all'inseritore entro il ritardo di segnalazione della coercizione programmato (default 20 sec) a pag.34. In alternativa, è possibile anche digitare un codice utente di disinserimento sulla tastiera della centrale, abilitato sulle stesse aree disinserite, entro il ritardo di segnalazione della coercizione (funzione doppio disinserimento chiave codice).
   Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione.
4. Ronda (per chiavi ins/dis): in caso di disinserimento di alcune aree della centrale da parte di una chiave programmata con l'opzione "ronda" abilitata, la centrale reinserisce automaticamente le stesse aree dopo il ritardo programmato (si veda il parametro “Durata ronda” nel paragrafo “Programmazione altre temporizzazioni e parametri” a pag.31).
   Premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare(x) o disabilitare(_) questa opzione.

CHIAVE 1
4)SMS I/D

Consente di abilitare l'invio del messaggio sms di avviso inserimento/disinserimento da parte di questa chiave ai numeri programmati (centrali versione con GSM) con indicazione della chiave che ha eseguito l'operazione.

CHIAVE 1
5)TEMPORANEA

Consente di rendere questa chiave "temporanea": in tal caso, la chiave è sempre disabilitata (non viene riconosciuta dalla centrale) e può essere abilitata solo in determinate fasce orarie tramite programmatore orario.

- ***Programmazione tastiere***

MODULI SU BUS
5)TASTIERE

Consente di programmare, dopo aver selezionato la tastiera (Lcd, Simplya o anche il modulo Amicaweb) tramite indirizzo da 1 a 7, i seguenti parametri:

TASTIERA 1
1)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

TASTIERA 1
2)GES.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

TASTIERA 1
3)OPZIONI

Opzioni: consente di programmare le seguenti opzioni relative alla tastiera (tali opzioni non hanno alcun significato in caso di modulo Amicaweb) :

OPZIONI T1
x x x x x x x x 1-8 >

1. Audio: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) la riproduzione di messaggi vocali guida durante la fase di inserimento/disinserimento, esclusione zone, esecuzione comandi, etc.
2. Chime: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione di chime (vocale o tramite sequenza di bip) su questa tastiera.
3. Bip ritardo ingresso: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione

sonora (costituita da una sequenza di bip più prolungati) su questa tastiera durante il tempo di ritardo ingresso (preallarme).

4. Bip ritardo uscita: premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione sonora (costituita da una sequenza di bip) su questa tastiera durante il tempo di ritardo uscita.
5. Avviso zone ritardate: premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'avviso su questa tastiera di eventuali zone ritardate aperte durante la fase di inserimento.
6. Segreteria vocale: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare (_) le funzioni di registrazione, riproduzione e cancellazione del messaggio di segreteria vocale da quella tastiera.
7. Bip su allarme: premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare (_) su questa tastiera la segnalazione di allarme di una zona tramite un bip prolungato per un tempo pari alla durata della sirena (se la zona è abilitata a questa segnalazione).
8. Inserimento rapido forzato: premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'inserimento rapido forzato da questa tastiera (opzione non valida per tastiere Simplya). Per l'utilizzo di questa funzione, si veda il paragrafo relativo sul Manuale utente.

Dopo aver selezionato con il tasto cursore di destra il successivo gruppo di opzioni:

9. Disinserimento rapido da codice: questa opzione consente, in caso di inserimento della centrale, di eseguire il disinserimento rapido da questa tastiera (mediante sola digitazione del codice) da parte di tutti i codici di disinserimento. Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) questa opzione (questa opzione non è valida per tastiere Simplya).

- ***Programmazione alimentatori***

MODULI SU BUS
6)ALIMENTATORI

Consente di programmare, dopo aver selezionato il modulo alimentatore tramite indirizzo da 1 a 4, i seguenti parametri:

ALIMENTATORE 1
1)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper collegato sull'ingresso di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

ALIMENTATORE 1
2)GES.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

ALIMENTATORE 1
3)OPZIONI

Opzioni: consente di abilitare le seguenti opzioni, relative all'eventuale sirena collegata al relè corrispondente sulla scheda:

1. Segnalazione di inserimento/disinserimento: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione di inserimento/disinserimento delle aree programmate tramite radiocomando o ingresso chiave.
2. Inserimento resta: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) l' attivazione della sirena in caso di allarme su inserimento resta delle aree programmate.

ALIMENTATORE 1
4)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che determinano la modalità di attivazione della sirena collegata al corrispondente relè sulla scheda:

- La sirena si attiva in caso di allarme di una zona appartenente alle aree programmate o, più in generale, in caso di allarme di quelle aree.
- La sirena può segnalare, se programmato, l'inserimento/disinserimento, da ingresso chiave o da radiocomando, di una o più aree programmate (un impulso in caso di inserimento, due impulsi in caso di disinserimento).

Per programmare le aree di appartenenza, premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o rimuovere le aree da 1 a 8.

- ***Programmazione sirene***

MODULI SU BUS
7)SIRENE

Consente di programmare, dopo aver selezionato la sirena AP o interna tramite indirizzo da 1 a 4, i seguenti parametri:

SIRENA 1
1)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

SIRENA 1
2)GES.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

SIRENA 1
3)OPZIONI

Opzioni: consente di programmare le seguenti opzioni relative alla sirena in questione:

OPZIONI S1
X X X

1. Segnalazione di inserimento/disinserimento: Premere ripetutamente i tasti 1 e 2 per selezionare tra le seguenti modalità di segnalazione di inserimento/disinserimento (da ingresso chiave o radiocomando) delle aree programmate:

- nessuna (__): la sirena non si attiva mai per segnalare inserimento/disinserimento;
- sirena (x_): la sirena si attiva alla sua massima potenza sonora (un impulso su inserimento e due impulsi su disinserimento);
- solo lampeggiante (_x): la sirena attiva solo il lampeggiante (un impulso su inserimento e due impulsi s disinserimento);
- tono (xx): la sirena si attiva a una potenza sonora più bassa e meno fastidiosa (un impulso su inserimento e due impulsi su disinserimento);

2. Inserimento resta: Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) l' attivazione della sirena in caso di allarme su inserimento resta delle aree programmate.

SIRENA 1
4)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che determinano la modalità di attivazione della sirena:

- La sirena si attiva in caso di allarme di una zona appartenente alle aree programmate o, più in generale, in caso di allarme di quelle aree.
- La sirena può segnalare, se programmato, l'inserimento/disinserimento, da ingresso chiave o da radiocomando, di una o più aree programmate (il tipo di segnalazione è programmabile).

Per programmare le aree di appartenenza, premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o rimuovere le aree da 1 a 8.

SIRENA 1
5)SELEZ.TONO

Selezione tono: consente di selezionare una tra le otto possibili differenti modalità di suono della sirena. In questa fase, dopo aver selezionato una delle opzioni possibili, premere e tenere premuto il tasto "chime" per verificare in tempo reale il suono riprodotto dalla sirena (se questa risulta collegata sul bus).

- ***Programmazione espansioni ingressi***

MODULI SU BUS
8)ESP.INGRESSI

Consente di programmare, dopo aver selezionato l'espansione ingressi tramite indirizzo da 1 a 14, i seguenti parametri:

ESP.INGRESSI 1
1)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

ESP.INGRESSI 1
2)GES.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

Per la programmazione, invece, degli ingressi / uscite disponibili su questo modulo, si faccia riferimento, rispettivamente, ai paragrafi "Programmazione zone" e "Programmazione uscite".

- ***Programmazione espansioni uscite***

```
MODULI SU BUS
9)ESP.USCITE
```

Consente di programmare, dopo aver selezionato l'espansione uscite tramite indirizzo da 1 a 4, i seguenti parametri:

```
ESP.USCITE 1
1)GEST.MANOMIS.
```

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

```
ESP.USCITE 1
2)GES.GUAST.BUS
```

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

Per la programmazione, invece, delle uscite disponibili su questo modulo, si faccia riferimento al paragrafo "Programmazione uscite".

- ***Programmazione attuatori bus***

La centrale Amica 64 è in grado di gestire fino a 32 attuatori su bus, ognuno dotato di due uscite, per eseguire comandi domotici su carichi di potenza (luci, tapparelle, etc.) tramite la stessa oltre che dai consueti azionamenti.

Ogni attuatore bus è identificato da un numero, da 1 a 32, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati I parametri.

Si tenga presente che la centrale gestisce fino a un massimo di 32 attuatori tra radio e su bus che, pertanto, condividono la stessa memoria di programmazione parametri.

```
ATTUAT.1        (B)  >
PROGRAMMATO
```

```
ATTUAT.1        (R)  >
PROGRAMMATO
```

Dopo aver selezionato la posizione, da 1 a 32, è possibile verificare se un attuatore è già memorizzato in questa posizione ed il tipo (una lettera B in alto a sinistra sul display identifica un attuatore bus mentre la lettera R identifica un attuatore radio). Premendo ulteriormente il tasto OK, se non si tratta di un attuatore radio, si accede al relativo sottomenu di programmazione dei parametri.

```
ATTUAT.1
1)CODICE
```

Codice attuatore: consente di digitare direttamente le otto cifre del codice che identifica l'attuatore bus da programmare, riportato sullo stesso e/o sul suo imballo.

In questa modalità, è possibile, inoltre, rimuovere un attuatore già programmato cancellandone il codice in questione.

```
PARAMETRI       A1
2)PARAMETRI U1
```

```
PARAMETRI       A1
3)PARAMETRI U2
```

Consentono di accedere ai sottomenu di programmazione delle due uscite presenti sull'attuatore bus in questione per modificarne i parametri analogamente a quanto riportato per gli attuatori radio a due uscite (si veda il paragrafo Programmazione e verifica attuatori radio a pag. 61).

5.12 PROGRAMMATORE ORARIO

La centrale Amica 64 consente di eseguire determinate operazioni (inserimento/ disinserimento di aree, attivazione/disattivazione comandi, etc.) in maniera automatica, all'interno di determinate fasce orarie e nei giorni stabiliti, attivando opportuni programmi orario.

Sono disponibili fino a un massimo di 8 programmi, di tipo settimanale, ognuno costituito da due fasce orarie entro cui eseguire determinate operazioni.

E', inoltre, possibile programmare fino a un massimo di sedici periodi di festività, associabili ai programmi, in cui l'esecuzione degli stessi è disabilitata.

PROGR.TECNICA
8)PROGR.ORARIO

Dal menu principale di programmazione tecnica, premere il tasto 8 per accedere al sottomenu relativo alla programmazione dei parametri di funzionamento relativi al programmatore orario.

- ***Programmi orario***

PROGR.ORARIO
1)PROGRAMMI

Consente di programmare fino a 8 programmi di tipo settimanale per eseguire funzioni di inserimento, disinserimento, attivazioni di comandi, etc. In maniera automatica all'interno di determinate fasce orario.

Ogni programma è identificato da un numero da 1 a 8 corrispondente alla posizione di memoria della centrale in cui sono memorizzati i dati relativi.

PROGRAMMA 1
abc_

Dopo aver selezionato il programma in base alla sua posizione da 1 a 8, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva, tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri), che più specificatamente lo identifica all'interno della centrale.

Premere OK per accedere al relativo sottomenu di programmazione.

PROGRAMMA 1
1)ACCENDI/SPEGNI

Consente di abilitare l'esecuzione del programma orario o di disabilitarlo in modo permanente (fino alla successiva abilitazione).

PROGRAMMA 1
2)ORARIO 1

Consente di accedere alla programmazione della prima fascia oraria relativa al programma in questione. Analogamente è possibile selezionare la seconda fascia oraria.

ORARIO 1 P1
1)AZIONE

Corrisponde all'operazione da eseguire all'interno della fascia oraria selezionata, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Azione programma orario	Descrizione
Nessuna	Non viene eseguita alcuna operazione
Inserimento/disinserimento aree	Consente di inserire/disinserire le aree programmate: - ora attivazione: le aree sono inserite; - ora disattivazione: le aree sono disinserite.
Attivazione/disattivazione comando	Consente di attivare/disattivare il comando corrispondente all'uscita filare programmata o all'attuatore radio/bus programmato: - ora attivazione: il comando è attivato; - ora disattivazione: il comando è disattivato.
Abilitazione codici utente	Consente di abilitare uno o più codici utente programmati con l'opzione "temporaneo" abilitato: - ora attivazione: i codici utente sono abilitati; - ora disattivazione: i codici utente sono nuovamente disabilitati.
Abilitazione chiavi	Consente di abilitare uno o più chiavi per inseritori bus programmate con l'opzione "temporanea" abilitata: - ora attivazione: le chiavi sono abilitate; - ora disattivazione: le chiavi sono nuovamente disabilitate.
Abilitazione radiocomando	Consente di abilitare uno o più radiocomandi programmati con l'opzione "temporaneo" abilitato: - ora attivazione: i radiocomandi sono abilitati; - ora disattivazione: i radiocomandi sono nuovamente disabilitati.
Scenario	Consente di eseguire lo scenario programmato: - ora attivazione: corrisponde all'orario in cui viene eseguito lo scenario.

ORARIO 1 P1
2)PARAM.AZIONE

Consente di programmare un parametro, in base al tipo di azione programmata per la fascia oraria, secondo quanto riportato nella tabella alla pagina seguente.

ORARIO 1 P1
3)ORA ATTIV.

Corrisponde all'ora di attivazione dell'operazione programmata, come riportato nella tabella precedente, nel formato ora:minuti (HH:MM).

ORARIO 1 P1
4)ORA DISAT.

Corrisponde all'ora di disattivazione dell'operazione programmata, come riportato nella tabella precedente, nel formato ora:minuti (HH:MM).

NOTA: si tenga presente che l'esecuzione di una determinata operazione associata al programma non viene eseguita se la centrale si trova all'interno della fascia oraria relativa, ma solo allo scadere dell'orario di attivazione e di disattivazione. Per eseguire prove di funzionamento di un programma, pertanto, è consigliabile modificare l'orologio di sistema, di volta in volta, anticipando dei minuti voluti l'ora di attivazione o di disattivazione che si vuole testare.

Azione programma orario	Parametro associato
Nessuna	Non disponibile
Inserimento/disinserimento aree	Programmare le aree da inserire/disinserire.Premere i tasti da 1 a 8 per aggiungere(x) o escludere (_) rispettivamente una delle aree da 1 a 8.
Attivazione/disattivazione comando	Programmare il comando, filare o radio, da attivare/disattivare.
Abilitazione codici utente	Programmare i codici utente da abilitare: premere i tasti da 1 a 8 per abilitare (X) o disabilitare (_) il codice corrispondente. Premere il tasto cursore di destra per passare ai successivi gruppi di 8 codici quindi i tasti da 1 a 8 per abilitare i relativi codici.
Abilitazione chiavi	Programmare le chiavi da abilitare: premere i tasti da 1 a 8 per abilitare (X) o disabilitare (_) la chiave corrispondente. Premere il tasto cursore di destra per passare ai successivi gruppi di 8 chiavi quindi i tasti da 1 a 8 per abilitare le relative chiavi.
Abilitazione radiocomando	Programmare i radiocomandi da abilitare: premere i tasti da 1 a 8 per abilitare (X) o disabilitare (_) il radiocomando corrispondente. Premere il tasto cursore di destra per passare ai successivi gruppi di 8 radiocomandi, quindi i tasti da 1 a 8 per abilitare i relativi radiocomandi.
Scenario	Programmare il numero dello scenario, da 1 a 10, da eseguire.

Nel caso in cui il programma debba eseguire operazioni di inserimento/disinserimento di aree, sono disponibili, inoltre, i seguenti sottomenu relativi all'abilitazione dell'inserimento forzato e alla programmazione della proroga di inserimento su richiesta dell'utente (programmazione dello straordinario):

```
ORARIO 1        P1
5)OPZIONI
```

Consente di programmare le seguenti opzioni:

1. Inserimento forzato: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (_) il programma in questione ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.
2. Bip avviso straordinario: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (_) la segnalazione sonora sulle tastiere (un bip ogni tre secondi), durante il tempo di avviso della proroga di inserimento.
3. Sms ins/dis (versione firmware 2.0 e superiore): premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (_) l'invio del messaggio SMS di inserimento/disinserimento.

```
ORARIO 1        P1
6)DUR.AVV.STR.
```

Un programma di inserimento aree può essere programmato affinchè l'ora di inserimento possa essere prorogata (ritardata), su richiesta dell'utente, di un numero massimo di ore (massimo 3 ore).

Questo parametro consente di programmare un tempo, da 1 a 30 minuti prima dell'orario di inserimento automatico, a partire dal quale la centrale comincia a dare un avviso in merito alla possibilità di poter prorogare l'inserimento. Tale avviso è fornito sulle tastiere dal led ARM che lampeggia e da una eventuale segnalazione acustica, costituita da un bip intermmittente ogni tre secondi (si veda le opzioni relative al programma).

Programmando questo parametro a 0, si disabilita la funzione di proroga dell'inserimento.

```
ORARIO 1        P1
7)MAX.PROROGHE
```

Consente di programmare il numero di ore, da 1 a 3, di cui l'inserimento di questo programma può essere prorogato su richiesta dell'utente (programmazione straordinario).

```
PROGRAMMA 1
4)G.SETTIM.ABIL.
```

Giorni settimanali: consente di specificare, i giorni settimanali in cui il programma in questione risulta abilitato.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 7 per abilitare (x) o disabilitare (_) i corrispondenti ai giorni settimanali da lunedì a domenica.

PROGRAMMA 1
5)FESTIV.ABIL.

Festività: consente di associare uno o più periodi di festività al programma in questione entro i quali risulta disabilitato temporaneamente.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare (_) i periodi di festività da 1 a 8. Tramite il tasto cursore di destra selezionare il successivo gruppo di festivi da 9 a 16 e utilizzare sempre i tasti da 1 a 8 per abilitarli/disabilitarli.

PROGRAMMA 1
6)CANCELLA PROG.

Consente di cancellare, previa conferma, il programma in questione e tutti i parametri programmati.

- ***Programmazione periodi di festività***

PROGR.ORARIO
2)FESTIVI

Consente di programmare fino a 16 periodi di festività associabili liberamente ai vari programmi e in cui l'esecuzione degli stessi è disabilitata.

Ogni intervallo di festività è identificato da un numero da 1 a 16 corrispondente alla posizione di memoria della centrale in cui sono memorizzati i dati relativi.

Dopo aver selezionato il periodo di festività in base alla sua posizione da 1 a 16, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri) che più specificatamente lo identifica all'interno della centrale (ad esempio Natale, Pasqua, etc.).

Premere OK per accedere al relativo sottomenu di programmazione.

FESTIVO 1
1)DATA INIZIO

Programmare la data di inizio (giorno e mese) del periodo di festività, nel formato giorno/mese (GG/MM).

Programmare la data di fine (giorno e mese) del periodo di festività nel formato giorno/mese (GG/MM).

Nota: Se la data di fine del periodo di festività è inferiore alla data di inizio, il periodo è abilitato dalla data di inizio dell'anno in corso fino alla data di fine dell'anno successivo.

Esempio 1:
Data inizio 12/04
Data fine 15/03
Il periodo di festività inizia il 12 aprile dell'anno in corso e termina il 15 marzo dell'anno successivo.

Esempio 2:
Data inizio 12/04
Data fine non programmata
Il periodo di festività inizia il 12 aprile dell'anno in corso e termina il 31 dicembre dell'anno in corso.

- ***Abilitazione ora legale e ora solare***

PROGR.ORARIO
3)ORA LEGALE

Consente di abilitare o meno l'aggiornamento automatico dell'orario di sistema all'ora legale l'ultima domenica di marzo alle ore 02.00, indispensabile per il corretto funzionamento del programmatore orario.

PROGR.ORARIO
4)ORA SOLARE

Consente di abilitare o meno l'aggiornamento automatico dell'orario di sistema all'ora solare l'ultima domenica di ottobre alle ore 03.00, indispensabile per il corretto funzionamento del programmatore orario.

5.13 FUNZIONI DI RESET

Consente di eseguire un reset dei parametri programmati in centrale ai valori di fabbrica laddove è possibile senza dover ricorrere al reset di tipo hardware.

PROGR.TECNICA
9)FUNZ.RESET

Dal menu principale di programmazione tecnica, premere il tasto 9 per accedere al sottomenu relativo alle funzioni di reset.

FUNZIONI RESET
1)RESET CODICI

Consente di eseguire, previa conferma, un reset di tutti i codici programmati in centrale e di tutti i relativi parametri ai valori di fabbrica.

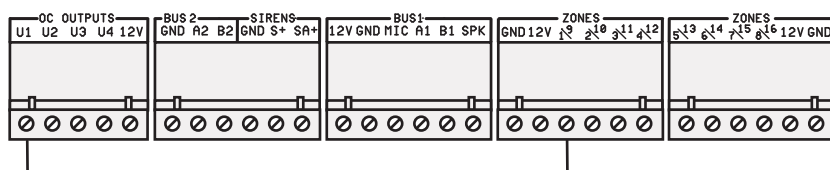
FUNZIONI RESET
2)RESET TOTALE

Consente di eseguire, previa conferma, un reset di tutti i parametri programmati in centrale ai valori di fabbrica.

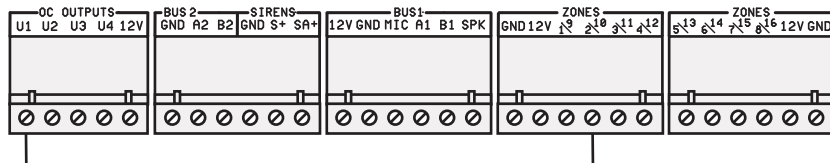
Nel caso in cui non sia possibile l'accesso alle funzioni di reset tramite la tastiera LCD, è comunque consentita la reinizializzazione della centrale ai valori di default pre-programmati tramite una procedura manuale.

In questo caso, viene anche cancellato l'archivio eventi, resettato l'orologio della centrale e cancellati tutti i messaggi vocali registrati.

La procedura è la seguente (si veda la figura sottoriportata):

- scollegare l'alimentazione della centrale (rete e batteria);
- chiudere con un ponticello il morsetto di uscita U1 con il morsetto di zona 1/9;
- collegare l'alimentazione;
- attendere qualche secondo e l'avvenuto reset è seguito da una sequenza di brevi lampeggi sul led giallo della scheda della centrale e da una sequenza di bip sulle tastiere collegate alla centrale;
- scollegare e ricollegare nuovamente l'alimentazione.

Reset totale

E' possibile ripristinare solo il codice master ***(non il codice tecnico)*** al valore di default lasciando inalterata la programmazione effettuata di tutti gli altri parametri compresi i codici utente.

In tal caso, chiudere con un ponticello il morsetto di uscita U1 con il morsetto di zona 2/10 (anziché zona 1/9) .

Reset codici

5.14 ALTRI PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO

PROGR.TECNICA
4)PARAM.GENERALI

Dal menu principale di programmazione, premere 4 per selezionare il sottomenu *Parametri Generali*, quindi eseguire le programmazioni riportate di seguito.

PARAM.GENERALI
6)MANUTENZIONE

Periodo di manutenzione: è possibile programmare un periodo, da 1 a 240 mesi, allo scadere del quale sul display della tastiera compare un messaggio di "avviso manutenzione", che informi l'utente della necessità di contattare il tecnico per eseguire operazioni di manutenzione sull'impianto di allarme.

Il messaggio a display di massimo 50 caratteri, può essere personalizzato secondo le proprie esigenze.

Per azzerare e far ripartire il conteggio del tempo prima di un nuovo avviso a display, si veda quanto riportato nel paragrafo Manutenzione.

MANUTENZIONE
1)PERIODO MANUT.

Consente di programmare il periodo di manutenzione da 1 a 240 mesi. Programmando tale parametro a 0 si disabilita la funzione di "avviso manutenzione".

MANUTENZIONE
2)MESS.MANUTENZ.

Consente di personalizzare, tramite tastiera alfanumerica, il messaggio di "avviso manutenzione", di massimo 50 caratteri che compare a display allo scadere del tempo programmato.

PARAM.GENERALI
5)SELEZ.LINGUA

Modifica lingua della centrale (funzione attualmente non disponibile): la centrale Amica 64 è predisposta per il funzionamento multilingue su due lingue impostate di fabbrica (normalmente italiano e inglese) ed una eventuale terza programmabile da PC e software di programmazione.

E' possibile selezionare la lingua dei messaggi vocali e a display tra quelle impostate di fabbrica ed eventualmente la terza programmata da PC.

5.15 MANUTENZIONE

Consente di eseguire, sulla centrale, alcune funzioni di manutenzione qui di seguito riportate.

Si tenga presente che è possibile accedere alle funzioni di manutenzione anche direttamente e senza accedere alla programmazione tecnica, dopo aver digitato il codice tecnico.

Dal menu principale di programmazione tecnica, premere il tasto * per accedere al sottomenu relativo alle funzioni di manutenzione.

```
MANUTENZIONE
1)ARCHIV.EVENTI
```

Consente di consultare l'archivio storico degli eventi memorizzati in centrale a partire dal più recente (massimo 2000 eventi). Gli eventi sono memorizzati con indicazione della data e dell'ora in cui sono avvenuti. Utilizzare i tasti cursore della tastiera per muoversi tra gli stessi.

E' possibile azzerare l'archivio storico degli eventi, previa conferma, mediante pressione del tasto CLR durante la consultazione degli stessi.

```
MANUTENZIONE
2)ANOMAL.SISTEMA
```

Consente di verificare la regolarità di funzionamento dell'impianto e la presenza di eventuali problemi e guasti (segnalati sulla tastiera della centrale dalla dicitura "ANOMAL.SIST." in condizioni di stand-by).

In caso di più anomalie riportate, segnalate dalla presenza di frecce in alto a destra sul display, utilizzare i tasti cursore per scorrere tra le stesse.

```
MANUTENZIONE
3)MEM.ALLARMI
```

Consente di scorrere la lista degli eventuali allarmi avvenuti dall'ultimo inserimento. Si tenga presente che la lista degli ultimi allarmi è memorizzata su supporto non volatile e, pertanto, potrebbe ripresentarsi alla riaccensione della centrale se non precedentemente cancellata.

In caso di più allarmi nella lista, segnalati dalla presenza di frecce in alto a destra sul display, utilizzare i tasti cursore per scorrere tra gli stessi.

E' possibile cancellare, previa conferma, la lista degli ultimi allarmi, senza dover attendere il successivo inserimento della centrale, mediante pressione del tasto CLR.

```
MANUTENZIONE
4)DATA/ORA SIST.
```

Consente di impostare la data e ora dell'orologio di sistema, indispensabile per una corretta memorizzazione degli eventi nell'archivio e per un corretto funzionamento del programmatore orario.

```
DATA SISTEMA       >
        04/07/11  LUN
```

Per impostare una nuova data premere CLR e inserire la data voluta nel formato giorno/mese/anno (GG/MM/AA).

Premere il tasto cursore di destra per modificare l'ora di sistema.

```
ORA SISTEMA        <
        16:00
```

Per impostare una nuovo orario premere CLR e inserire l'ora voluta nel formato ora:minuti (HH:MM).

```
MANUTENZIONE
5)TEST BUS
```

Consente di verificare, in tempo reale, il corretto funzionamento di un modulo satellite su bus.

Dopo aver selezionato il tipo di modulo da verificare tra quelli possibili (tastiere, espansioni ingressi, alimentatori, inseritori, ricevitori radio, sirene, espansioni uscite, attuatori bus), selezionarlo tramite il suo indirizzo e verificarne l'efficenza di comunicazione sul bus in termini percentuali. Si ricorda che, per un corretto funzionamento del modulo, il valore percentuale medio dell'efficienza di comunicazione non deve scendere al di sotto del 90%.

```
MANUTENZIONE
6)VERS.FIRMWARE
```

Consente di verificare rapidamente il tipo di centrale e la versione corrente del firmware di funzionamento (in modo da verificare le funzionalità disponibili in quella versione e la necessità o meno di aggiornamenti dello stesso).

```
MANUTENZIONE
7)RIAVVIA CENTR.
```

Consente di eseguire, previa conferma, un "riavvio software" del funzionamento della centrale, quando possibile, anche da remoto tramite tastiera virtuale sull'Amicaweb, senza dover intervenire sull'alimentazione per spegnerla e, quindi, riaccenderla.

```
MANUTENZIONE
8)FUNZIONI GSM
```

Consente di eseguire operazioni di verifica di funzionamento e manutenzione relativi alla sezione GSM del comunicatore (per centrali versione con GSM).

```
FUNZIONI GSM
1)STATO GSM
```

Consente di verificare lo stato attuale del modulo GSM incorporato nella centrale con indicazioni del suo stato attuale (registrato con la rete, in ricerca, sim assente, sim guasta, richiesta pin, etc.) . In caso di modulo correttamente registrato con la rete GSM, fornisce indicazioni del gestore di rete e del livello di segnale attuale in scala da 1 a 5.

```
FUNZIONI GSM
2)CREDITO RES.
```

Consente di verificare il credito residuo attuale della scheda sim prepagata utilizzata con la centrale.

```
FUNZIONI GSM
3)SCADENZA SIM
```

Scadenza sim: consente di programmare la data di scadenza della sim (prepagata) utilizzata nel modulo GSM, nel formato giorno/mese (GG/MM), allo scadere della quale la centrale genera una segnalazione di anomalia con invio di un messaggio SMS ai numeri programmati.

E' consigliabile impostare questa data qualche giorno prima della effettiva data di scadenza della sim, in modo da avere il tempo necessario ad effettuare una nuova ricarica che, automaticamente, rinnova la scadenza della sim. Dopo aver effettuato la ricarica, occorre aggiornare manualmente la nuova data di scadenza.

Nota: se non si programma nessuna data di scadenza, automaticamente è disabilitata la gestione della stessa, da parte della centrale, sia manuale che automatica.

```
FUNZIONI GSM
4)ORA SMS TEST
```

Orario messaggio sms di test: consente di programmare l'ora, nel formato ora:minuti (HH:MM) a cui la centrale invia un messaggio sms di test (avviso di regolare funzionamento) ogni trenta giorni ai numeri programmati. Non programmare nessun orario per disabilitare questa funzione.

```
FUNZIONI GSM
5)SCAD.SIM AUTO
```

Aggiornamento automatico della scheda sim: con questa opzione abilitata, la centrale, quando rileva un incremento del credito residuo della scheda sim prepagata, aggiorna automaticamente la data di scadenza impostata di un tempo pari al numero di mesi programmato.

Per abilitare questa funzione occorre programmare:

1. una data valida di scadenza della sim;
2. il numero di mesi da 1 a 12 di cui questa data verrà automaticamente aggiornata.

Programmando tale parametro a 0 si disabilita la funzione di aggiornamento automatico.

```
FUNZIONI GSM
6)ESCLUSIONE GSM
```

Esclusione GSM: consente di escludere temporaneamente la sezione GSM.

Tale funzione può risultare utile qualora vi siano problemi di varia natura relativi alla scheda sim del modulo GSM: sono sorti problemi con la scheda sim inserita, oppure la stessa deve essere prelevata per un certo periodo, oppure in caso di necessità di avvio dell'impianto di allarme senza ancora aver disponibilità di una scheda sim, etc.

```
MANUTENZIONE
9)ATTIVA MANUT.
```

Questa voce, presente solo nel caso in cui sia stato programmato il "periodo di manutenzione" (si veda il paragrafo Altri parametri di funzionamento a pag. 74), consente di azzerare e far ripartire il conteggio del tempo di manutenzione allo scadere del quale sul display della tastiera appare il messaggio di "avviso manutenzione" programmato.

5.16 PROGRAMMAZIONE SCENARI

Uno scenario è costituito da una sequenza ordinata di operazioni (azioni) programmate che la centrale esegue su richiesta. La centrale Amica 64 gestisce fino a un massimo di 10 scenari, ognuno dei quali può eseguire fino a un massimo di 16 azioni in sequenza.

L'esecuzione di uno scenario può essere, attualmente attivata in uno dei modi seguenti:

1. dall'interfaccia grafica della tastiera Simplya o dell'Amicaweb;
2. tramite chiave di prossimità e inseritore bus
3. tramite radiocomando per ricevitori bus
4. tramite programma orario
5. tramite attivazione di una zona opportunamente programmata

Si tenga presente che la centrale è in grado di eseguire un solo scenario per volta. Pertanto, l'attivazione di uno scenario mentre la centrale ne sta già eseguendo un altro, verrà da questa ignorata.
Per le attuali versioni di centrale, la programmazione degli scenari può essere eseguita solo attraverso PC e software di programmazione e costituisce nel definire i parametri qui di seguito riportati.

Descrizione: è possibile assegnare allo scenario una etichetta alfanumerica, di massimo 16 caratteri, che più specificatamente identifica lo scenario all'interno della centrale.

Richiesta codice: questa opzione abilita la centrale a richiedere l'inserimento di un codice utente valido prima di eseguire lo scenario in questione (solo per attivazione scenari da Simplya o Amicaweb).

Tipo: consente di definire uno scenario di tipo Inserimento (tra le sue azioni è presente almeno una operazione di inserimento/disinserimento) oppure di tipo Comando (scenario generico). In tal modo è possibile eseguire dei raggruppamenti di scenari su tastiera Simplya o Amicaweb.

Icona: consente di associare una icona rappresentativa dello scenario (utilizzo su Simplya o Amicaweb).

Azioni: rappresentano le singole operazioni dello scenario che la centrale esegue in sequenza.

E' possibile programmare fino a un massimo di 16 azioni, per ognuna delle quali si programmano i parametri qui di seguito riportati.

Tipo azione: rappresenta il tipo di operazione che la centrale esegue secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo azione	Descrizione
Nessuna	Nessuna operazione da eseguire
Inserimento	La centrale esegue l'inserimento delle aree programmate
Disinserimento	La centrale esegue il disinserimento delle aree programmate
Attivazione	La centrale attiva il comando programmato
Disattivazione	La centrale disattiva il comando programmato
Esclusione	La centrale esclude la zona programmata (esclusione permanente)
Inclusione	La centrale include la zona programmata
Abilitazione chime	La centrale abilita la funzione gong per la zona programmata
Disabilitazione chime	La centrale disabilita la funzione gong per la zona programmata
Ritardo	La centrale ritarda l'esecuzione dell'operazione successiva del tempo programmato

Parametro azione: in funzione del tipo di operazione programmata è possibile associare un parametro secondo quanto riportato nella tabell seguente:

Tipo azione	Parametro associato
Nessuna	Non disponibile
Inserimento	Programmare le aree da inserire
Disinserimento	Programmare le aree da disinserire
Attivazione	Programmare il comando filare o l'uscita dell'attuatore da attivare
Disattivazione	Programmare il comando filare o l'uscita dell'attuatore da disattivare
Esclusione	Programmare il numero di zona da escludere
Inclusione	Programmare il numero di zona da includere
Abilitazione chime	Programmare il numero di zona di cui si vuol abilitare la funzione gong
Disabilitazione chime	Programmare il numero di zona di cui si vuol disabilitare la funzione gong
Ritardo	Programmare la durata del ritardo da 1 a 240 secondi

Opzioni azione: per alcune tipologie di azioni è possibile abilitare le opzioni di seguito riportate.

Tipo azione "*Inserimento*":

1. Inserimento forzato: se abilitata, consente di eseguire l'inserimento forzato in presenza di zone aperte
2. Inserimento resta: se abilitata, consente di eseguire l'inserimento di tipo resta delle aree programmate (si veda il Manuale Utente)

Tipo azione attivazione "*comando*":

1. Livello dimmer: in caso di attivazione di un attuatore a singola uscita programmato come dimmerabile, è possibile specificare il livello di dimmer, da 1 a 7, a cui si deve attivare.

5.17 PROGRAMMAZIONE AMBIENTI

La centrale Amica 64 consente di realizzare un impianto domotico per accendere luci o eseguire comandi di varia natura e gestire la climatizzazione, utilizzando le proprie uscite filari e gli attuatori wireless/bus più specificatamente progettati per la domotica.
La gestione domotica del proprio impianto può essere eseguita:

– da tastiera Simplya con interfaccia grafica a touchscreen;
– in locale (via LAN/WLAN) e a distanza (via INTERNET) tramite PC o smartphone/tablet utilizzando il browser del terminale: in tal caso è necessario collegare alla centrale il modulo Amicaweb (interfaccia RS485/LAN).

L'impianto domotico (clima, luci, comandi) può essere suddiviso in ambienti.

Ogni ambiente può essere dotato di un termostato costituito da una tastiera Simplya o da una sonda remota Combivox.
La gestione della climatizzazione richiede l'utilizzo di una tastiera Simplya dalla cui interfaccia grafica a touchscreen è possibile:

1. accendere/spegnere il clima relativo ad ogni singolo ambiente;
2. regolare la temperatura relativa al singolo ambiente;
3. modificare il modo di funzionamento (inverno/estate) e il tipo di regolazione in funzione dell'inerzia dei dispositivi termici installati nell'ambiente;
4. impostare programmi orario per accensione, spegnimento e regolazione automatica ad orari prefissati relativi ad ogni singolo ambiente.

La centrale Amica 64 consente di programmare fino a un massimo di 8 ambienti. La programmazione degli ambienti può essere eseguita solo tramite PC e software di programmazione e consente nel definire i seguenti parametri:

1. Descrizione: è possibile assegnare ad ogni ambiente una etichetta alfanumerica che più specificatamente individua l'ambiente all'interno del proprio impianto domotico.
2. Comandi: consente di programmare gli eventuali comandi (tapparelle motorizzate, irrigazione, etc.) presenti nell'ambiente.
3. Luci: consente di associare gli eventuali comandi di tipo Luce, presenti nell'ambiente.
4. Termostato: consente di programmare il termostato presente nell'ambiente (Simplya o sonda remota).
5. Tastiera gestione clima: consente di programmare la tastiera Simplya da cui è possibile gestire, tramite la sua interfaccia grafica, l'impianto di climatizzazione.
   N.B.: ogni tastiera Simplya è in grado di gestire fino ad un massimo di 5 impianti di climatizzazione.
6. Uscita comando caldaia: consente di programmare l'uscita della centrale che comanda la caldaia o un eventuale elettrovalvola in funzione della temperatura di questo ambiente (modo inverno). Tale uscita deve essere programmata come telecomando con l'opzione "Uscita Clima" abilitata e di tipo "Riscaldamento" (si veda il paragrafo Programmazione Uscite).
7. Uscita comando clima: consente di programmare l'uscita della centrale che comanda il climatizzatore in funzione della temperatura di questo ambiente (modo estate). Tale uscita deve essere programmata come telecomando con l'opzione "Uscita Clima" abilitata e di tipo "Condizionatore" (si veda il paragrafo Programmazione Uscite).
8. Uscita virtuale per comando clima remoto: uscita della centrale che non deve essere cablata, in grado di consentire l'accensione/spegnimento del termostato relativo all'ambiente a distanza tramite menu vocale guidato (Attenzione! Tramite questa modalità di gestione non è possibile la regolazione della temperatura).

Tale uscita deve essere programmata come telecomando di tipo "Remoto Clima" (si veda il paragrafo Programmazione Uscite).

6. TEST IMPIANTO

La centrale Amica 64 dispone di una funzione di "Test impianto" che consente di eseguire alcune verifiche di funzionamento del sistema ad impianto ultimato.

Durante la modalità di "test impianto", le segnalazioni di manomissione sono disattivate (convertite in un bip lungo). Attivare tale modalità nel caso in cui si vogliano eseguire operazioni di manutenzione sulla Centrale che richiedano l'apertura di uno o più dispositivi.

Durante il "test impianto", le sirene bus non si attivano in caso di sconnessione dal bus o spegnimento della Centrale. E', quindi, consigliabile attivare tale funzione prima di eseguire un aggiornamento firmware della Centrale (per evitare che durante tutta la fase di aggiornamento le sirene bus si attivino per mancanza di comunicazione sul bus).
Per accedere alla funzione di "test impianto", dalla tastiera premere il tasto OK e, in seguito alla comparsa sul display del messaggio INSERIRE CODICE, digitare il codice relativo a 6 o 4 cifre (default 123123 oppure 1231).
Per terminare la funzione, premere il tasto BACK e confermare con il tasto OK.
La funzione di test impianto termina anche automaticamente se la centrale non rileva cambiamenti di stato sulle zone per un tempo totale di trenta minuti (se, ad esempio, ci si è dimenticati di uscire dalla funzione di "test impianto" quando si è abbandonato l'impianto di allarme).
In questa modalità è possibile eseguire le verifiche qui di seguito riportate.

- ***Test delle zone cablate e via radio***

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

In questa modalità, ogni qual volta un sensore dell'impianto si attiva, sul display della tastiera compare l'indicazione del sensore relativo accompagnato da una segnalazione acustica composta da una sequenza di bip; se il sensore viene manomesso l'indicazione a display è accompagnata da un bip lungo.

L'attivazione del sensore è memorizzata dalla centrale in modo da poterla verificare successivamente. Tramite i tasti cursore, infatti, è possibile scorrere in sequenza le zone presenti e verificare se la stessa si sia attivata (una S compare a display a destra accanto alla descrizione della zona) o meno (una N compare a display a destra accanto alla descrizione della zona).
Dopo aver selezionato una zona, mediante i tasti cursore, è possibile, inoltre, eseguire il test della singola zona: in tal caso, infatti, solo l'attivazione di quella zona è accompagnata dalla sequenza di bip, mentre le attivazioni di tutti gli altri sensori sono solo memorizzate in centrale.
Per azzerare la memoria dei sensori in test attivati, in modo da poter cominciare un nuovo test, premere il tasto CLR.

- ***Test delle sirene***

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

Premere e tenere premuto il tasto CHIME per attivare contemporaneamente le sirene dell'impianto di allarme. Le sirene risultano attivate fino a che non si rilascia il tasto premuto.

- ***Test del comunicatore***

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

Premere il tasto BYP per attivare il test del comunicatore telefonico che consiste in una chiamata del numero programmato in memoria telefonica 1 con invio del messaggio fonia relativo all'evento 1.

In modalità "test impianto", è, inoltre, possibile:

1. Accedere alla programmazione tecnica della centrale da tastiera o da PC per modificare uno o più parametri di funzionamento.
2. Accedere alle funzioni di Manutenzione o di Utente da tastiera.
3. Inserire/disinserire l'impianto per eseguire un test di funzionamento: in caso di allarme di una o più zone l'intero ciclo di chiamate e/o invio di messaggi SMS è attivato mentre le sirene sono tacitate.

7. CARATTERISTICHE TECNICHE

CENTRALE

Alimentazione:	tramite alimentatore switching (ingresso: 100-240Vca; Uscita 13.8V, 3.6A)
Batteria alloggiabile:	12V / 7 Ah
Corrente max disponibile:	3.4 A
Corrente di ricarica batteria:	250 mA nominale (max 800 mA)
Assorbimento a 12V (scheda centrale):	200 mA
Protezioni incorporate:	limitatori di corrente e sovratensioni sugli ingressi
Uscite di alimentazione disponibili:	
alimentazione 12V zone, BUS, sirene e uscite:	12V - 3A ciascuna
Alimentazione sensori:	12V - 3A
Fusibili:	
- F1 (BUS 1 e uscita zone):	F 3.15 A
- F2 (BUS 2 e uscite):	F 3.15A
- Protezione batteria:	T 3.15 A
Ingressi su scheda centrale:	8 (NC, NA, BIL, DBIL, TBIL guasto/accecamento) 16 con TBIL raddoppio zone
Uscita sirena da interno:	12 V, 3A
Uscita sirena da esterno (autoalimentata):	12V
Uscite programmabili:	4 O.C. (max 100mA)
Assorbimento moduli plug & play opzionali:	
- Modulo per linea telefonica urbana:	30 mA
- Modulo Amicaweb per reti LAN:	50 mA
Memorie telefoniche:	16 associabili liberamente ai messaggi di allarme;
(numeri telefonici max 16 cifre)	4 verso Centrale Operativa
Messaggi vocali di allarme:	
- messaggi evento:	8 da 8 secondi max cad.
- messaggio area:	8 da 4 secondi max cad.
- messaggio zona:	199 da 4 secondi max cad.
- messaggio dati utente:	1 da 16 secondi max .
Messaggi vocali comando uscite:	2 da 4 secondi max cad. per ogni telecomando
Messaggi di testo SMS:	199 di allarme
Allarmi speciali:	messaggi vocali e SMS dedicati con indicazione dettagliata dell'evento
Formato dati:	Ademco Contact ID, Multilink
Codice Installatore (a 6 o 4 cifre):	Programmabile (default 000000 o 0000)
Codice Master:	Programmabile (default 123456 o 1234)
Codici utente:	Programmabili (max 48) a tre livelli di autorità
Condiz. ambientali di funzionamento:	temperatura da -5°C a +60°C umidità da 20% a 80%
Dimensioni Contenitore (L x H x P):	322 x 375 x 94 mm (senza antenna GSM)
Dimensioni Tastiera (L x H x P):	138 x 155 x 34 mm
Peso:	3200gr. (senza la batteria)
GSM (centrali versione con GSM):	Modulo GSM DUAL BAND integrato

TASTIERE LCD

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	250 mA max (50mA in stand-by)
Numero tastiere collegabili su BUS:	max 7 (comprese tastiere Simplya e Amicaweb)

TASTIERE SIMPLYA

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	600 mA max (300mA in stand-by)
Numero tastiere collegabili su BUS:	max 7 (comprese tastiere Lcd e Amicaweb)

AMICAWEB

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	80 mA
Numero Amicaweb collegabili su BUS:	max 7 (comprese tastiere Lcd, Simplya, e Modulo Amicaweb plug & play)

MODULO DI ESPANSIONE INGRESSI FILARE

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	80 mA max
Ingressi :	8 (NC, NA, BIL, DBIL, TBIL raddoppio zone o guasto/accecamento)
Uscite:	2 (1 a relè max 5 A, 1 O.C. max 100mA)
Numero espansioni collegabili su BUS:	max 14

MODULO DI ESPANSIONE USCITE FILARE

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	125 mA max
Uscite:	4 a relè (max 3 A), 4 O.C. (max 100mA)
Numero espansioni collegabili su BUS:	max 4

MODULO DI ESPANSIONE RADIO

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	75 mA max
Rivelatori e radiocomandi radio memorizzabili:	max 64 rivelatori radio, 32 radiocomandi e 32 attuatori
Uscite:	2 (1 a relè max 5 A, 1 O.C. max 100mA)
Numero ricevitori collegabili su BUS:	max 4

MODULO ALIMENTAZIONE SUPPLEMENTARE

Alimentazione ingresso:	tramite alimentatore switching (ingresso 100-240Vca;, uscita 13.8V, 3.6A)
Batteria backup:	12 V / 7 Ah, 12V / 17 Ah
Alimentazione per uscite e bus:	12V, 3A
Fusibili:	
- F1 (protezione batteria):	T 3.15 A
- F2 (protezione BUS):	F 3.15A
- F3 (protezione uscite):	F 3.15A
Uscite:	2 (1 O.C. max 100mA, 1 per sir.suppl. 12V - 3A)
Numero moduli collegabili su BUS:	max 4

INSERITORE DI PROSSIMITA' SU BUS

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	50 mA max
Numero inseritori collegabili su BUS:	max 8

SIRENA AP SU BUS

Tensione di alimentazione:	13,8 Vcc
Assorbimento:	1,5 A max in allarme
Numero sirene collegabili su BUS:	max 4 complessivi comprese le sirene interne

SIRENA INTERNA SU BUS

Tensione di alimentazione:	13,8 Vcc
Assorbimento:	200 mA max
Numero sirene collegabili su BUS:	max 4 complessivi comprese le sirene AP

ATTUATORI SU BUS

Tensione di alimentazione:	220Vac
Potenza max:	1KW
Uscite:	2 a relè (max 4 A)
Numero attuatori collegabili su BUS:	max 32 (compresi attuatori radio)

8. TABELLE DI PROGRAMMAZIONE

LEGENDA TASTI-FUNZIONE

▼ ▲	Tasti cursore "avanti - indietro" per scorrere nei menù
OK	Tasto "Ok" per accedere al menù successivo e per confermare la programmazione
BACK	Tasto "Back" per tornare indietro nei menù
CLR	Tasto "Clear" per cancellare
# REC	Tasto "Rec" per registrare i messaggi vocali
* PLAY	Tasto "Play" per ascoltare i messaggi vocali

INDICAZIONI LUMINOSE

∿	Acceso fisso indica presenza rete elettrica. Lampeggiante indica anomalia della rete elettrica; il sistema è alimentato a batteria. Spento indica che il sistema è senza alimentazione.
	Lampeggiante indica una memoria di allarme
	Acceso fisso indica una o più zone aperte
	Accesso fisso indica una o più aree inserite
	Acceso fisso indica una o più escluse dal sistema

TASTI ALFANUMERICI

Tasto	Funzione – Maiuscola	Funzione – Minuscola
1	spazio ! “ # $ % & ‘ ( ) * _ ^	
2 ABC	ABC2	abc2
3 DEF	DEF3	def3
4 GHI	GHI4	ghi4
5 JKL	JKL5	jkl5
6 MNO	MNO6	mno6
7 PQRS	PQRS7	pqrs7
8 TUV	TUV8	tuv8
9 WXYZ	WXYZ9	wxyz9
* PLAY	Premendo questo tasto si passa da caratteri maiuscoli a minuscoli e viceversa	
0 +	+ , - . / : ; < = > ? @ 0	
# REC	Premendo questo tasto si passa da lettere a numeri e viceversa	

CODICI EVENTO PER FORMATO DATI ADEMCO CONTACT ID E COMBIVOX MULTILINK

TIPO EVENTO	CODICE
ALLARME ZONA 1...334	130
MANOMISSIONE ZONA 1...334	137
MANOMISSIONI GENERICHE	137
INSERIMENTI/ DISINSERIMENTI	400
TEST PERIODICO	602
BATTERIA SCARICA	302
ASSENZA RETE ELETTRICA	301
AVARIA GSM	140
ASSENZA LINEA PSTN	140
SIRENA	130
RAPINA	120
COERCIZIONE	121
INCENDIO	110
ALLARME ZONA 24 ORE 1...334	137

ESEMPI DI COLLEGAMENTO PER COMANDI DOMOTICI

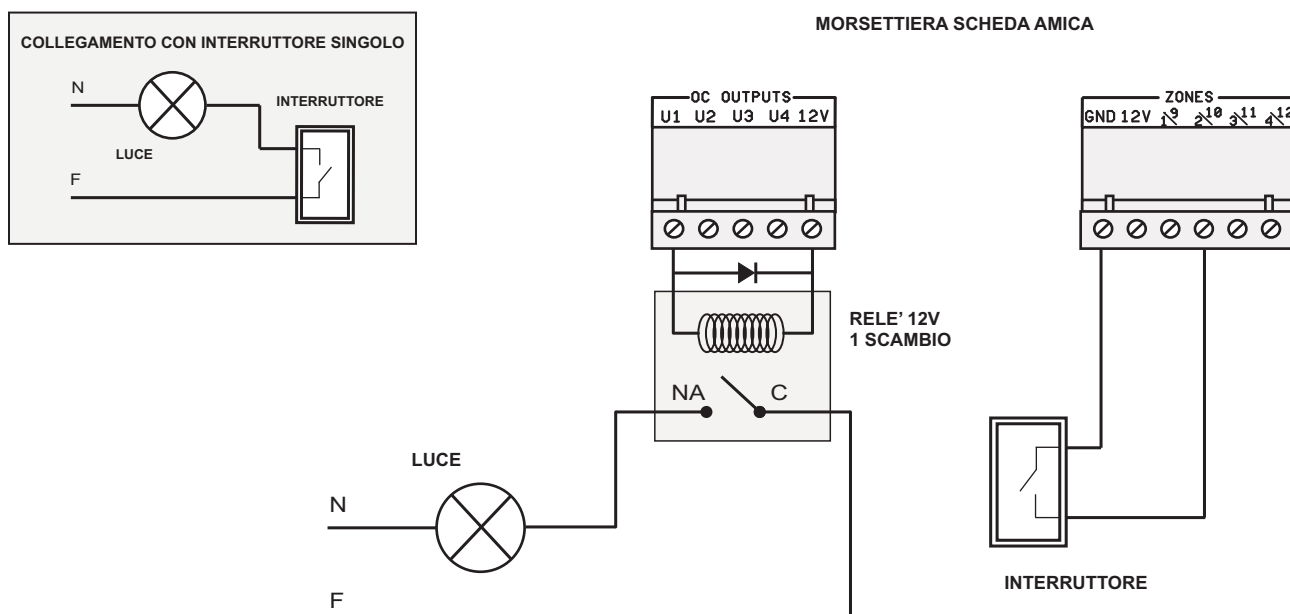
- ***Uscita programmata come telecomando con comando da zona***

NELL'ESEMPIO:
L' USCITA 1 VA PROGRAMMATA COME TELECOMANDO DI TIPO BISTABILE ASSOCIATO A ZONA 2 CON L'OPZIONE "COMANDO ZONA" ABILITATA
LA ZONA 2 VA PROGRAMMATA COME TIPO ZONA "COMANDO" (NORM.APERTA)
NOTA: LA LUCE E' SEMPRE COMANDATA DALLA CENTRALE

FIG. 1 - LUCE COMANDATA DA INTERRUTTORE SINGOLO TRAMITE CENTRALE

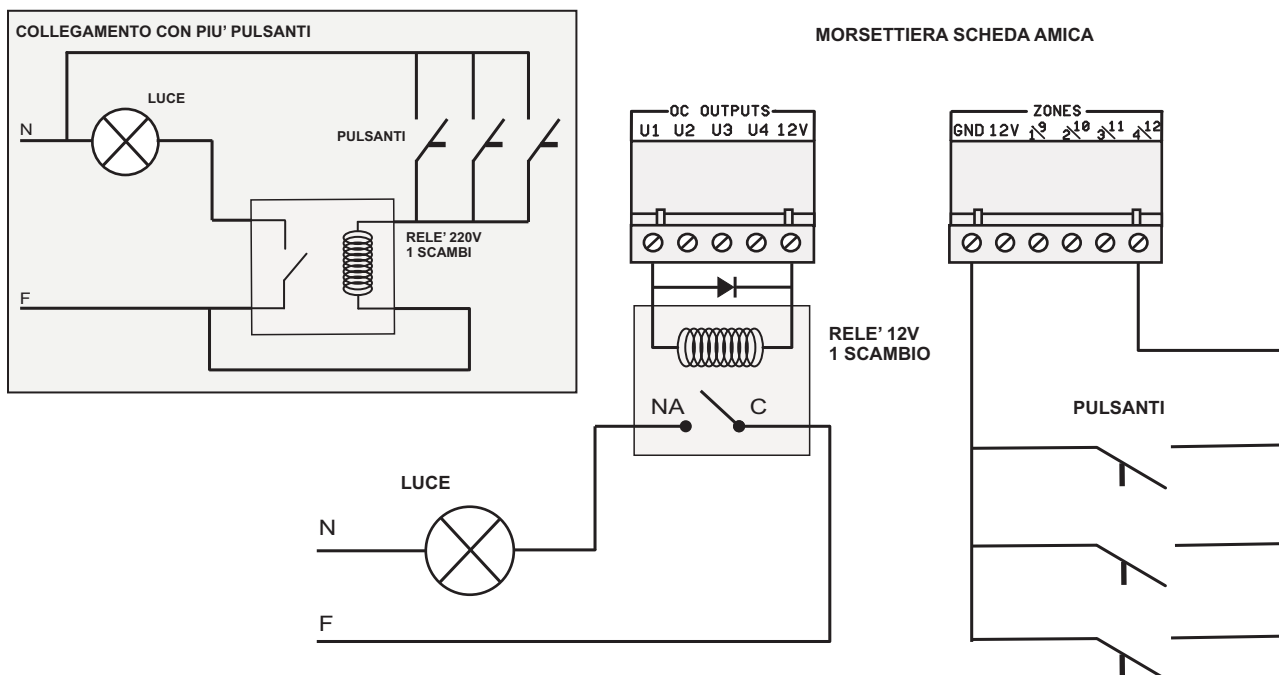
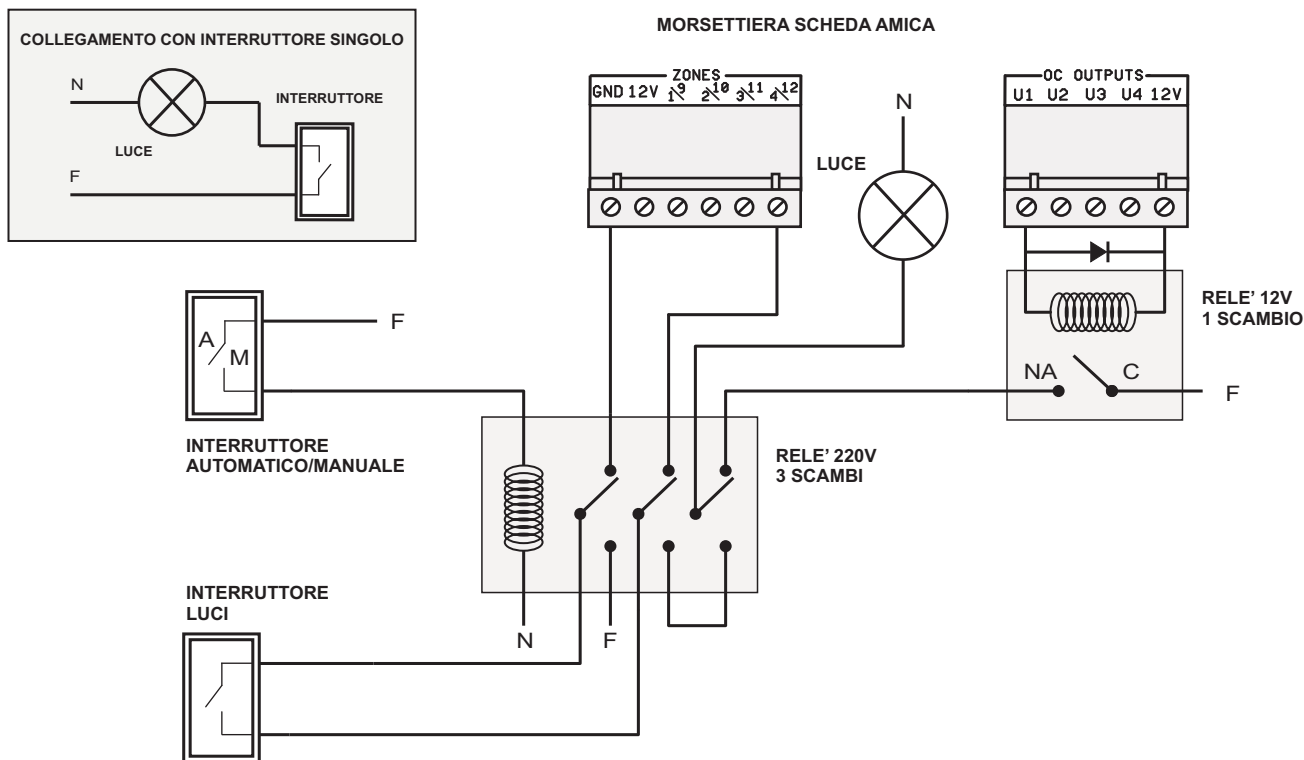
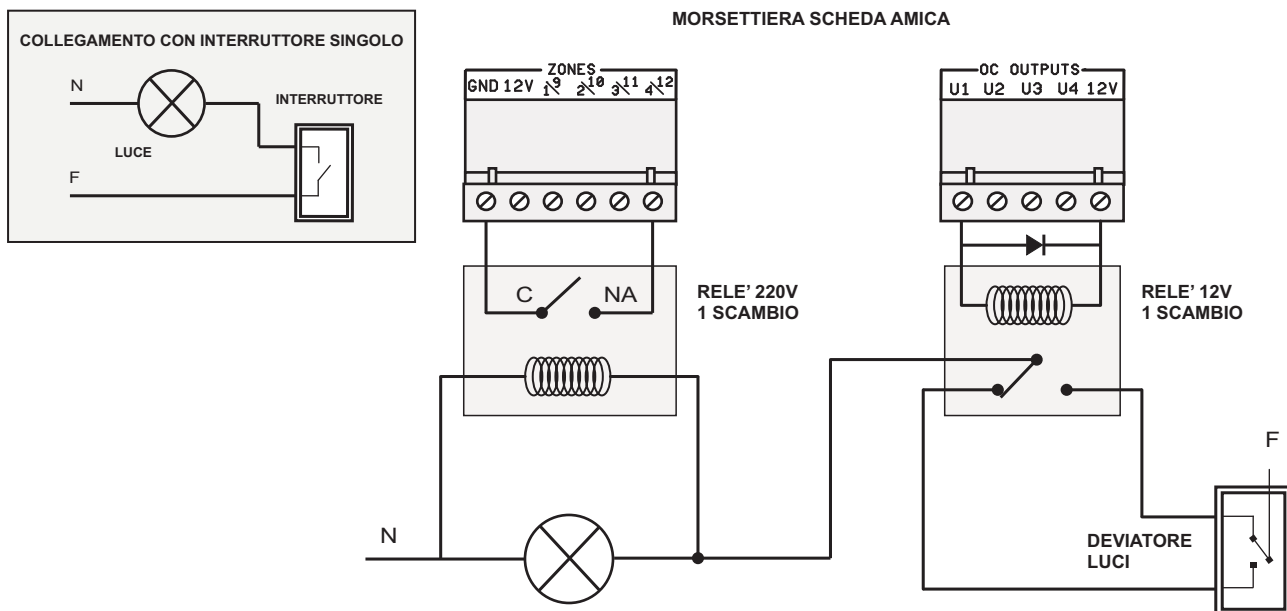
B. ESEMPIO DI COLLEGAMENTO TRAMITE CENTRALE AMICA

NELL'ESEMPIO:
L' USCITA 1 VA PROGRAMMATA COME TELECOMANDO DI TIPO IMPULSIVO ASSOCIATO A ZONA 4 CON L'OPZIONE "COMANDO ZONA" ABILITATA
LA ZONA 4 VA PROGRAMMATA COME TIPO ZONA "COMANDO" (NORM.APERTA)
NOTA: LA LUCE E' SEMPRE COMANDATA DALLA CENTRALE

FIG. 2 - LUCE COMANDATA DA PULSANTI E RELE'

L' USCITA 1 VA PROGRAMMATA COME TELECOMANDO DI TIPO BISTABILE ASSOCIATO A ZONA 4 CON L'OPZIONE "COMANDO ZONA" ABILITATA

LA ZONA 4 VA PROGRAMMATA COME TIPO ZONA "COMANDO" (NORM.APERTA)

NOTA: LA LUCE E' COMANDATA DALLA CENTRALE OPPURE IN MANUALE DALL'INTERRUTTORE LUCI IN FUNZIONE DELLO STATO ASSUNTO DALL'INTERRUTTORE AUTOMATICO/MANUALE

FIG. 3 - LUCE COMANDATA DA CENTRALE OPPURE DA INTERRUTTORE LUCI

- ***Uscita programmata come telecomando con ingresso di retroazione***

NELL'ESEMPIO:

L' USCITA 1 VA PROGRAMMATA COME TELECOMANDO DI TIPO BISTABILE CON INGRESSO DI RETROAZIONE IN ZONA 4.

LA ZONA 4 VA PROGRAMMATA COME TIPO ZONA "COMANDO" (NORM.APERTA).

NOTA: LA LUCE E' COMANDATA DALLA CENTRALE OPPURE IN MANUALE DAL DEVIATORE LUCI

FIG. 4 - LUCE COMANDATA DA CENTRALE E DAL DEVIATORE

Combivox srl Unipersonale
Via S.M. Arosio 15 - 70019 Triggiano (BA)
C.F. e P.IVA 05363360727
Tel. 0804622207 / 0804686111 - Fax 0804786139
Help Desk 0804686551
www.combivox.it - info@combivox.it

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Combivox srl Unipersonale dichiara che:

Denominazione dispositivi: *Amica 64 versione 2012*

Tipo: *centrale di allarme espandibile con comunicatore GSM integrato e PSTN opzionale*

Accessori su BUS via filo: *tastiera LCD, espansione ingressi filare, espansione uscite filare, sirena BUS, alimentatore supplementare, inseritori a chiave, ricetrasmettitore radio 868 Mhz, tastiera grafica touch screen Simplya, interfaccia RS485/LAN Amica WEB*

Accessori wireless: *ricetrasmettitore radio 868 Mhz, ripetitore radio 868 Mhz, contatto radio CMR-868, rivelatore rottura vetro RTV/868, rivelatore IR tenda IRJ-80/868, rivelatore volumetrico IR EX-35R/868, rivelatore IR per esterno VX-402R/868, rivelatore IR per esterno BX-80NR/868, barriera IR attivi BIA-868, attuatore a relè AR-868 e AR2-868, presa radio AP-868, radiocomando RC-868, IR volumetrico per interno 868 Timoteo.*

il dispositivo e gli accessori sono conformi alle direttive dell'Unione Europea:

- *R&TTE 1999/5/CE*
- *89/336/CEE*
- *73/23/CEE*
- *CEI 79-2 I° o II° livello di prestazione*
- *EN 50131-1 (prescrizioni generali) Grado di sicurezza 3*
- *EN 50131-3 (centrale di allarme) Livello di prestazione 3*

Al fine di soddisfare i requisiti essenziali della direttiva 99/55/CE il dispositivo è stato fabbricato nel rispetto delle seguenti normative:

- GSM (Spettro radio): *EN 301 511*

- EMC (Compatibilità elettromagnetica): *EN 301 489-1* e *EN 301 489-7*

- SAFETY (Sicurezza Elettrica information technology): *EN 60950*

Altre normative di riferimento: *EN 301 489-3, EN 50130-4, EN 300 220-3, EN 60950, EN 50371, EN 60529, EN 61000-6-1, EN 61000-6-3, EN 50130-4:1995 + A1:1998 + A2:2003, EN 55022:2006 + EN55022/A1:2007, EN 60950-1:2006*

Triggiano (BA), 12/12/2011

COMBIVOX S.r.l.

Nota:
questa dichiarazione perde di validità nel caso in cui,senza espressa dichiarazione di consenso del costruttore,i prodotti risultano:
- utilizzati in modo non conforme a quanto previsto;
- modificati o alterati in qualche modo.